

RADI OCORRIERE

SETTIMANALE
DELL'EIAR

UN NUMERO
SEPARATO L. 0,70



IL FONDATORE DELL'IMPERO

CONCORSO

Bonaventura

senza figurine rare



CARATTERISTICHE NESSUNA FIGURINA RARA

- Nessuna figurina rara. - Le 50 figurine del Concorso Bonaventura sono state stampate e messe in circolazione tutte in eguale misura. La raccolta delle figurine può essere fatta con la massima semplicità e rapidità, attraverso facili scambi e con assoluta esclusione di speculazione e di sacrifici di denaro.
- Estrazione a sorte dei premi. - Ogni mese, fra tutti coloro che avranno presentato uno o più albums completi, saranno estratti a sorte **L. 70.000 circa di premi** così suddivisi:
 - 1 Automobile Fiat 1500
 - 10 Automobili tipo Alcor
 - 10 Radio Marelli tipo Necchi mod. R. 5. 2
 - 10 Macchine da cucire Necchi tipo A
 - 20 Bicyclette Del-Italia tipo A
 - 100 Cassette di prodotti assortiti delle Ditte partecipanti al Concorso «Bonaventura».
 Le estrazioni avranno luogo il 10 di ogni mese a partire dal 10 giugno 1937 e vi parteciperanno gli albums che saranno pervenuti al Concorso Bonaventura entro la fine del mese precedente.
- Anche con un solo album il concorrente potrà entrare in possesso di una Fiat 1500! Per ogni album inviato, verrà spedito in omaggio a scelta uno dei quattro eleganti opuscoli illustrati a colori del Signor Bonaventura. Gli albums che avranno partecipato alle estrazioni di un mese non potranno concorrere a quelle dei mesi successivi, ma godranno il beneficio di una nuova estrazione di **L. 100.000 circa in premi**, di consolazione costituiti da:
 - 1000 cassette natalizie provviste di un ricco assortimento dei prodotti delle Case che partecipano al Concorso. Ognuno può concorrere ad ogni estrazione mensile con un numero illimitato di albums, aumentando così le probabilità di vincita.

Chiedete l'album al vostro Fornitore o alla
PASSAGGIO DUOMO, 2
COPSA MILANO

Le Figurine Bonaventura si trovano nei
CHIANTI RUFFINO DADO «SOLO»
DENTIFRICIO IMPERIA
ESTRATTO WUHRER PASTA BARILLA
PROFUMI L.E.P.I.T. RABBARO ZUCCA
CIOCCOLATO E CARMELLE - RAZZANO, MINOLI & C.
VERMOUTH BALLOR

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

PRIMO ANNUALE DELL'IMPERO

Uno dei più grandi poeti civili d'Italia, Giosuè Carducci, in un sonetto scritto negli ultimi melanconici anni del suo tramonto, definì il maggio: *Mese delle vittorie e degli amori*. Definizione desunta dall'esperienza storica del passato e tutta palpitante del soffio divinatorio dell'avvenire. Si direbbe, infatti, che l'apparizione del maggio sia sempre stata per l'Italia nostra un luminoso segnale di gloria imminente, un trionfale annunzio: in un maggio lontano, per la prima volta, gli Italiani raccolti in un esercito regolare e sotto le insegne sabaude del Re Magnanimo vinsero, a Gouto, la prima grande battaglia dell'Indipendenza, e Peschiera, il bello e forse arnese di Dante, capitò issando il tricolore; in un altro maggio, che ci sembra tanto distante e che invece è ancora vivo e operante nel ricordo di legioni e legioni di veterani, l'Italia, spontaneamente, ruppe la comoda neutralità e scese in campo compiendo un gesto che non ebbe certo il suo riconoscimento alla tavola della Pace e dell'Ingratitudine; ed in un terzo maggio, di cui in questi giorni celebriamo il primo ritorno, il Duce, sventando tutte le insidie comunicò il messaggio annunziante che Badoglio alla testa delle sue truppe era entrato in Addis Abeba e, da Roma immortale, proclamò all'Italia ed al mondo la nascita del nuovo Impero.

Raccogliamoci in silenzio ed eleviamo i cuori verso la luce di maggio dove si riplasmano e risfavillano le figure degli Eroi che corsero al grande evento. La fondazione dell'Impero è un fatto storico solenne, di portata ancora incalcolabile; preparata socialmente e, quel che più conta, spiritualmente ad accogliere l'eredità di Roma, che è un infallibile imperativo categorico di civilizzazione, l'Italia, vinta con rapidità fulminea una grande guerra coloniale e spezzato, nel frattempo, con strenua, indomabile resistenza il cerchio iniquo dell'assedio economico, nel maggio dell'anno XIV entrò nella capitale barbarica dell'Etiopia con le truppe di Badoglio e con le aquile di Giulio Cesare.

Questo, come dato di fatto, come realizzazione materiale dell'impresa, ma l'idea dell'Impero, la volontà dell'Impero, la coscienza dell'Impero si erano già venute formando e maturando nell'anima degli Italiani, preparata dalla grande guerra e dalle delusioni territoriali della grande guerra, a questa legittima rivendicazione e sicura di ottenerla da quando, assunto il potere, Benito Mussolini aveva ridato a Roma il suo volto e la sua missione.

Settici ed increduli, moltissimi stranieri di moltissime nazioni, adagate nel comodo luogo comune dello *statu quo*, non compresero,



Sfilata di truppe di colore alla presenza del Duce.

non vollero comprendere l'aspirazione degli Italiani, perché è destino che i rinnovamenti ed i rinascimenti dei popoli siano sempre avversati e negati a priori da chi vorrebbe, per sua quiete e per suo egoismo, arrestare il corso evolutivo degli eventi e mettere un punto fermo alla storia del mondo.

Donde sorpresa ed indignazione, quasi che un popolo, il quale possiede la meravigliosa virtù di rinnovarsi e di essere sempre antico e sempre giovane, dovesse rassegnarsi in eterno ad una specie di suditanza economica e determinata dalla mancanza di spazio e di materie prime.

E' bene che si sappia da che storia di privazioni e di martirio derivi, a parte Roma e l'esempio di Roma, la volontà nuova del popolo italiano di emanciparsi; è una volontà nella quale fremeva la ribellione dei suoi emigrati, dei suoi lavoratori sfruttati come se ogni anno, l'Italia che mandò primavera sacro al mondo, dovesse, per non si sa quale colpa, pagare un tributo di carne e di sangue e fare un sacrificio cruento all'insaziabile Moloch della speculazione straniera. La storia delle emigrazioni italiane in America ed in Africa è ancora da fare; triste odissea, dolorante epopea, che, da parte nostra, allinea cimiteri, da parte altrui, strade, case, canali, ponti, campi di grano, opere del nostro lavoro.

Questa tragica storia, ripetuta nelle case, nelle famiglie dei reduci, dagli scampati della grande, anonima guerra, fermentava nel nostro sangue, preparava il risveglio, ma occorre che un Capo la rivalutasse, le desse l'impeto e l'impulso di uscire dal campo delle recriminazioni teoriche per entrare in quello delle rivendicazioni pratiche.

E' il Capo è venuto. Benito Mussolini, Fondatore dell'Impero, ha vendicato non soltanto i morti di Adua ma anche i morti di tutte le imprese coloniali straniere che nacquero in Italia ma per l'Italia non caddero. Anche codesti innumerevoli ignoti ed oscuri, hanno esultato al grande annuncio che l'alba dell'Impero si era riaffacciata sui sette colli fatali.

PRANDI

Salvator Rosa
pittore
e comico
dell'arte

Un gentiluomo addobbato di tutto punto: ricco mantello che mollemente ampiezza il ritmo del passo grave, spada al fianco con l'elsa d'argento massiccio, un impetuoso servitore a due passi di distanza; a semicerchio, sorridenti, compunti e premuros, una dozzina di adulatori. Il gruppo sembra l'allegoria della Celebrità.

Il piccolo corteo procede bel bello, come di consueto, da Trinità dei Monti lungo la via polverosa e malagevole che corre piana lungo la pendice del Pincio. Ora son di ritorno: giunti di fronte alla chiesa, il grave gentiluomo fa cenno di sostare. Tutti, in silenzio, rimangono immobili: l'Illustrissimo si scosta, vuol rimanere un po' solo. Si volge verso la piccola corte e alza lo sguardo: un lampo, un lampo di via guizza da due occhi incomparabilmente azzurri; il volto, più che bruno, è quasi

nero; i capelli corvini e inanellati scendono fin sulle spalle.

L'Illustrissimo è fermo sul ciglio del ripido pendio su cui, alcuni decenni dopo, si adagerà la più bella scalinata del mondo. Gli, in basso, come attraverso un fantasioso velo d'oro, traspare, trasfigurata, tramontante, rinfante, Roma, Roma sconfinata che si perde lontano sfumando le sagome dei suoi monumenti in una quiete maestosa che è come un presentimento del mare.

L'Illustrissimo sorride con lo splendore dei suoi denti bianchissimi. Veramente quell'allegoria di Celebrità gli fa l'effetto d'una mascherata; e lui, le mascherate, l'han visto e divertito. Anzi, proprio ad una mascherata deve l'ingresso nel tempio della fama.

Ora il suo sguardo corre per la Piazza di Spagna verso la via che conduce a Porta del Popolo e si posa su «la fontana che fa cantone per andare a strada Margutta», quella fontana che, dalla figura di sciommiotto, di babulino, che l'ornava, aveva dato nome alla strada. Là accanto aveva abitato, quando, già noto, era tuttavia in lotta per la giusta rinomanza; e si ricorda che in quella casa, a quel tempo, al popolo era noto non tanto per il suo vero nome quanto per il nomignolo che egli stesso s'era affibbiato: Fornica.

Gli: Fornica! Quanti anni sono trascorsi! Irrequieto, focoso, superbo, era venuto a Roma dalla natia Napoli e s'era dato a dipingere come egli solo sapeva; ma la gloria era lontana o piuttosto, per raggiungerla, sarebbe stato necessario seguir la via allora di prammatica: lisciare, insinuarsi, adulare. Ma all'arguto ingegno di colui che più tardi doveva esser chiamato «il Vesuvio della pittura» ben altra strada doveva apparir preferibile. La gente l'aveva come pittore? Ebbene la gente sia dignamente trattata.

Egli, con pochi amici, s'improvvisava autore, ciarlaiano, buffone; e va in giro per l'Urbe a far ridere coi suoi lazzi partenopei, in cui era veramente inarrivabile. E' assurdo ormai alla condizione di maschera «ufficiale»; il suo personaggio è Pascariello ed egli, l'autore, si chiama Fornica.

Fornica-Pascariello è il buon uomo personificato. E il popolo accorre e gli fa festa. Ma una volta, a piazza Navona, dopo una recita in cui la comicità era parsa insuperabile, il popolo pretese, per rendergli atto di trionfo, che si levasse la maschera. Volevano vedere il vero volto di Pascariello, volevano conoscere Fornica.

Il viso bruno, quasi da africano, ma gradevolissimo, con quegli occhi meravigliosi, d'un azzurro tutto luce, al levò senza maschera sulla folla sgombrante. Ma ecco sopraggiungere un subito silenzio, come di sorpresa: «Ma è quello che ha dipinto per il Principe Corsini, è l'autore del Prometeo, è... come si chiama? Rosa... il napoletano». Fornica era stato oscurato da Salvator Rosa.

Ma la sua vita seguitò a esser tumultuosa. Torna a Napoli, poi ancora a Roma, a Volterra, a Viterbo, a Firenze. Qui son più disinganti che i trionfi. E torna a Roma, ma non è più solo. Una donna fiorentina gli è compagna, una donna bella e buona, che, da semplice modella, è divenuta parte

Un anno è passato da quel grandissimo annuncio e nel breve giro di dodici mesi la capacità colonizzatrice dell'Italia fascista, quella capacità che altre nazioni di vecchia anzianità coloniale mettevano in dubbio, ha dato magnifiche prove concrete. La ripartizione politico-amministrativa dell'immenso territorio fatta con criterio etnico di distribuzione e con acuto senso psicologico delle affinità naturali e delle necessità sociali degli indigeni; l'amministrazione della giustizia, il problema tributario, l'ordinamento religioso, tutto ciò che forma la struttura e l'architettura di un sistema coloniale è stato preso in esame, studiato, risolto con soluzioni integrali e totalitarie che vanno di pari passo con la ricostruzione edilizia, con l'organizzazione stradale, con l'assistenza ospitaliera, con l'istruzione scolastica, con le previdenze sanitarie, con le ricerche minerarie, con le culture agricole sperimentali, con l'applicazione estensiva e collettiva di tutte le risorse, di tutti i trovati della civiltà.

In un anno l'Abissinia, rotta la clausura di un barbaro medio evo, uscita da un feudalismo selvaggio e crudele, ha compiuto più cammino che in dieci secoli; ha progredito, ha sentito cadere con le catene anche le sue piaghe e guarisce, rivila, respira, e si accosta di giorno in giorno con maggior affetto e con più intensa gratitudine all'Italia.

Il 9 maggio significherà per noi anche questa conquista nella conquista, questa affermazione di piena maturità; e sarà giorno di apoteosi.

Per la via dell'Impero, faticata strada, inizio degli itinerari che dal *millium aureum* capitolino si irradiano in tutto il mondo conosciuto, passeranno le forze armate metropolitane e coloniali, i battaglioni gloriosi di cento battaglie: Esercito, Milizia, Aviazione, Marina, Ascarì, Dubat; potenza guerriera di un Impero che ha risorse inesauribili di uomini ed adeguata preparazione di mezzi bellici; potenza di un Impero che vuole la pace ma è pronto alla guerra, secondo il vecchio, classico, immutabile precetto della politica romana.

viva della sua vita. Prende a pigione la casa di via del Babuino, angolo via Margutta, e lì Fornica sembra rinasce dalle ceneri dei disinganni fiorentini. Riprende a recitare, ma soprattutto per amor della satira in cui è abiliissimo. Così, in breve, diviene noto anche come poeta, cantore, musicista.

I suoi dipinti sagono a prezzi altissimi, ma il suo carattere sbarazzino non si smentisce. Una volta il Connestabile Colonna gli acquista due quadri, e manda a lui il suo maggiordomo con un ordine di pagamento in bianco. L'Illustrissimo è padrone di scrivere la cifra che vuole; ma l'Illustrissimo non osa metter la mano dove l'aveva già posata Sua Eccellenza. Rimanda l'ordine di pagamento senza riempirlo e consegna, in omaggio, altri due quadri, per il Connestabile. Questi, a sua volta, invia al pittore una borsa di broccato con dentro ben duecento doppie; l'Illustrissimo risponde con altri due dipinti, il Colonna con un'altra borsa ben nutrita e così via per ben sei volte... fin quando un maggiordomo del prezioso cliente rispettosamente avverte l'avvenuta maestria che «Sua Eccellenza non poteva far le borse di doppie con quella facilità che il faceva le sue pitture».

E Salvator Rosa, dall'alto del monte della Trinità, rivede la sua vita: povertà, battaglia, vittoria, celebrità... tutt'una mascherata. Ma la maschera, finora, la vera maschera nessuno ha saputo cavarle; e nessuno s'è mai domandato come e perché egli abbia scritto quei versi:

*L'Estate all'ombra, e l'pigrò Verno al focolo,
Tra modesti desii, l'Anno mi vede
Pinger per gloria e poetar per gioco.*

Nessuno conosce il mistero di quei «modesti desii»; e quindi nessuno riesce a spiegarli perché mai quel grandioso irrequieto, quel Vesuvio della pittura sempre in piena attività, colui che in uno stesso giorno dipingeva, cantava, laticava, avesse musicato quegli altri «dolci bruttissimi versi»: *Vado ben spesso — Cangiando loco — Ma non so mai — Cangiando desio.*

Ora il viso scurissimo è triste; gli occhi azzurri son come spenti. Non si cura più del piccolo — veramente piccolo — gruppo di adulatori e s'avvia, solo, verso la casa che è sua, il accanto, nella via Gregoriana.

E' la «Casa dei Mostri»; è quella casa che ha le finestre e le porte modellate come bocche enormi e spalancate; è la casa — fra tutte quelle di Roma — che meglio parla dello spirito di Fornica, del beffardo e gigantesco Salvator Rosa.

Ma — chissà? — è forse questa giornata d'autunno che gli dà un invincibile senso di freddezza? Ha, dentro, come una sfianchezza che l'interdipende e lo spessa sì, ma blandamente, soavemente. Il respiro è un po' affannoso e sale le scale a fatica; eppure ha appena 58 anni, non è vecchio davvero. Ma la sua compagna fedele, che è lì ad attenderlo, lo persuade affettuosamente a curarsi, a mettersi a letto. Sì, veramente ha troppo freddo. E Salvator non è contento. Il fuoco è acceso, ma, dentro, c'è ancora freddo.

Ma negli occhi azzurri, così, pulula una gran chiarezza. Quel «modesti desii», quel desiderio immutabile dell'uomo pur sconvolto, agitato, irrequieto, ha trovato finalmente un nome: *Fornigia*.

Rosalvo, Augusto... e la bella Donna di Firenze... che cosa sono per lui? No; che cosa devono essere?

La compagna gli è accanto; egli le dice che sente vicino... no, no, non la morte, ma il Natale. Fra poco il Natale siamo già nell'Avvento; e nella casa dove non giunge lo strepito del mondo egli vuole che giunga a pacificarlo negli ultimi giorni di sua vita un'ospite cara, un'ospite quasi sconosciuta dal mondo: la purezza. I mostri beffardi sapranno pur continuare a mascherarlo e a difenderlo; il egli è libero, finalmente, di appagare quel desiderio costante. Chiede alla Donna di far venire un sacerdote.

E, nella quiete della casa di via Gregoriana, sul monte della Trinità, pochi giorni prima del Natale del 1672, fu benedetta da Dio la famiglia di Salvator Rosa.

Pochi mesi dopo, in pace, tra le braccia del figlio e della moglie, Egli varcava la soglia dell'eternità. Semplice e puro; come un fanciullo: Salvatorello.

ADRIANO PRANDI.

I NUOVI IMPORTANTI IMPIANTI RADIOFONICI

Con continuità ed alacrità prosegue la marcia dell'Eiar nello sviluppo e nel perfezionamento dei suoi servizi

La Gazzetta Ufficiale nel num. 98 del 23 aprile pubblica il testo della Convenzione conclusa tra il Ministero delle Comunicazioni e l'Eiar in merito ai notevoli miglioramenti ed ampliamenti stabiliti per gli impianti radiofonici nazionali.

E' tutta una serie di importanti provvedimenti studiati, proposti e deliberati per iniziativa dell'Eiar che con essi ha dato nuova prova della sua sollecitudine nel ravvisare ed attuare in ogni momento tutto quanto è necessario per mantenere l'organizzazione radiofonica italiana al livello delle più importanti del mondo; e ciò sottostando a notevolissimi oneri di carattere finanziario, la cui portata può essere facilmente rilevata quando si pensi che l'ammontare complessivo dei lavori ed impianti da compiere in base alla recente Convenzione sorpassa i 25 milioni e che è soltanto da poco terminato l'impianto della Stazione di 50 kW. antenna di Bologna e sono tuttora in costruzione, per essere tra qualche tempo attivati, i due nuovi potenti trasmettitori di Roma S. Pambola.

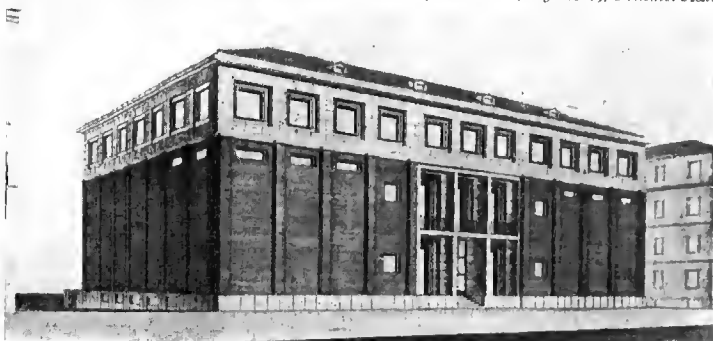
Se si volge per un momento lo sguardo al passato e si ricorda la prima Convenzione stipulata il 23 ottobre 1924 tra il Ministero Comunicazioni e la Società Concessionaria U.R.I., che poi si trasformò in Eiar, nella quale Convenzione ven' stabilito che il servizio della radiodiffusione sarebbe stato disimpegnato nel nostro Paese da tre Stazioni, rispettivamente a Roma, Milano e Napoli, ciascuna della potenza di circa 1 kW. antenna, si vede quali sviluppi straordinariamente rapidi abbia avuto l'attrezzatura tecnica della radiofonica italiana, attrezzatura che pone l'Eiar ad un posto preminentissimo nel campo della radio-tecnica.

La rapida evoluzione è stata dovuta in parte al fatto che nel frattempo si sono gradualmente e largamente sviluppati lo studio e la conoscenza del comportamento e dell'efficacia delle onde

impiegate dalla radiofonica, dell'entità delle cause che si oppongono alla buona ricezione, delle condizioni di ricezione che in definitiva è necessario assicurare agli abbonati delle città e delle campagne per offrire ad essi un servizio soddisfacente.

Ed a questo riguardo va rilevato che le esigenze tecniche si sono continua-

a divertire poche migliaia di persone, in gran parte ragazzi, è venuta gradualmente interessando tutti i campi dell'attività umana sia che si tratti di manifestazioni artistiche o politiche, sia che si tratti di educare, sia che si tratti nel campo economico e sociale della diffusione di consigli pratici, di informazioni finanziarie, agricole, commerciali,



Torino - Il nuovo edificio per auditori (9000 mc. di auditori).

mente e notevolmente aumentate sia in merito alla «intensità» della ricezione, sia in merito alla «qualità», inquantochè l'abbonato deve poter ricevere facilmente le radiodiffusioni e queste devono essere, come riproduzione della musica e della parola, tali da soddisfare il suo orecchio. A tali esigenze si sono poi aggiunte quelle di carattere internazionale.

L'evoluzione nel numero e nella potenza dei trasmettitori fu dovuta anche ad un altro fattore: di pari passo con le necessità di carattere puramente tecnico, crebbero infatti con ritmo altrettanto rapido quelle relative ai programmi da offrire al pubblico, inquantochè la radiodiffusione, considerata tredici anni fa un piccolo giuoco scientifico destinato

sia infine che si tratti del miglioramento della salute e della forza fisica della razza con lezioni di ginnastica, consigli di igiene, ecc.; tutto ciò portò alla necessità di offrire al pubblico una maggiore varietà dei programmi trasmessi simultaneamente e quindi di un maggior numero di impianti.

Il grafico della fig. 1 dà un'idea dello sviluppo della potenza antenna complessiva delle Stazioni trasmettenti italiane dal 1924 ad oggi.

Il grafico della fig. 2 rappresenta il numero delle ore di trasmissione effettuate nei vari anni dai trasmettitori italiani.

Gli sviluppi ora accennati sono dovuti al fatto che l'Eiar ha saputo prontamente adeguare, in ogni momento, la



Prato Smeraldo, Roma. Edificio del trasmettitore pluriponda da 50 kW.

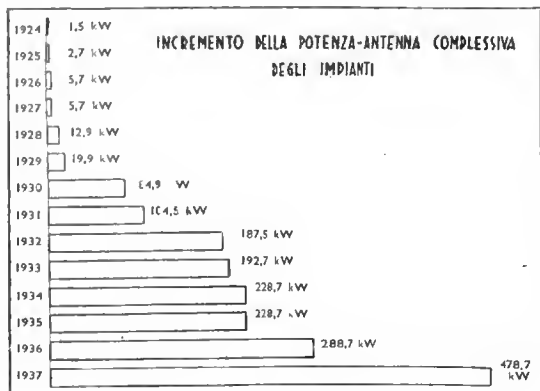


Fig. 1

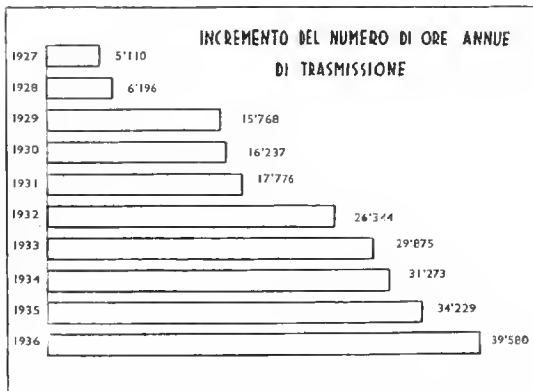


Fig. 2

propria attrezzatura tecnica alle crescenti esigenze della radiodiffusione; anzi tali esigenze ha saputo tempestivamente prevedere, così da poter sempre far fronte ad esse senza ritardi o deficienze.

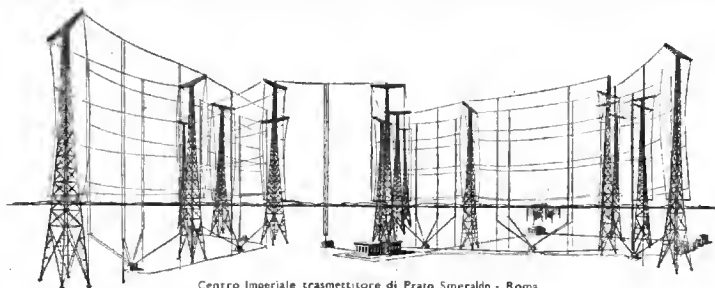
Appena realizzato un programma di nuovi impianti, gli organi tecnici dell'Elar, lungi dal soffermarsi su di esso, hanno continuato i loro studi e le loro indagini per controllare le condizioni di ricezione nelle varie zone d'Italia, per seguirle ed applicare i moderni perfezionamenti della tecnica, per conoscere e sperimentare quanto veniva fatto dalle più importanti organizzazioni estere.

Con tale spirito ed attraverso tale marcia, l'Elar è giunta a deliberare i provvedimenti oggetto della Convenzione recentemente stipulata col Ministero Comunicazioni, e che oltre all'apportare notevoli perfezionamenti agli impianti esistenti eleverà nel 1938 la potenza antenna complessiva delle Stazioni trasmettenti italiane a circa 1000 kW. antenna.

Si tratta di completare e perfezionare la rete di collegamenti telefonici urbani fra le Stazioni e le principali località cittadine da cui si effettuano trasmissioni di cerimonie politiche o manifestazioni artistiche; si tratta di estendere e perfezionare i collegamenti telefonici musicali fra le varie Stazioni, collegamenti che raggiungeranno uno sviluppo di km. 7325 con 50 Stazioni amplificatrici intermedie; di portare la potenza della Stazione di Napoli a 10 kW. antenna e quella di Torino II a 5 kW. antenna; di installare a Genova un secondo trasmettitore per la trasmissione di un doppio programma agli abbonati

di tale città; di impiantare le Stazioni relè di Ancona e Catania; di costruire in Torino un grandioso edificio destinato a dare posto a numerosi grandi e moderni auditori capaci di consentire esecuzioni artistiche di ogni tipo, fino alle più importanti per vastità di masse orchestrali

Ma all'alacrità e all'entusiasmo di coloro che dedicano capitali ed energie allo sviluppo e al potenziamento di questo servizio, nuove ed importanti mete si profilano per l'avvenire: fervono nei laboratori dell'Elar studi ed esperienze su interessanti rami della tecnica



Centro Imperiale trasmettitore di Prato Smeraldo - Roma

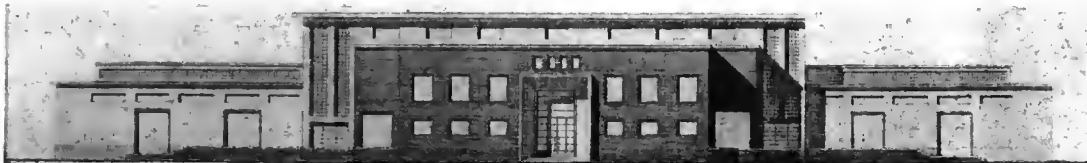
e corali; ed infine di creare a Roma, e questa è l'opera più importante, un grande Centro trasmettente ad onde corte pienamente rispondente alle esigenze ed ai doveri della radiodiffusione italiana per effetto della costituzione dell'Impero.

Di tale Centro, di cui già abbiamo avuto occasione di parlare, basterà ricordare che esso comprenderà due trasmettitori da 100 kW. antenna, un trasmettitore da 50 kW. antenna e due da 40 kW. antenna, destinati a funzionare con una vasta rete di aerei direzionali, che consentiranno di effettuare trasmissioni a fascio con onde di varia lunghezza nelle diverse direzioni ed in particolar modo verso l'Impero.

attinente alla radiodiffusione e si avvicina il momento in cui una nuova ed importantissima applicazione, la radiodiffusione visiva, detta comunemente radiotelevisione o televisione, uscirà dal laboratorio per venire a contatto del pubblico.

Anche in questo nuovo campo, per l'entusiasmo ed il senso di responsabilità che anima i suoi dirigenti, l'Elar saprà rispondere alla fiducia accordatagli dal Governo fascista e la radiodiffusione arricchitasi delle possibilità della visione saprà ottenere nuove e maggiori affermazioni.

R. C.



Prato Smeraldo - Roma. Edificio per trasmettitori, 2 da 100 kW. — 2 da 40 kW.

MAGGIO FIORENTINO

TRASMISSIONE DAL TEATRO COMUNALE

LUISA MILLER di Salvatore Cammarano, musica di G. Verdi :: OTELLO di A. Boito musica di G. Verdi :: IL DESERTO TENTATO di C. Pavolini, musica di A. Casella :: IL SIGNOR BRUSCHINO di Giuseppe Foppa, musica di G. Rossini :: CONCERTO DI MUSICA MODERNA diretto dal M^o Maria Rossi

Il soggetto della Luisa Miller, la cui favola drammatica è stata tolta dal Cammarano dall'Amore e dal raggio dello Schiller, se alleggerita del romanticismo di cui l'ha contornata il librettista, potrebbe aver dei punti di contatto con la sentimentalità tutta intima della Traviata. Vi sono anzi dei momenti — osserva il Mondadì, appassionato biografo del Maestro — in cui fra le due opere esiste persino una certa rassomiglianza musicale. La differente architettura che distingue la costruzione artistica della Miller non proviene però da una ragione astratta di principio, sibbene da una ragione drammatica diversa. I commentatori dell'opera verdiana giudicano la Miller come il primo tentativo del Maestro verso quello che si è voluto chiamare seconda maniera del suo melodramma, in capo alla quale stanno le tre pietre monumentali dell'edificio verdiano: Rigoletto, Trovatore e Traviata. Certo si è che la musica della Miller si distacca completamente dal genere di tutte le opere precedenti del Maestro. « Idillia, seren — scrive il Gatti — la Luisa Miller dipinge nel primo atto la felicità dell'amore casto e beato e rammenta la purezza e la soavità d'ispirazione che risale appunto, per la Linda di Chamonix e per la Lucia, alla Sonnambula. Ciò che ha fatto dire probabilmente ai Baroli che con la Miller, Verdi si accada maggiormente a Donizetti. Nulla di più incassato se una tale affermazione vorrebbe farci apparire il Verdi come un imitatore, nella Miller, dell'autore della Favorita. L'imitazione in arte, chiosa opportunamente il Mondadì, non è analitico il prodotto d'una deliberata volontà, sebbene talora l'imitazione, arcaica, superiore, che vi fa venire imitatori senza saperlo, anzi con la coscienza, spesso, di non esserlo. Così Meyerbeer fu nelle prime sue opere un imitatore di Rossini; così Donizetti lo fu di Rossini e di Bellini insieme. Ma l'imitazione di Meyerbeer e di Donizetti non fu già la conseguenza di un'indifferenza d'arte, al quale essi si fossero preterintamente votati, bensì la conseguenza non cercata di un ascendente artistico superiore. Ora come si può ammettere — conclude il Mondadì — che Verdi, il quale incominciava la sua carriera nel 1822, quando la musica di Donizetti imprimeva sulle scene, avesse potuto rimanere incolume da quella influenza sovrana del suo predecessore, per subire poi l'ascendente dieci anni dopo, quando il suo genio trionfante stava già per raggiungere la piena maturità? Niente imitazione, dunque, ma naturale evoluzione dello spirito del Maestro, nella quale affiora già il dramma musicale quale troverà, nel genio del Maestro, la sua più viva e commossa espressione nelle opere che verranno. Ed è così che nell'ambascia e nell'ira che prorompono violente negli accessi del vecchio padre di Luisa, come afferma il già citato autore dell'interessante e documentatissimo « Verdi », che è forse uno degli studi più completi che finora siano stati scritti sull'immensa opera musicale del nostro grande e immortale Maestro, è l'annuncio del piano, dell'imprecazione, della tenerezza, dello spasimo di altri « padri » che avranno, nelle opere verdiane che terranno, parti squisite: « Rigoletto », « Germont », « Boccanegra », « Amonastro ». E questi, a loro volta, trovano riscontro in altre stupende figure di padri, cui il Maestro ha dato in addietro anima musicale: « Nabucco », « Francesco Foscari » e « Massimiliano Moor ». « Ultima, sino a questo punto della carriera di Verdi, delle opere nate dal tronco del romanticismo tedesco, la musica della Miller porta luce, aria, sole nelle nebbie del dramma idealista ottomontano ».

L'opera, andata in scena, come è noto, per la prima volta, l'8 dicembre del 1849 a Napoli, non ebbe dalla critica il giudizio che la bellezza sovrana

della sua musica meritava. Anche il pubblico apparve come disorientato la sera della prima rappresentazione. Ma basilarono le recite successive in accoglienze trionfali, quelle accoglienti trionfali che accompagnano l'opera nel giro tutto iniziata attraverso i principali teatri della Penisola. Poi, inspiegabilmente, l'opera si fermò e su essa scese quasi l'oblio. Oblio che fu un delitto di fronte ad una degli sparti in cui sono tutti i segni divini del genio che l'ha creato e nelle cui pagine vive e commosse sono gli stessi accenti, la stessa pianta, lo stesso ardore delle altre opere che hanno immortalato il nome del Maestro nostro.

Nel vasto quadro tutto decisamente eccezionale del Maggio fiorentino l'Otello è uno dei due o tre spettacoli che si avvisano quali opere ormai comunemente reperitorizzate e nelle quali nulla vi è ormai di nuovo da valutare. Quali allora le ragioni della sua attuale esecuzione fiorentina? Anzitutto ragioni di carattere pratico ossia l'organizzazione di uno spettacolo di sicuro ed evidente richiamo sulle folle popolari. In secondo luogo la sempre costante importanza di un'opera e di cui si parla tanto anni ogni giorno dimenticando. Ecco una ragione più che sufficiente. L'Otello rappresenta nella storia del nostro melodramma qualcosa di insostituibile e di sommarmente significativo. E' l'opera che si attinge fiera e si oppone al germanesimo musicale invadente e dilagante. Il melodramma verdiano, si badi bene, radice di fede nazionale purissima ed irriducibile — acquista in alcuni saggi particolarmente importanti tanto iniziati che finali lo scatto impetuoso ed insormontabile di difesa della coscienza e della sensibilità musicale nostrana da ogni forma estranea delle nostre passioni ed ai nostri sentimenti. L'Otello, per riempire una tale funzione, ha saputo unire la nazione nazionale allo spirito straniero e, nello stesso tempo, tedesco. Si pensi che negli anni in cui esso apparve l'operistica wagneriana incominciava a dilagare ovunque impressionando vivamente. Il vigore rinnovativo che questa aveva in sé, lo spirito nazionale ermetico e contenuto appar evidente e sicuro si rievocano nella concezione teatrale tradizionale, sicché ogni freno di carattere pratico e spirituale contro di essi sarebbe risultato vano. Occorreva reagire in modo uguale e contrario. Ossia rinnovando l'opera, pur nell'ambito della tradizione e dei sentimenti nazionali: rinnovare la struttura melodrammatica affidandola in forme nuove ma sempre riconducibili al modello secolare, non alterare lo spirito informativo ma, nello stesso tempo, farlo ed illuminarlo con le risorse di un'invenzione teatrale più consapevole ed attenta, l'Otello riuscì a questo. Inutile ora segnalare tutti gli aspetti innovativi rispetto alla precedente operistica verdiana. Quello che ancora una volta importa semmai ricordare è tutto l'ultimo profondo compenso spirituale rinnovativo dello stesso forma melodrammatico tanto nei singoli episodi vocali strofici e cadenzati, quanto nella visione generale sia complessiva e indipendente sia come conseguenza definitiva ed inclusiva dei vari momenti scenico-musicali. Il che appare evidente in tutti i quattro atti, ma soprattutto nel secondo e nel terzo dove la musica si introduce in un modo che è veramente drammatico con una continuità disinnanzi per consapevole che solo il genio di Verdi può giustificare.

Una caratteristica speciale della rappresentazione fiorentina è costituita dal fatto che l'opera viene rappresentata equilibrando ed inserendo, per così dire, le esigenze vocali che all'opera tradizionalmente si sogliono conferire. Non più dunque il protagonista che debba ad ogni costo risultare e primeggiare sul blocco degli altri personaggi squisito mediocri ed incapaci, ma il generale equilibrio delle varie voci tutte in primo piano senza quei sacrifici o vantaggi individuali che l'opera stessa — qualora la si esamini sensatamente — del tutto rinnega.

L'annullamento del mito (anche se mito spesso realizzato) della grande uigola necessaria per la parte di Otello; ossia la si richiede nel suo valore relativo alle possibilità degli altri esecutori. Possibilità, ben s'intende, che devono essere tutte indistintamente di primo ordine. Insomma l'edizione fiorentina di Otello apparirà una vera e perfetta

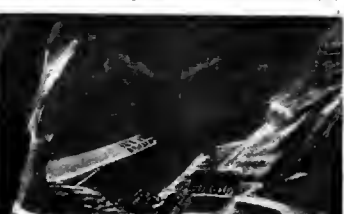
concertazione di voci, i compiti singolari delle quali s'imporranno reciprocamente equilibrandosi nei valori espressivi dello spartito. Victor de Sabata, che presiede all'esecuzione dell'opera appare qui direttore particolarmente indicato per una tale concertazione così complessa e molteplice. I bozzetti e i figurini di Primo Conti appariranno senza dubbio di grande risalto accordandosi a quelle visioni musicali di colore e di ambiente che l'Otello continuamente richiede. (Renato Mariani).

L'autore della Favola di Orfeo e della Donna serpente, per citare i due soli lavori teatrali del personalissimo e valoroso niestro di così vasta rinomanza internazionale, per questa sua nuova creazione artistica si è ispirato, come appare anche dal titolo, alla grande azione civilizzatrice compiuta dal popolo italiano con la recente gloriosa impresa coloniale. Come il Casella stesso ha dichiarato in un'intervista concessa a un critico della Capitale, non appena apposta la parola fine al suo lavoro, l'opera sua di musicista non si limitò al rivestimento del poetico e suggestivo testo apprezzato dal Pavolini, ma si estese anche all'elaborazione dei costi dello libretto, collaborando, in perfetta armonia col suo poeta. Ed è da questa opera concorde che sboccò il « Mistero », in cui parole e note sono strette da quel legame intimo e profondo che dovrebbe essere l'ideale di ogni dramma musicale. Attorno all'opera, musica e poesia non hanno lavorato più di sei mesi. Iniziata a Siena nell'ultimo scorcio dello scorso autunno, l'opera fu terminata a Roma a metà del febbraio di quest'anno.

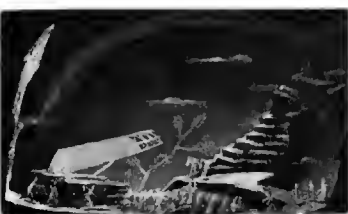
Di Rossini è stato detto che in lui l'Eterno si compiacque di stampare, come disse Alessandro Manzoni di Napoleone, più vasta arma del suo spirito creatore che negli altri mortali. Né si può dire che il sorgere sull'orizzonte musicale di un fatto solo sia stato guastato da nebulosità. Rapidissima fu la sua ascesa e tanto fulgida che tutti i compositori teatrali del suo tempo furono al principio della loro carriera attratti nella sua orbita.

Il signor Bruschino, scritto tre anni dopo la prima apparizione del Maestro diciottenne alla ribalta con la Cambiale di matrimonio e nello stesso anno del Tancredi, fatto questo segno al più clamoroso successo, ci appalesa il primo e glorioso levante dell'astro fulgidissimo. Nel Signor Bruschino Rossini è già Rossini, col suo brio, indovinato, con la ricchezza fresca delle sue melodie e dei suoi ritmi, con la trovata delle sue arguzie musicali. Gli ascoltatori, pur nulla trascurando dell'allegria ed esilarante farsetta che è tutta un miracolo di spirito e di grazia, non mancherà di fermare la loro speciale attenzione su la bella cavatina di Don Gaudenzio « Nel teatro del gran mondo ». Il più squisito e sapiente quartetto e il settimino finale, una pagina che è un portento di genialità, degna antenata del Barbiere che nascerà tre anni dopo.

Una caratteristica generale dell'attuale Maggio fiorentino è la completa soppressione di quelle grandi esecuzioni compositrici sinfoniche a cameristiche che furono assai numerose — e con esiti artistici brillantissimi — due anni or sono. Alle manifestazioni puramente concertistiche si sono volute sostituire questa volta le rappresentazioni di balletti che per cura di vari complessi italiani e stranieri si susseguono in questo periodo nel grande



« Il deserto tentato » bozzetto di G. Vagnetti



« Il deserto tentato » bozzetto di G. Vagnetti (fol. Barsotti - Firenze)



S. A. R. il Duca d'Ancona, il Sen. Puricelli, e il Comm. Giunta



S. E. Lessona

MIZAR

La più interessante novità nel campo radiofonico.

S. A. R. il Duca di Bergamo

S. A. R. il Duca d'Ancona

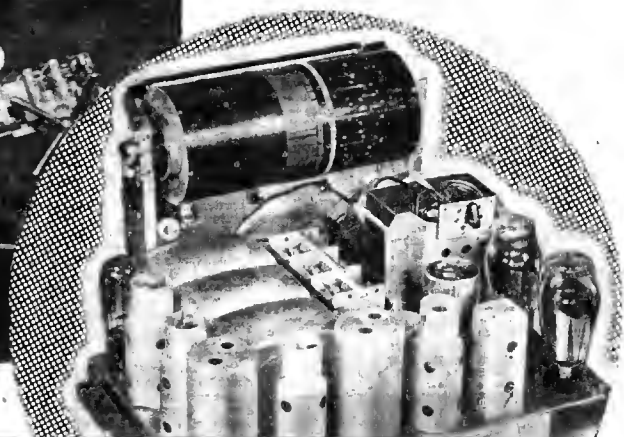
S. A. R. il Principe di Torino

S. E. il Ministro Alfieri

S. E. Lessona, etc.

visitando la 18 Fiera di Milano si sono compiaciuti con i dirigenti della Magneti Marelli, per il gioiello di costruzione che è lo chassis del Mizar.

Riportiamo alcune istantanee



RADIOMARELLI

ALCOR II



3

ONDE

5

VALVOLE FIVRE

50

LIRE MENSILI

L'Alcors II

Forte dell'insuperabile affermazione dell'Alcors I, si impone su tutti gli apparecchi consimili per le alte qualità meccaniche ed elettriche dello chassis, l'eleganza del mobile e il basso prezzo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

Controllo automatico di volume - Comando demoltiplicato di sintonia - Cambio gamme d'onda - Regolatore di tono - Potenza d'uscita indistorta 2,6 Watt - 5 circuiti accordati - Controllo automatico di sensibilità - Mobile acusticamente studiato - Alimentazione in c. a. per tutte le tensioni fra 100 e 260 Volte - 5 valvole Fivres tipo 6A7 - 42 - 75 - 78 - 80. - 3 Gamme d'onda.

RADIOMARELLI

l'apparecchio radio più diffuso

"IL MEGLIO IN RADIO"

RADIOMARELLI



Prezzo in contanti Lit. 880 comprese le valvole e le tasse di fabbricazione - escluso l'abbonamento E.I.A.R.

quadro della celebrazione fiorentina. D'altronde bisogna notare in proposito che alcune delle musiche entro le quali prendono vita le varie azioni coreografiche (alcune di quelle offerte dalla Compagnia dei Balli Russi De Basil, ad esempio) sono nate al di fuori del balletto a sono un adattamento ai fini di questo. Se non offrendo quindi la sostanza per un normale schema di concerto sinfonico, vanno però considerate anche in questo loro aspetto e giustamente sopportate nella valutazione complessiva delle azioni coreografiche. L'unica manifestazione assolutamente sinfonica di quest'anno è il Concerto di musica moderna. Il carattere complessivo del quale e la scelta delle singole musiche programmate non sono stati atteggiati a caso. All'atto dell'esecuzione del Concerto, già da tre giorni il Terzo Congresso Internazionale di musica si era iniziato i suoi lavori. Musicisti, studiosi e critici avranno ampiamente illustrato ed esaminato fino all'esaurimento (sia pure un esaurimento momentaneo e contingente) uno dei due temi oggetto del Congresso ossia quello intitolato La musica di oggi ed il gusto del pubblico. (Come si edaca il gusto del pubblico nei riguardi della musica contemporanea). Ora nel Congresso si ha in mente un certo senso, due serie distinte di relatori rappresentanti l'una i musicisti moderni l'altra il pubblico attuale. Il Concerto di musica moderna può

essere — è perché no? — la prova pratica e concreta di quanto si discute al Congresso; può essere, di più, la riprova ed il frangimento delle varie idee esposte dai relatori in difesa del pubblico e in difesa dell'arte contemporanea. Staremo a vedere che all'atto pratico avrà ragione. Certo è comunque che il programma del Concerto ha ben di che suscitare gli entusiasmi o le ostilità del pubblico e che i musicisti introdotti nel programma sono tra i più « di punta » d'oggi. L'Italia è rappresentata nel Concerto da tre compositori che, soprattutto all'estero, hanno riportato lusinghieri successi. Il Concerto per orchestra di Goffredo Petrassi è opera chiara serena limpida e rivela, specialmente nel tempo centrale, quel senso di maggior respiro e di illuminazione dei mezzi espressivi tipico del più recente Petrassi: il Petrassi migliore, come altre volte abbiamo affermato. Di Luigi Dall'Pecola avremo la novissima Terza serie dei cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane. Le due precedenti serie ben s'accordano a quella estetica musicale dell'autore che egli ha ormai rigorosamente enunciato e che per ora non intende modificare. Di Giuseppe Rosati verrà eseguito un Prologo per orchestra e piano, forte concertante che ancora non conosciamo. Due sono i musicisti stranieri inclusi nel Concerto. Di Alben Berg avremo la prima esecuzione in Italia

del Concerto per violino e orchestra. Berg, morto l'anno scorso, ha tratto la sua teoria da Schoenberg con le stesse conseguenze costruttive ma con un senso di musicalità appena più tesa e più poetica. Alcuni giovani musicisti anche nostrani hanno visto in lui un idolo e comunque una figura musicale di primissimo piano. L'altro straniero incluso nel Concerto è Igor Markevitch con il suo Canticò d'amore già eseguito quest'anno sotto la direzione dell'autore e radiotrasmesso dall'Adriano di Roma. La critica romana fu assai discordante nel giudicare tale lavoro. Mentre Adriano Lualdi ad esempio, pubblicata nel Giornale d'Italia uno squisito e divertentissimo articolo che — per alludere e giustificare le qualità secondo il suo parere assolutamente negative del giovane compositore — intitolava ironicamente il lavoro non è visto dall'Adriano, altrove si polemicamente le espressioni più eloquenti di altri critici, impressionati fortemente dalla sensibilità di Markevitch. Al Concerto, che può giustamente definirsi una seduta importantissima del Festival Internazionale per la musica contemporanea (trasportato in sede di Maggio Fiorentino per ragioni di maggior convenienza ed attrattiva, anticipando il coro diretto da Andrea Monosini e per il Concerto di Berg il violinista Louis Kravner. Direttore Mario Rossi.

RENATO MARIANI.

UNA SCUOLA D'OTTIMISMO

Non hai già scelto lo spunto da prendere quest'oggi? — Mi domanda l'amico, che è come un altro me stesso, attendendo l'esito della caccia — penna in mano, occhi al soffitto — che ridotto alla mia scrivania, io do, immobilmemente, faciliando, a un tema per il Radiocorriere della settimana prossima.

— Mah, non so ancora — rispondo. — Avrei qui una lettera — e gli mostro un foglietto giallognolo, — la lettera di un lettore che mi interpella sulla pubblicità radiofonica. Mi interpella, per modo di dire, perché in verità non la fa buon viso, anzi... non orecchio. Non che non ne comprenda l'utilità ma gli pare che essa venga favolta a turbare l'incantesimo di una trasmissione. Come tutti i « parziali » trascura naturalmente di osservare che se talvolta interrompe una trasmissione, altre ne conosce e completa.

— Questo — replica il mio amico — che tu accetti, è il solo modo di impostare bene il problema della pubblicità radiofonica. E' poi lo stesso problema che s'impone mezzo secolo fa per la pubblicità giornalistica. L'altro giorno, sfogliando una raccolta di giornali quotidiani che si pubblicavano intorno al 1860, ne ho constatata l'assoluta miseria pubblicitaria: qualche avviso ufficiale, qualche recapito di corrieri. Mi immagino che ai lettori d'allora i primi sviluppi di quelle inserzioni striminzite avranno fatto venire lo stesso malumore che oggi fa venire la pubblicità radiofonica al tuo corrispondente dalla carta gialla. Ma, in compenso, se erano poveri di inserzioni, quanto erano poveri di notizie, di articoli, di interesse, insomma, quei giornali!

— E' la stessa ragione — interviengo io — che si è avuta contro i primi manifesti stradali: e tu vedi che qualche volta essi raggiungono una tal festosa bellezza di colori e di linee da dare ai tuoi occhi ed al tuo spirito la gioia che non sempre ti capita di provare quando visiti certe esposizioni di pittura. La si è avuta anche, questa reazione, allorché si cominciò con i primi assaggi di pubblicità nei teatri: oggi in Francia, in Inghilterra, negli Stati Uniti si danno spettacoli splendidi, cui concorrono musica, danza, canto e recitazione e dove i quadri più divertenti e più splendidi hanno uno scopo di propaganda commerciale. La pubblicità radiofonica, nata ieri, vanta già delle realizzazioni fortissime. Ricordi il « lancia-mento » di una automobile utilitaria e i magnifici concerti orchestrali e vocali, le conversazioni istruttive e piacevoli, le « riprese » di dischi, offerte a scopo pubblicitario da questa o da quella ditta? Mi sembra, in verità, che gli avversari della pubblicità radiofonica sono... sono...

L'amico, che è un altro me stesso, mi si avvicina con l'aria di un uomo armato di una definizione dogmatica:

« Te lo spiego io che cosa sono. Sono dei disgraziati! Dei disgraziati che si lasciano sfuggire l'occasione di rallegrarsi un po' lo spirito... Sì, dico: caprai che l'informazione che prevede nuove complicazioni della crisi internazionale: o la descrizione di una catastrofe più o meno lontana;

o il bollettino meteorologico che ti promette la pioggia per domani, se meditati una scampagnata; o il listino di borsa che ti annunzia eufemisticamente la « debolezza » dei titoli che hai in cassetta, via, non son notizie che ti rallegrano, quando la voce, sia pur dolce e melodica, di una annunziatrice te le fornisce dall'altoparlante.

« La pubblicità, vedi, è invece una gioia gratuita, che ti viene incontro spontaneamente alla radio, sui giornali, per le strade; una utilità e una gioia. Fatti mostrare da qualche grosso commerciante i grafici della pubblicità e della vendita, vedi subito il parallelismo. E qui, se osservi bene, l'utilità è anche morale.

« Provi un po', infatti, a scrivere sulla schiena di Carnera, a far fiammeggiare nella notte, a far cantare al microfono un nome di un vino avvelenato... Credi che basti perché la gente corra a comprarlo e lo beva e crepi? Per tal modo si sceglie la funzione morale della pubblicità, la cui più bella qualità consiste nel saper guadagnare e conservare la fiducia del pubblico. Per considerare il vasto e costoso « lancia-mento pubblicitario » di un prodotto, è indispensabile che regga alla prova dell'uso cui è destinato: se no, il pubblico, sprezzato una volta nella sua buona fede, si guarderà bene dall'acquistarlo.

« Del resto, non hai mai visto quelle riviste americane, le cui pagine più vivaci, più interessanti, più belle da guardare, anche, sono riservate alla pubblicità? Non che in esse la pubblicità pretenda dell'arte: ma è netta, chiara, suggestiva, piacevole, e tutti questi sono per elementi di un'estetica che non sarà dadaista, ma ha i suoi ammiratori.

« Io mi pongo fra i più accessi. Credo che molte delle qualità e dei doni necessari a un grande

capo di pubblicità debbano trovarsi anche nel grande apostolo, nel grande politico, nel grande generale: in tutti i veri trascinatori di masse. Quali modelli più perfetti di prosa pubblicitaria che i bollettini di Napoleone?

Ma ti ripeto che il motivo principale per cui la pubblicità mi piace è che mi mette di buon umore. Che cosa c'è di più rasserenante, quando accendi le lampade della tua radio, che il ricevere quella rugiada di ottimismo? Volete metter su casa? domanda uno e risponde: Vi offro magnifici e solidissimi mobili a credito. Volete compiere un bel viaggio quasi gratuito per mare? Ci penso io. Interviene l'altro, organizza una bella crociera. Gratuitamente una piccola automobile, la volete? Basta — invita un terzo — che partecipi al concorso che ho bandito.

« Ancora: dormirete bene con le coperte di lana; mangerete meglio se vi servirete come condimento dell'olio di Y; e se poi, ogni mattina, fedelmente, trasgugate una pillola Z, vivrete sano e contento fino a cent'anni... In verità, un quarto d'ora in ascolto alla pubblicità della radio equivale a un quarto d'ora d'assunzione nel paradiso della felicità terrena...

« Ah! Quanto la vita sarebbe facile se tutto ci lificasse come la pubblicità della radio!... E poi c'è della gente — c'è per esempio, quel tuo corrispondente della simbolica carta color limone — che osa brontolare...

« Senti, non per rubarti il mestiere, ma se fossi io a dover compilare e scrivere l'articolo per il Radiocorriere della settimana prossima, beh, gli risponderei dicendo...

« Quello che hai detto testé — in-interruppi io che, mentre parlava, aveva continuato, senza parlare, a prendere appunti — è già fatto. E mille grazie per la collaborazione.

G. SOMMI PICENARDI.



Andreina Pagnani, Augusto Maracci e Marcello Giora ne « L'Amica delle mogli » di Pirandello.

LA SETTIMANA RADIOFONICA

9-15 MAGGIO 1937-XV

COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

9-15 MAGGIO 1937-XV

DOMENICA

STAZIONI ITALIANE

LA CELEBRAZIONE DEL PRIMO ANNUALE DELLA FONDAZIONE DELL'IMPERO (Da tutte le Stazioni).

Grande data, grande evento che tutto il popolo italiano celebra ed esulta con legittimo orgoglio. Esultazione che, come sempre in Regime fascista, non si perde in idealizzazioni astratte, ma si concretizza e si realizza in forme visibili, tangibili, operanti; per la Via dell'Impero, fatidica strada, inizio degli itinerari che dal millium aureum capitolino si irradiano in tutto il mondo conosciuto, passeranno le forze armate metropolitane e coloniali, i battaglioni gloriosi di cento battaglie. Esercito, Milizia, Aeronautica, Marina, Ascarti, Dubai, potenza guerriera di un Impero che ha risorse inesauribili di uomini e adeguata preparazione di mezzi bellici: potenza di un Impero che vuole la pace, ma è pronto alla guerra secondo il vecchio, classico, immutabile precetto della politica romana.

La radioradiazione della grande parata in Via dell'Impero, diffusa (e tutte le Stazioni italiane, sarà il commento efficace... immediato del magnifico spettacolo pittoresco, reso solenne dalla presenza del Re imperatore e del Duce fondatore dell'Impero, reso eroico dal contorno delle cose incomparabili, delle torine illustri, delle opere nuove, di Roma infine, che è eterna.

A coronamento della radioradiazione sarà diffusa alle ore 21, da tutte le Stazioni dell'Elai, la trasmissione della registrazione dello storico discorso pronunciato dal Duce il 9 maggio dello scorso anno e con il quale il Covo dette l'annuncio della fondazione dell'Impero.

Seguirà un concerto sinfonico diretto dal maestro Fernando Previtali, dal programma ispirato al tema imperiale della giornata solenne. « Il sogno di Scipione » di Mozart, reminiscenza poetica del racconto ciceroniano, la rapsodia Italia di Casella, la marcia dell'esercito consolare che fa parte della rapsodia « I pini di Roma » di Respighi e il « Carne secolare » di Malipiero e l'aria dell'Attila di Verdi e l'innocenza all'Italia dall'Anno del tre Re dei Montemanzoni sono altrettanti momenti trici epici e drammatici allusivi al significato dell'idea imperiale, come fu intesa e sentita da latini e da stranieri, da civici e da barbari; idea che trionfa e si conclude con l'« Inno a Roma » di Puccini, che termina il concerto.

IL GRAN PREMIO DELLA LOTTERIA DI TRIPOLI

La corsa automobilistica del Circuito di Mehalta non rappresenta soltanto, com'è noto, un magnifico avvenimento sportivo. Le ruote veloci delle automobili in gara sulla pista stupenda sono dominate dalla soprastante ruota della fortuna che gira vorticosamente, nel cielo azzurro dell'Africa, per fabbricare una nuova esigua schiera di milionari.

Come negli scorsi anni, l'Elai diffonde da tutte le sue Stazioni la radioradiazione della corsa che presenta un duplice interesse. La trasmissione viene fatta in tre tempi: nel primo, alle ore 14.40, sarà trasmesso il sorteggio dei trenta biglietti che saranno accomunati con i trenta corridori e segnalati l'inizio della corsa; nel secondo, alle ore 16, il radiocronista darà la posizione dei corridori a metà corsa; nel terzo tempo, alle ore 17.10, con la cronaca delle ultime fasi della prova, verrà irradiata la descrizione dell'arrivo e dell'assegnazione dei premi, segnalazione attesa da tutti in modo particolare, e soprattutto dai trenta possessori dei biglietti favoriti dalla sorte.



LUISA MILLER

Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano, musica di G. Verdi. Dal Teatro Comunale di Firenze (Roma III - Milano II - Torino II, ore 15.30).

La Luisa Miller, concertata e diretta dal M. Vittorio Gui, avrà ad interpreti principali: Maria Canaglia, Nini Giani, Giacomo Lauri Volpi, Tancredi Pasero, Corrado Zambelli, Mario Bastola. (Vedere a pag. 7).

« L'ORA DELL'AGRICOLTORE »

a cura dell'Ente Radio Rurale (Tutte le Stazioni, ore 10).

a) Attualità politico-economiche, conversazione. b) Programma di musica varia.

c) Conversazioni di tecnica agricola. ROMA: Note pratiche di apicoltura, alienazione. - NAPOLI: Fienagione e insilaggio, importanza della scelta del toro per il miglioramento del bovino, lotta contro i più comuni parassiti di stagione. - BARI: La raccolta e la conservazione delle fave, cure culturali al granturco. - PALERMO: Infezioni genitali della vacca, fabbisogno di carne e allevamenti di bassa corte, la frutta come alimento igienico. - MILANO: Direttive zootecniche in Lombardia. - GENOVA: Erbai e silos, concimazione dei prati nell'Appennino ligure. - TORINO: Contro il subbollimento o girato del vino, la calcidione in alcuni terreni agrari, la barbabietola da foraggio. - TRIESTE e BOLZANO: Rotazioni agrarie in uso nelle nostre aziende: pregi e difetti, il ricino (ure culturale di stagione), il travaso delle urine, tabelle sui campi avvelenati.

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Adrian Boult (London Regional, ore 18.30).

La marcia dell'Incoronazione Corona Imperiale di Williams Walton è stata dedicata alla città di Londra, e porta sul frontispizio il verso del poema di Dumbor: « Portare la corona imperiale in bellezza ». E' composizione recentissima, scritta per questa occasione, e che viene eseguita per la prima volta. Musica moderna, che subito all'inizio procede con ritmi sincopati, che nell'esecuzione a grande orchestra sono di effetto originalissimo. Il trio ha una larga melodia tratta dalle parole del poema già citato: « Falsa della speranza » della gloria. Il finale rafforzato dall'organo acquista anche maggior solennità. Williams Walton è un giovane allievo di Allen e di J. E. Dent (è nato nel 1902), diciannovenne, si fece apprezzare con l'ouverture *Dolor Sintax*, un Quartetto per archi ed una *Toccata* per violino e pianoforte. Dopo un successivo serio periodo di studio si ripresentò al pubblico con *Bucolic Comedies* a cui seguirono *Façade*, *Siesta*, l'ouverture *Portsmouth Point* e *Sinfonia concertante*. Il concerto ha inizio con la *Sinfonia n. 2 in mi bemolle* di Elgar, scritta nel 1910 in onore del re Edoardo VII, a quale fu dedicata. Sul frontispizio l'autore ha posto i versi di Shelley, « Raramente raramente tu

veni e Spirito di delizie », e tutta l'opera è ispirata infatti a questo concetto.

Composizione raramente eseguita è il *Tintagel* di Arnold Bax, nella quale egli ha voluto dare l'impressione sonora dell'immensità dell'Atlantico visto da un maniero posto sulla riva di Tintagel in Cornovaglia in un ventoso giorno di sole.

IL LUOGOTENENTE DEGLI HAIDY

Operetta in tre atti di Ferenc Rayna, musica di Karoly Czobor (Budapest I, ore 20).

Quest'operetta di Karoly Czobor, che nella storia della musica ungherese può essere considerato uno dei precursori del genere in cui Ferenc Lehár, Imre Kálmán e Pál Ábrahám sono poi divenuti maestri, affronta la prova del microfono da Radio Budapest, nella stessa città in cui trent'anni or sono nel « Teatro del Popolo » ne fu data applauditissima, la prima rappresentazione.

L'azione di quest'operetta si svolge all'epoca dell'invasione turca in Ungheria e si intreccia con le vicende del famoso assedio di Buda da parte dei magiari, in cui la brigata degli Haidy fu particolarmente segnalata per atti di valore. Ed è precisamente contro un giovane ufficiale di questa milizia, « il luogotenente degli Haidy », protagonista di questa operetta, che si appuntano oltre che le armi dei turchi anche gli strali di Cupido: ma egli vince ogni ostacolo ed in Budapest conquistata gli sorride anche la gioia di un'altra conquista, quella dell'amore di una bella contessa ungherese che ha combattuto valorosamente al suo fianco. (a. almazy).

TOSCA

Melodramma in tre atti di Illica e Giacosa (da V. Sardou), musica di Giacomo Puccini (Stoccarda, ore 19.30).

Il dramma di Florio Tosca, nelle accese e commosse note pucciniane, è all'ordine del giorno in tutti i teatri del mondo dove la musica del nostro indimenticabile musicista impera sovrana e adorata. Ecco la Radio di Stoccarda che richiama gli adoratori della musica pucciniana ad una riproduzione della Tosca, la più popolare delle opere del grande musicista lucchese.

LUNEDÌ

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto dal Maestro Edoardo Vitale (Tutte le stazioni, ore 21).

Il concerto vocale e strumentale del lunedì viene diretto questa settimana dal maestro Edoardo Vitale e vi parteciperanno il soprano Pia Tassinari e il tenore Aurelio Marcalo, i quali eseguiranno pagine musicali di Mascagni, Verdi, Ponchielli, Cilea, Zandonati, Pirelli, Massenet e Wagner.

Il concerto, come di consueto, è aperto, inframmezzato e chiuso da popolari composizioni orchestrali.

CONCERTO SUL VIOLINO DI PAGANINI

(Grosso Torino, ore 17.20).

A cura dell'Associazione fascista donne laureate il violinista Antonio Abassi eseguirà con lo storico « Guarneri » di Paganini, gelosamente custodito nel Museo Civico di Genova, un concerto di musica del grande violinista genovese. La trasmissione acquista una speciale suggestione ed è molto attesa.

Antonio Abassi è nato a Mosca, ma è italianissimo: fu allievo del padre suo dal 1915 al 1921, anno in cui ripatriò con i genitori dalla Russia fu ammesso al Conservatorio di Napoli, ove ebbe a maestro il Tufari. Diplomatosi con pieni voti e lode,

(Continua a pag. 39)

	L I R I C A OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIETÀ - BANDISTICI	M U S I C A DA CAMERA	T E A T R O PROSA E POESIA	V A R I E T À MUSICA LEGGERA E DA BALLI
Domenica	19.30: Stoccolma: «Tosca», opera in tre atti. 20: Budapest: Family Cohor «Il burlatore di Scapino». 21.30: Stoccolma: Mozart: «Le Nozze di Figaro», atto terzo e quarto.	19.30: Oslo: S. W. Miller e Wagner - Stoccolma: Mendelssohn. 20: Colonia: Orchestra sinfonica - Breslavia: Radio militare. 20.30: Parigi T.E.: Orchestra sinfonica - Rennes: Concerto sinfonico. 20.40: Monta Concert: Musica classica per archi. 21: Lipsia: Radioconcerto. 21.10: Praga: Kocise: Beethoven. 21.30: Varsavia: Festival Sinfonico. 22: London Reg.: Purcell: «A Round the trumpet» e «rullo di benvenuto per il Re» (1687).	20.10: Lipsia: Quartetto d'archi, musica da camera, repubblica, orchestra, canto e coro. 21.20: Monte Ceneri: Cantate e danze del Rinascimento (franco e italiano). 22.30: Kalandsburg: Mozart: «Tutto per piano, pianissimo e chilo, in un benedetto maggiore».	20.15: Bordeaux: Alessandro Dumas: «Le principessa di Bagdad», commedia. 20.30: Beromünster: Lessing: «Nathan il saggio», commedia. 22 (ca): Parigi P.T.T.: Tristan Bernard: «Il principino», commedia in 3 atti.	20: Berlino: Varietà. 20.30: Colonia: «Valse Inghilterra». 21.10: Parigi P.P.: Balletti al musicino. 21.45: Radio Tolosa: Varietà musicale - Lussemburgo: Melodie anglaise. 23.15: Budapest: Orchestra zingana, MRSIA DA BALLO 22: Varsavia - 22.10: Bruxelles I. - 22.35: Praga - Francoforte, Amburgo - 23: Deutschl., Radio Parigi, Marsiglia, Rennes, - 23.5: Parigi P.T.T., Stoccolma, Kalandsburg.
Lunedì	19.25: Vienna (Staatoper): L. Mascagni: «Cavalleria rusticana» o: 3. Itecanallo: «I pagliacci». 20.10: Monaco: Paul Weller: «Falsità», opera in 4 atti (reg.) 20.10: Lipsia: Weber: «Il capello e tre punte», opera comica in 3 atti. 20.30: Radio Parigi: Serata di opere: C. Terrence: 1. «Comedienne» - 2. «Les Deux portiers» - 3. «Phonax» di Deshayes. 20.30: Lione P.T.T.: Messager: «La Bacchante», opera.	20: Bruxelles I.: Beethoven: «Non finché». 20.10: Budapest: Festival Beethoven, Orchestra Sinfonica e Sinfonia (Joseph Schell). 21.10: Praga: Brno: Husak «La sposa delle pietre», ballata. 21.30: Varsavia: Festival Beethoven, Orchestra Sinfonica. 21: Siracusa: Concerto variato - Bruxelles II: Hoffmann: «Rienzi» - 21.30: Varsavia: Festival Beethoven, Orchestra Sinfonica (reg.) - 21.30: Madama: Musica classica. 21.50: Drottwich: Concerto sinfonico. 22: Varsavia: Concerto sinfonico.	20.15: Beromünster: «Lieder» di Mendelssohn e di Haydn. 20.30: Parigi T.E.: Piano e canto. 21: Parigi T.E.: Quartetto d'archi. 22.15: Oslo: Mendelssohn: «Quartetto d'archi» in mi minore. 22.30: Deutschl.: Arlequin: «Sonata in mi minore per viola d'amore» (continua). 22.35: Kalandsburg: Frank: «Quartetto d'archi» in re maggiore. 23: Praga: J. S. Bach: «Fuglia» e «Insa» per organo.	20: Drottwich: J. M. Barrie: «Le Rebuta», commedia. 20.30: Parigi P.T.T.: Marcel Achard: «Valse-romance pour une nuit», commedia in tre atti. 21.10: Bruxelles I.: E. A. Robert: «Un ami d'artiste», commedia in un atto. 22: Siracusa: Rosen: «La benediction et l'indulgence».	20.10: Breslavia: Varietà «Il Inno del uero». 21.10: Radio Médit.: Serata di varietà. 21.15: Lussemburgo: Opere teatrali. 21.45: Radio Tolosa: Varietà parigina. 23.15: Budapest: Orchestra zingana, MRSIA DA BALLO 22: Varsavia - 22.10: Bruxelles I. - 22.35: Praga - Francoforte, Amburgo - 23: Deutschl., Radio Parigi, Marsiglia, Rennes, - 23.5: Parigi P.T.T., Stoccolma, Kalandsburg.
Martedì	19: Zecen (D.C.C. D.J.D. D.J.L.): Puccini: «Madame Butterfly», opera. 20.10: Berlino: Rosini-Roschini: «La boutique fantasma» (id.). 20.30: Radio Parigi: Baudouin-Riz: «Transilvanie dell'Opera». 21: Francoforte: Suppe: «La bella Galathea», opera. 21.10: London Regional (Conti Garden): Blot: «L'Amore», atto secondo, direttore Thomas Brecham.	20: Madona: Festival Sinfonica - Bruxelles I.: Concerto orchestrale. 20.10: Berlino: Musica da camera. 20.10: Bratislava: Concerto sinfonico. 20.30: Deutschl.: Concerto orchestrale - Parigi P.T.T.: Marsiglia, Francoforte, Festival Sinfonica, Stoccolma: Radioconcerto e piano. 21.50: Budapest: Radioconcerto.	19.30: Oslo: Hestehale (organo). 20.15: Budapest: Rosini - Symphonie. 20.30: Bratislava: Schubert: «Insa» per violino e piano op. 161. 21.5: Brno: Piano (Hofner). 21.35: Beromünster: Concerto di piano. 21.45: Varsavia: Festival Field. 22: Alton: Beethoven: «Sonata in fa per violino e piano». 22.5: Drottwich: Concerto. 23.30: Monaco: Piano (musica giapponese e cinese).	20.30: Tolosa P.T.T.: Eugène Iriens: «Le Bonheur ou le chantage», commedia. 20.50: Saarbrücken: Lessing: «Misanthrope», commedia. 20.55: Lussemburgo: P. Velez: «Madame est avec nous», commedia in un atto. 21.10: Parigi P.P.: André Robert: «Pour cause d'engagement». 21.15: Koenigsberg: Scheffler: «Il principe», commedia musicale. 21.40: Sottens: Marcelle Solgout: «Parlez français, mon gracieux».	20.10: Monaco: Varietà: «Ingrès». 20.30: Rennes: Musica leggera. 21.45: Radio Tolosa: Varietà parigina. 22.30: Parigi P.P.: Fabert: «Amburgo: Musica brillante». 22.40: Oslo: Sill di Beaumont. 22.50: Berlin: Musica da camera. MRSIA DA BALLO 21.20: Budapest, - 22.15: Radio Médit., - 22.30: Breslavia - London Reg., - 23: Marsiglia, - 23.50: Varsavia.
Mercoledì	19.30: Praga (Teatro Nazionale): Smetana: «Il barbo», opera comica in due atti. 20.15: Siracusa: Rennes: Transilvanie dell'Opera. 20.15: Bratislava: «L'opéra vagon». 20.15: Stoccolma: «Tosca», opera in tre atti (reg.). 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur». 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur». 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur». 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur».	20.10: Koenigsberg: Concerto, orchestra. 20.15: Stoccolma: Musica da camera. 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur». 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur». 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur». 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur». 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur». 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur».	19.30: London Reg.: Violino e piano. 20.10: Monte Ceneri: «L'archetto» e piano. 20.55: Sottens: Franck: Martin. 21.15: Lipsia: Concerto in piano. 21.30: Parigi: Quartetto e piano. 21.30: Parigi P.P.: Beethoven: «Quartetto d'archi». 22.30: Francoforte: Concerto - Saarbrücken: «Canto e piano». 22.35: Cella e piano. 22.35: Budapest: Concerto musicale.	20.30: Parigi T.E.-Lione (dall'opera): Victor Marguerite: «Il fanciullo», commedia in tre atti. 20.30: Parigi P.T.T.: Pierre Dugues: «La belle che Hamlet le Scintille», commedia. 20.30: Vienna: Stinberg: «Gustav Wiza», dramma. 20.10: Amburgo: Gustin C. Galt: «La commedia dell'arte». 20.30: Saarbrücken: «L'opéra vagon». 20.30: Saarbrücken: «L'opéra vagon». 20.30: Saarbrücken: «L'opéra vagon».	19.15: Madona: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali.
Giovedì	19.55: Monte Ceneri: G. Puccini: «Tosca», opera in tre atti (reg.). 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur». 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur». 20.30: Radio Parigi: «Le Bonheur».	20.30: Monaco: Concerto sinfonico. 20.30: Monaco: Concerto sinfonico. 20.30: Monaco: Concerto sinfonico. 20.30: Monaco: Concerto sinfonico.	20.30: Deutschlandsberg: Cello e piano. 20.55: Oslo: Musica da camera. 21.10: Sottens: Al. Velez: «Sonata» in re minore op. 2. 22.30: Stoccolma: Organo (Wika). 22.30: Deutschlandsberg: Concerto sinfonico.	20.30: Parigi P.T.T.: «Monsieur Fabert». 20.30: Parigi P.T.T.: «Monsieur Fabert». 20.30: Parigi P.T.T.: «Monsieur Fabert». 20.30: Parigi P.T.T.: «Monsieur Fabert».	19.15: Madona: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali.
Venerdì	19.30: Budapest (Opera Reale): Verdi: «La Traviata». 20: Varsavia: Verdi: «La Traviata». 20.30: Tolosa P.T.T.: «Thomas». 20.30: Tolosa P.T.T.: «Thomas». 20.30: Tolosa P.T.T.: «Thomas».	20.15: Lipsia: Orchestra Sinfonica - Saarbrücken: Orchestra sinfonica. 20.30: Praga: Husak: «Serenata» in si bem. magg. per 31 strumenti. 21.15: Praga: Husak: «Serenata» in si bem. magg. per 31 strumenti. 21.30: Praga: Husak: «Serenata» in si bem. magg. per 31 strumenti. 21.30: Praga: Husak: «Serenata» in si bem. magg. per 31 strumenti.	20.10: Kalandsburg: Kuhlau: «Quintetto» e canto. 20.30: Lione P.T.T.: Concerto di piano. 20.55: Beromünster: Quartetto e piano. 21: Parigi T.E.: Concerto e canto (Quartetto e piano). 21: Drottwich: Concerto di piano. 22.30: Lussemburgo: Weber: «Quartetto» in si bem. magg.	20: Vienna: Stinberg: «Gustav Wiza», dramma. 20.10: Amburgo: Gustin C. Galt: «La commedia dell'arte». 20.30: Saarbrücken: «L'opéra vagon». 20.30: Saarbrücken: «L'opéra vagon». 20.30: Saarbrücken: «L'opéra vagon».	20.10: Breslavia: Varietà musicale. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali. 20.30: Lione P.T.T.: Opere teatrali.
Sabato	20: Parigi T.E.-Lione: Transilvanie dell'Opera. 20.5: Deutschl.: Lorching: «Zar e Caterina» o: opera (adatt.). 20.30: Praga-Bratislava: R. Strauss: «Una notte a Venezia», opera. 21: Bruxelles I.: Poncelet: «La Gioconda» (adatt. riprodotto).	19.45: Oslo: Concerto variato. 20.30: Stoccolma: Festival: Radioconcerto. 20.45: Monte Ceneri: Radioconcerto a piano (Jorge Thibaud). 20.50: Deutschl.: Radioconcerto a piano (Jorge Thibaud). 21: Drottwich: Concerto orchestrale. 21: London Reg.: Concerto dell'Inferno. 21.30: Lussemburgo: Concerto sinfonico.	19.45: Stoccolma: Canto e liuto. 20.30: Varsavia: Sinfonia e Streps. 21.35: Vienna: Sinfonia e Streps. 22.35: Lussemburgo: Concerto di viola d'amore. 23.30: Deutschl.: Turlin: «Il folle del giavio» (cello e canto).	21.35: Sottens: Radioconcerto in un atto: 1. «Un rendez-vous» - 2. «Belle sur le sable» - 3. «Il magazzino di pompe funebre».	20.10: Francoforte: Varietà musicale. 20.30: Monaco: Varietà musicale. 20.30: Monaco: Varietà musicale. 20.30: Monaco: Varietà musicale.

DOMENICA

9 MAGGIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 Napoli: kHz 1104 - m 217,3 - kW 1,5
 Bari I: kHz 1050 - m 263,3 - kW 20
 Bari II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 Palermo: kHz 1365 - m 531 - kW 3
 Bologna: kHz 222 - m 245,5 - kW 50
 Milano II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 Torino II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

8-8,30: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Settimana radiofonica).

10,30:

CRONACA DELLA GRANDE RIVISTA MILITARE IN ROMA, IN OCCASIONE DEL PRIMO ANNUALE DELL'IMPERO.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamia; - La nascita del Battista; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12,15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12,30-13 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,25: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,30: CONVERSAZIONE DI S. E. AMEDEO FANI, Presidente dell'Istituto Coloniale Fascista: « Gloria di legionari e di popolo ».

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

14,40-15,10: Trasmissione da Tripoli: CORSA AUTOMOBILISTICA DELLA LOTTERIA DEI MILIONI.

Luisa Miller

Melodramma tragico in tre atti
 di BALVATORE CAMMARANO
 Musica di G. VERDI

Personaggi...

Il Conte di Walter... Tancredi Pasero
 Rodolfo, suo figlio Giacomo Lauri Volpi
 Federica, Duchessa d'Osteim,
 nipote di Walter... Nini Giani
 Wurm, Castellano di Walter C. Zambelli
 Miller, vecchio soldato in ritiro

Mario Basiola
 Luisa, sua figlia... Maria Camilla
 Laura, contadina... Maria Mariani
 Un contadino... Ezio Badil
 Damigella di Federica - Paggi Familiari
 - Arcieri - Abitanti del villaggio

Orchestra Stabile Fiorentina

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 VITTORIO GUT

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI
 (L'atto terzo viene trasmesso da tutte le Stazioni).

Negli intervalli: Notizie sportive e Bollettino presagi - NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA, MUSICA VARIA.

16-16,10: Trasmissione da Tripoli: CORSA AUTOMOBILISTICA DELLA LOTTERIA DEI MILIONI.

16,10-17,10 e 17,30-17,45: MUSICA VARIA.

Nell'intervallo: Notizie sportive e Bollettino presagi.

17,10-17,30: Trasmissione da Tripoli: CORSA AUTOMOBILISTICA DELLA LOTTERIA DEI MILIONI.

17,45: Notizie sportive.

18 circa: Atto terzo dell'opera:

Luisa Miller

Musica di G. VERDI.

(Vedi ore 15,30)

19 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19,30: Notizie sportive.

19,50: MUSICA VARIA

20: Segnale orario - SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: COMMENTI E IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA

21: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Biric: *Gioinezza*; c) Puccini: *Inno a Roma*.

21,5: TRASMISSIONE DELLA REGISTRAZIONE DEL DISCORSO PRONUNCIATO DAL DUCE IL 9 MAGGIO 1936-A. XIV.

21,25: Concerto sinfonico

diretto dal M^e FERNANDO PREVITALI
 (Vedi quadro).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA GALLI.

23,30-23,50 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III

Milano: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - Torino: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - Genova: kHz 986 - m 304,3 - kW 16
 Trieste: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 Firenze: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
 Bolzano: kHz 536 - m 552,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8-8,30: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il giornale radio (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Settimana radiofonica).

10,30:

CRONACA DELLA GRANDE RIVISTA MILITARE IN ROMA, IN OCCASIONE DEL PRIMO ANNUALE DELL'IMPERO.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

CELEBRAZIONE DEL PRIMO ANNUALE DELLA FONDAZIONE DELL'IMPERO

DA TUTTE LE STAZIONI

Ore 10,30

CRONACA DELLA GRANDE RIVISTA MILITARE IN ROMA

Ore 21,5

TRASMISSIONE DELLA REGISTRAZIONE DEL DISCORSO PRONUNCIATO DAL DUCE

IL 9 MAGGIO 1936 - XIV

Ore 21,25

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DAL MAESTRO FERNANDO PREVITALI

Programma

1. Mozart: IL SOGNO DI SCIPIONE, ouverture.
 2. Casella: ITALIA, rapsodia.
 3. Respighi: MARCIA DELL'ESERCITO CONSOLARE, da « I pini di Roma ».
 4. Malipiero: CARME SECOLARE, dall'opera « Giulio Cesare ».
 5. Verdi: ATILIA, Atto I: « Aria di Attila » (basso Fernando Autori).
 6. Montemezzoli: INVOCAZIONE ALL'ITALIA, dall'« L'amore de tre Re » (basso Fernando Autori).
 7. Puccini: INNO A ROMA, per coro e orchestra.
- CORO DELL'E.I.A.R. diretto dal maestro
 COSTANTINO COSTANTINI

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano-Bolzano): Padre Cardini Penso; (Torino): Don Giordano Finco; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12,30-13 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,25: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,30: CONVERSAZIONE DI S. E. AMEDEO FANI, Presidente dell'Istituto Coloniale Fascista: « Gloria di legionari e di popolo ».

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari del Fascio della Provincia.

14,40-15,10: Trasmissione da Tripoli: CORSA AUTOMOBILISTICA DELLA LOTTERIA DEI MILIONI.

15,30 (Milano II-Torino II): Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze: LUISA MILLER. Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano. Musica di G. VERDI (Vedi Roma).

DOMENICA

9 MAGGIO 1937-XV

16-16.10: Trasmissione da Tripoli:
CORSO AUTOMOBILISTICA
DELLA LOTTERIA DEI MILIONI

16.10-17.10 e 17.30-17.45: MUSICA VARIA.

Nei l'intervallo: Notizie sportive - Bollettino
pessagi.

17.10-17.30: Trasmissione da Tripoli:
CORSO AUTOMOBILISTICA
DELLA LOTTERIA DEI MILIONI

17.45: Notizie sportive.

18 circa: Alto terzo dell'opera:

Luisa Miller

Musica di G. VERDI.
(Vedi Roma, ore 15.30)

19.30: Notizie sportive.

19.50: MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - SEGNALE DELL'AMMAIA BAN-
diera - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. -
Giornale radio.

20.30: COMMENTI ED IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL
GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.
21 INNI NAZIONALI: a) Oabetti: *Marcia Reale*; b)
Blanc: *Giubbezza*; c) Pucetti: *Inno a Roma*.

21.5: TRASMISSIONE DELLA REGISTRAZIONE
DEL DISCORSO PRONUNCIATO DAL DUCE
IL 9 MAGGIO 1936-A. XIV.

21.25: **Concerto sinfonico**

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI
(Vedi Roma).

23.23.15: Giornale radio - Situazione generale e
previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze):
MUSICA DA BALLO - Indl: Previsioni regionali
del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kH 592; m 506.8; kW 100

17.15: Cronaca dell'in-
contro di calcio Austria-
Svezia.

19: Notizie - Attualità.
19.35: Concerto di *Lieder*.

20.5: Programma musica-
le variato: Per le nostre
mamme - Indl: Concerto
di plectra.

21.40: Concerto di dischi.
22.10: Notizie - Cronache.

22.45-23.30: Musica leg-
gera e da ballo - Musi-
cintervallo (22.53): Notiz.

BELGIO

BRUXELLES I

kH 620; m 483.9; kW 15

19.15: Dischi - Notizie.
20: Concerto variato

20.30: Commemorazione
del centenario del Regi-
mento dei granatieri.

21.30: Musica leggera e
canto.

22: Notiziario.

22.10: Musica da jazz.
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kH 932; m 321.9 kW 15

19: Concerto di piano.
19.30: Notiziario.

20: Canzoni e dischi.
20.45: Radiocanta.

21: Musica da jazz.
22: Notiziario.

22.10: Concerto di dischi.
23.15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kH 638; m 470.2; kW 120

19: Notiziario.
19.35: Banda militare.

19.50: Radiocanta.
20.40: Smetana: *Canti
della sera*, melodie su
poemi di Halsek.

21.35: Convezione.
22.30: Mozart: *Trío* per
piano, clarinetto e vio-
la in mi bemolle maggiore.

23.30-23.30: Mus. da jazz.

BRATISLAVA

kH 1004; m 298.8; kW 13.5

19: Trasm. da Praga.
19.55: Convezione.

20.10: Musica leggera.
20.40: Trasm. da Praga.

20.55: Trasm. da Kosice.
21.55: Trasm. da Praga.

22.55: Trasm. magiara.
23.40-23.50: Come Praga.

BRNO

kH 922; m 325.4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
20.55: Convezione.

21.10: Trasm. da Kosice.
21.55-23.30: Come Praga.

KOSICE

kH 1158; m 259.1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19.50: Come Bratislava.

20.40: Trasm. da Praga.
20.55: Convezione.

21.10: Radiorchestra: 1.
Bizet: *Ouverture della
Carmen*; 2. Liszt: *Rap-
sodie honghera* n. 5; 3.
Bubay: *Valzer parafun*

op. 165, per violino; 4.
Glinka: *Trepak*; 5.
Weiberg: *Suanda il
suonatore di cornamusa*.

fantasia; 6. Nedbal: *Le
conte de Hanzs*, polaco.

21.55: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.

22.40-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kH 1113; m 269.5; kW 11.2

19: Trasm. da Praga.
21.10: Trasm. da Kosice.

21.55-21: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kH 1200; m 1250; kW 60

19: Notizie - Cronache.
20: Radiobozetto.

20.15: Orchestra e solisti.
21.5: Letture.

21.25: Radiorchestra.
22.15: Notiziario.

22.30: Mozart: *Trío* per
piano, clarinetto e vio-
la in mi bemolle maggiore.

23.30-23.30: Mus. da ballo.

NIZZA P.T.T.

kH 1153; m 253.2; kW 60

19.30: Come Parigi P.T.T.
20.15: Convezione.

20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Come Parigi P.T.T.

Cara Piccina ...

Napule ca se ne va ...

Fenesta che lucive ...

Santa Lucia lontana ...

e tante altre belle canzoni napoletane vecchie e
nuove potrete avere incise dai migliori artisti
su dischi

Cetra-Parlophon

in vendita presso tutti i rivenditori di dischi

Rappresentante - Produttrice

S. A. CETRA - Torino, Via Bertola 40

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kH 1077; m 278.5; kW 30

18.30: Notiziario - Crona-
che varie.

20: Per le ascoltatrici.
20.15: A Dumas, fig-o:
La principessa di Bagdad,
commedia.

22.30: Notiziario.
23: Musica da ballo.

GRENOBLE

kH 583; m 514.6; kW 15

17.30: Come Parigi P.T.T.
20.15: Notiziario.

20.30: Concerto variato
di musica leggera.
22.30: Notiziario.

LILLA

kH 1213; m 247.3; kW 60

(Il programma non è ar-
rivato).

LIONE P.T.T.

kH 648; m 463; kW 100

17.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Come Parigi T. E.
22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kH 749; m 400.5; kW 120

Dalle 17.30: Trasmissione
da Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kH 1153; m 253.2; kW 60

19.30: Come Parigi P.T.T.
20.15: Convezione.

20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kH 959; m 312.8; kW 60

20.20: Concerto variato.
20.35: Damant-Berger-
Nobin: *Alerme*.

21: Notiziario.
21.10: Diettanti al mi-
crofono.

22.30-23.30: Musica di di-
schi.

PARIGI P.T.T.

kH 695; m 431.7; kW 120

17.30: G. Goldeni: *La
locandiera*, commedia in
tre atti.

19: Orchestra giana e
argentina (dischi).

19.25: Notizie - Cronaca.
20.30: Varietà e danze

- In un intervallo (22
circa): Tristan Bernard
il prigioniero, commedia
in un atto.

22.45: Dischi - Notizie.
23.5: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kH 1456; m 205; kW 20

19: Radioteatro.
20.30: Orchestra sinfoni-
ca: 1. J. S. Bach: *Can-
ta per la festa di San
Giordani Battista*; 2.
Schumann: *Introduzione
e allegro appassionato*

op. 92 per pianoforte e
orchestra; 3. P. Ferné:
francesco.

4. D'Indy: *Poème des ri-
vages*; 5. Samazeulh:

Naiades au soir; 6. R.:
*pirtz: Sérénade campé-
sire*

RADIO MEDITERRANEE

kH 1276; m 235.1; kW 27

19: Schubert: *Sinfonia
incompila*.

22: Trasm. religiosa
cattolica.

20: Notizie - Dischi.
21.10: Per gli ascoltatori.

22: Notiziario.
22.30: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI

kH 182; m 1648; kW 80

17: Come orchestrale.

19: Varietà, Bilboquet.

19.30: Radiocanta, stonchi.
20: Cronaca - Canzoni

20.30: Serata dedicata a
Santa Giovanna d'Arco.

22.30: Musica di dischi.
22.45: Notiziario.

23.1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

kH 913; m 318.6; kW 60

19: Fantasia Music-
Hall Musette - Ros-
sini: *Il barbiere di Si-
riglia* (selez.).

20.35: Notizie - Concerto
- Fantasia - Lécron: *La
figlia di Madame Angot*
(selez.).

20.55: Notizie - Concer-
to - Musica di Berlioz.

21.45: Varietà parig-
na.

22.15: Fantasia - Orche-
stra argentina - Notizie
- Bruni d'opera.

23.15: Orchestra vien-
nese - Fantasia - Notizie.

RENNES

kH 1040; m 288.5; kW 120

18.30: Come Parigi P.T.T.
20.30 (da Nantes): Con-
certo orchestrale sinfo-
nico: 1. J. S. Bach: *La
Passione secondo San
Giordani*; 2. Brahms: *Rap-
sodie* n. 5 in do mi-
nore; 3. Wagner: *Pretu-
lato del Lohengrin*; 4.
Job: Brahms: *Rap-
sodie* per contralto e co-
ri; 5. Cori e orchestra; 6. Mi-
rci: *Salmo* n. 10; 7. W-
ner: *I maestri cantieri
di Norimberga*.

22.30: Notiziario.

23: Musica da ballo.

STRASBURGO

kH 859; m 349.2; kW 100

18.30: Notiziario.

19.18: Notizie in tedesco.

20.30: Serata dedicata a
Santa Giovanna d'Arco.

22.30: Notizie in france-
se e in tedesco.

23.5: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

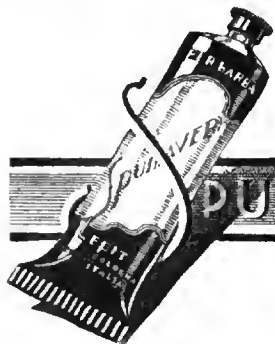
kH 776; m 386.6; kW 120

18.30: Notiziario - Crona-
che varie.

19.30: Notizie - Dischi.
20.30: Concerto ritrasm.

22.30: Notiziario.
22.45: Musica di dischi.

Radetevi all'Italiana, giocondamente e senza timore!



Ecco un motto creato dalla italianissima
Casa L.E.P.I.T., che può essere adottato
e messo in pratica da ogni italiano, chie-
dendo e usando il nuovo sapone per barba:

(In tubi - vasetti - cilindretti)

Il nome "Spumavera", dice tutta la pu-
rezza genuina di questo nuovo prodotto
L.E.P.I.T. di classe eccezionale.

L. E. P. I. T. BOLOGNA

PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

morbido come le nostre belle sete
squisitamente profumato
economico per il suo grande rendimento

Chi dete "Spumavera", al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a L.E.P.I.T.
Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo,
Tubo L. 5 - Vasetto L. 5 - Cilindretto L. 3

IL DISCORSO DEL DUCE DEL 9 MAGGIO

REGISTRATO DALL'EIAR E RIPRODOTTO DAI DISCHI CETRA È COMPRESO NELLA
RACCOLTA FONOGRAFICA DEI DISCORSI DEL DUCE
 EDITA DALLA DISCOTECA DI STATO

L'Album completo (12 dischi di cm. 25) è in vendita presso tutti i negozianti italiani e presso la Società Cetra concessionaria e fabbricante esclusiva per tutti i Paesi, a Lire 151
Ogni discorso separato (3 dischi di cm. 25) L. 45

GERMANIA

AMBURGO

khz 904; m 331,9; kw 100
 18: Commedia dialettale.
 18,30: Cori ed organo.
 19,10: Dischi (Biseri).
 19,30: Notizie sportive.
 20: Come Berlino.
 22: Notizie - Cronaca.
 22,45-24: Musica da ballo.

BERLINO

khz 841; m 356,7; kw 100
 18: Musica popolare e leggera.
 19: Danze (dischi).
 19,40: Notizie sportive.
 20: Serata di varietà.
 22: Notiziario.
 22,30-24: Come Deutsch-landsender.

BRESLAVIA

khz 950; m 315,8; kw 100
 18: Concerto corale.
 19: Lettura.
 19,30: Notizie sportive.
 20: Concerto di una banda militare.
 22: Notiziario.
 22,30: Cronaca sportiva.
 22,45-24: Come Deutsch-landsender.

COLONIA

khz 658; m 455,9; kw 100
 18: Per gli ex-combattenti.
 19,30: Cronache varie.
 20: Concerto wagneriano: 1. Ouverture di *Re Zio*; 2. Andante della

Jugend-symphonie; 3. Frammento del *Rienzi*; 4. Frammento del *Ta-scello fantasma*; 5. Ouverture per il *Faust*; 6. Fregliera di Elisabeth del *Tannhauser*; 7. Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco della *Valchiria*; 8. Mirela funebre del *Crepuscolo degli Dei*; 9. Preludio del *Tristano e Isotta*; 10. *Lied*; 11. Frammenti dei *Maestri cantori*.
 22,45-24: Come Deutsch-landsender.

DEUTSCHLANDSENER

khz 191; m 157,1; kw 60
 18: Concerto di musica leggera e da ballo.
 20: Künneke: *Il villaggio senza campana*. Singel in tre atti (adatt.).
 22: Notizie - Cronache.
 22,45: Bollett. del mare.
 23-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

khz 1195; m 251; kw 25
 18: Come Stoccarda.
 18,30: Serata di varietà.
 19,40: Echi sportivi.
 20: D'Albert: *Tiefand*, opera (reg.).
 22: Notiziario.
 22,30: Come Stoccarda.
 22,45: Musica da ballo.
 24-2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG I

khz 1031; m 291; kw 100
 18: Il canto della mamma.
 18,40: Concerto di dischi.
 20: Notiziario.
 20,10: Serata folcloristica.
 22: Notiziario.
 22,30-24: Come Deutsch-landsender.

LIPSIAS

khz 785; m 382,2; kw 120
 19,15: Otto Drescher: *Il ritratto della mamma*, radiodramma.
 19,30: Radiocronaca.
 20,10: Concerto di musica da camera per quartetto d'archi, flauto, oboe, corno, cembalo, celesta, canto e coro.
 21: Radiorchestra: 1. Cherubini: Ouverture del *Portatore d'acqua*; 2. Mozart: Concerto per violino e orchestra in re maggiore; 3. Sibelius: Suite dalla musica per il dramma *Re Cristiano*; 4. Bove: *Scherzo*.
 22: Notiziario.
 22,30-24: Come Deutsch-landsender.

MONACO DI BAVIERA

khz 740; m 405,4; kw 100
 18,20: Concerto variato.
 19,30: Cronache varie.
 20: Varietà brillante: Per le mamme.
 22,30-24: Come Deutsch-landsender.

SAARBRUECKEN

khz 1249; m 240,2; kw 17
 18: *Lieder* per coro.
 18,30: Concerto di dischi.
 19,30: Cronache sportive.
 20: Come Monaco.
 22: Notiziario.
 22,30-24: Come Deutsch-landsender.

STOCAROA

khz 574; m 522,6; kw 100
 18: Coro renano trasmesso da New York.
 18,30: Musica e poesie per la Giornata delle Madri.
 19: Mozart: *Sinfonia* in re maggiore (Jupiter-Symphonie), diretta da Busch-Kötter.
 19,30: Puccini: *Tosca*, opera in tre atti.
 22: Notiziario.
 22,30: Trasmissione da Milano: Campionati europei di pugilato.
 22,45: Come Deutsch-landsender.

INGILTERRA

DROITWICH

khz 200; m 1500; kw 150
 18: Commemorazione del poeta William Barnes di Dorset.
 18,30: Musica leggera.
 19: Musica varia.
 19,30: Intervall.
 19,55: Funzione religiosa in preparazione dell'Incoronazione.

21: Per la Buona Causa.
 21,5: Notiziario.

21,20: German: *Merrie England*, operetta.
 21,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

khz 877; m 342,1; kw 10
 18: Musica leggera per organo.

18,30: Concerto sinfonico diretto da Adrian Boult: 1. Elgar: *Sinfonia* n. 2 in mi bemolle; 2. Bak: *Finale*; 3. Walton: *La corona imperiale*, marcia dell'Incoronazione.
 19,30: Intervall.
 19,55: Come Droitwich.

21,5: Notiziario.
 21,20: Rievocazione storica: L'unione del Re.
 22: Purcell: *Sound the Trumpet*, canto di benvenuto per il Re (1637).
 22,30: Epilogo per coro.

MILANO REGIONAL

khz 1913; m 296,2; kw 70
 18: London Regional.

19,55: Come Droitwich.
 21,30: London Regional.
 22,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BEGRADO

khz 686; m 437,3; kw 2,5
 18,50: Canzoni e melodie.
 19,30: Canzoni regionali.
 20,20: Radiorchestra.
 21,20: Musica di dischi.
 21,30: Binički: *Potpourri*.

22,20: Concerto ritratto.
 22,30-23,30: Danze (d.l.).

LUBIANA

khz 527; m 569,3 kw 5
 19: Notizie - Cronache.
 19,30: Lezione di sloveno.
 20: Trua da una chiesa.
 20,30: Programma vario.
 21,15: Radiorchestra - Nell'intervallo (22) Notizie.

LETTONIA

MAOGNA

khz 583; m 514,6; kw 50
 19: Notiziario.
 19,15: Concerto e canto.
 20,25: Piano (dischi).
 20,35: Melodie popolari e musica d'aperette.
 21: Notiziario.
 21,15: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

khz 232; m 1293; kw 150
 19,15: Fisarmoniche.
 19,30: Valzer e melodie.
 20: Musica inglese.

20,30: Notizie in tedesco e francese.
 21: Music-Hall e musica da ballo (J. Payne).
 21,45: Melodie inglesi.
 22: Concerto variato.
 22,30-24: Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO

khz 260; m 1153,8; kw 60
 18,15: Musica varia.
 19,10: Notizie - Cronache.

COMUNICATO!

La Fabbrica Orologi Locarno avverte la sua Spett. Clientela che entra il 15 Maggio p. v. renderà noto l'esito del concorso chiuso il 10 Aprile u. s.

Intanto ecco una nuova occasione eccezionale Grande Vendita di Consolazione

Per soli 30 giorni (1-30 maggio 1937) un prezioso regalo è pronto per tutti. Ai primi cento acquirenti di uno o più orologi che qui presentiamo, facciamo **Omaggio** dell'elegante soprammobile con sveglia qui sotto illustrata.

A tutti i ritardatari regaleremo invece una elegante penna stilografica di marca.

Se fra i modelli presentati non trovate quello di vostro gradimento chiedete il nostro catalogo invandolo L. 0,30 per spese postali.

Indirizzare richieste e rimesse al n/s. Rapp. per l'Italia e Impero

Rag. A. G. ELIA
 MILANO - Via Longhi 6

Art. 33a Modello Myle
 in nichelcromo - L. 85
 in oro placcato - L. 118
 in oro 18 carati - L. 480

Art. 33 Cronometro di precisione
 15 rubini, ancora 7
 in nichelcromo - L. 125
 in oro placcato - L. 145
 in oro 18 carati - L. 485

Art. 36 Cronometro per polso
 Signore - 15 rubini - ancora
 in nichelcromo - L. 145
 in oro placcato - L. 185
 in oro 18 carati - L. 345

Art. 36a Cronometro per polso
 Signore - 15 rubini - ancora
 in nichelcromo - L. 145
 in oro placcato - L. 185
 in oro 18 carati - L. 345

Elegante soprammobile
 con sveglia - L. 50

LUNEDÌ

10 MAGGIO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1359 - m 293,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 365 - m 331 - kW 3
BOLOGNA: kHz 122 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,50 - TORINO II alle ore 21.

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Concetta Maria Lombardo: « Enrico Toti », radioscena premiata al Concorso.
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,35-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,20: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20-13,35: TROVATE UN FINALE (novella sceneggiata a premio offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,25: S. E. PROF. EMILIO BODREKO: « La Scuola cattedrice di menti eroiche », conversazione per gli insegnanti.

- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): 1. Augusta Perricone Viola: « Radioviaggio nelle Colonie »; 2. La posta di Nonno Radio: (Napoli): Bambiniopoli; (Bari): Pata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fattina; (Bologna): Be Burione e la sua pupetta.
17: Giornale radio.
17,15-17,20: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,20: ORCHESTRA TIPICA DE ANGELIS: 1. Mascheroni: Bertoldo; 2. Karel Wacek: Zingaro nero; 3. Cerri: Chitarata; 4. Mascheroni: Tu che mi fai piangere, slow fox; 5. Simi: Come è bello fa l'amore quando è sera, canzone; 6. Schubert: Serenata; 7. Ruccione: Addio, tangò; 8. Fantasia di vecchie canzoni.
17,20-17,50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: Le femmine Higiose; 2. Real: Mi vuol dir; 3. Leonavata: Zacc, canzone di Milano; 4. De Michel: Idillio campestre; 5. Di La Zaro: Valzer dell'orologio; 6. Leonardi: Novella; 7. Dallin: Sotto il cielo d'Africa; 8. Beltrami: Ascoltatemmi.
17,20-17,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Tosli: Ideale; b) Pieraccini: Quando cammini, dalle Impressioni campestri toscane (mezzo soprano NINA ALDOZZINO); 2. a) Saint-Saëns: Fantasia per arpa; b) Sava: Sa: Minuetto (arpista FRANCA PAGANO); 3. Ciarras: Il matrimonio segreto, aria di Fidalma (mezzo soprano NINA ALDOZZINO).

Lunedì sera 10 cor. alle ore 22 circa ascoltate
I dieci minuti di Mondadori

Interessante conversazione critica sulla nuova grande Storia della guerra mondiale del maggiore Amedeo Toti, su importanti libri di Manlio Lupinacci, Edgar Poe e Angelo Chiavaro.

- 17,50: Bolettino presagi.
17,55-18,3: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.
18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive.
19,5-19,30 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTI E IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. Ugo D'Andrea.
21-22 (Milano II-Torino II): VARIETÀ.
21:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° EDOARDO VITALE
con il concorso del soprano PIA TASSINARI
e del tenore AURELIO MARCATO
(Trasmissione offerta dalla ditta MARTINI & Rossi di Torino).
(Vedi quaderno).

22: Libri nuovi.

22,10: Selezione di canzoni

- ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZIA
22,40: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30)
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO
Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,5 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 966 - m 304,3 - kW 19
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; 2. Galliera: Impressioni celtiche, suite; 3. Maggioni: Ninna-nanna; 4. Catalani: L'arcobaleno; 5. Godard: Danza rustica; 6. Savino: Adieu sentimental; 7. Gandini: Ave Maria; 8. Verdi: Ballabili all'Otello.
12,30-13 e 13,35-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Rosati: Piccolo cossacco; 2. Busser: Colomba, preludio 1° atto; 3. Ponchielli: Gioconda, « Danza delle ore »; 4. Steier: Non tornare da me; 5. Englemann: Gatto e topo; 6. Gounod: Faust, selezione; 7. Mozart: Marcia turca; 8. Mascheroni: Corezza.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15-13,20: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20-13,35: TROVATE UN FINALE (Novella sceneggiata a premio offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,25: S. E. PROF. EMILIO BODREKO: « La Scuola cattedrice di menti eroiche », conversazione per gli insegnanti.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Lunedì, 10 Maggio 1937-XV - Ore 21

CONCERTO
VOCALE E STRUMENTALE

DIRETTO DAL MAESTRO

EDOARDO VITALE

COL CONCONSO DEL SOPRANO

PIA TASSINARI

E DEL TENORE

AURELIO MARCATO

PROGRAMMA

1. SPONTINI: LA VESTALE, sinfonia (orchestra)
2. MASCAgni: L'AMICO FRITZ, « Son pochi fiori... » (soprano)
3. PIETRI: MARISTELLA, « Io conosco un giardinero » (tenore)
4. VERDI: OTELLO, « Ave Maria » (soprano)
5. PONCHIELLI: GIOCONDA, « Cielo e mare... » (tenore)
6. MASCAgni: SILVANO, Notturno (orchestra)
7. ZANONAI: LA FARSA AMOROSA, « Passo i miei di tranquilla » (soprano)
8. CILEA: ADRIANA LECOUCVREUR, « L'anima ho stanca... » (tenore)
9. HASSNET: MANON, « Or via, Manon... » (soprano)
10. WAGNER: I MAESTRI CANTORI, « Nel verno a pie' del focolar » (tenore)
11. BEETHOVEN: LEONORA, Ouverture N. 3 (orchestra)



TRASMISSIONE OFFERTA DALLA

DITTA MARTINI & ROSSI

DI TORINO, PRODUTTRICE
DEL VERMOUTH MARTINI,
DEL GRAN SPUMANTE MARTINI
LACRIMA CRISTI E DEL FAMOSO
ELIXIR CHINA MARTINI

LUNEDÌ

10 MAGGIO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notizie - Attualità.
19.25: *Dalla Wiener Staatsoper*: 1. Mascagni: *Caualiera rusticana*, opera; 2. Leoncavallo: *I pagliacci*, opera; 3. Nell'intervall: Cronache.
22.10: Notiziario.
22.20-23.30: Musica rimasta. Nell'intervall: Cronache.
22.35: Cronache - Notiz.

BELGIO

BRUXELLES I

18.35: Musica leggera.
19.15: Cronaca - Notizie.
20: Concerto orchestrale-corale diretto da Alpaerts: Beethoven: «Nona Sinfonia».
21.10: E. A. Robert: *Gli Ambasciatori*, commedia in un atto.
21.40: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22.10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

18.35: Dischi - Cronaca.
19: Dischi - Notizie.
20: Calture.
21: *(dall'opera Reale fiamminga di Anversa)*: Concerto orchestrale sinfonico: P. Benoit: *Frammenti della Passione di Gand*; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra; 3. Ravel: *Bohème*; 4. Sott di violino; 5. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico - Nell'intervall: (22): Notizie.
22.40-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.35: Dischi - Cronaca.
19: Notiziario.
19.10: Trasm. da Brno.
19.20: Serata teatrale nella ricorrenza della festa nazionale romena.
21.10: Trasm. da Brno.
22: Notizie - Dischi.
22.40: Notizie in tedesco.
22.30-23.10: J. S. Bach: *Prefatio e fuga* per organo.

BRATISLAVA

18.35: Notizie - Cronaca.
19.25: Musica di dischi.
20: Attualità varia.
20.20: Max Regnier...
21.5: Notiziario.
21.25: Musica leggera.
21.40: Diamant-Berger: *Un dramma rapido*.
22.10: Musica da ballo.
22.30-23: Musica di dischi.

BRNO

18.35: Notizie - Cronaca.
19.25: Musica di dischi.
20: Attualità varia.
20.20: Max Regnier...
21.5: Notiziario.
21.25: Musica leggera.
21.40: Diamant-Berger: *Un dramma rapido*.
22.10: Musica da ballo.
22.30-23: Musica di dischi.

KOSICE

18.35: Notizie - Cronaca.
19.25: Musica di dischi.
20: Attualità varia.
20.20: Max Regnier...
21.5: Notiziario.
21.25: Musica leggera.
21.40: Diamant-Berger: *Un dramma rapido*.
22.10: Musica da ballo.
22.30-23: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

18.35: Notizie - Cronaca.
19.25: Musica di dischi.
20: Attualità varia.
20.20: Max Regnier...
21.5: Notiziario.
21.25: Musica leggera.
21.40: Diamant-Berger: *Un dramma rapido*.
22.10: Musica da ballo.
22.30-23: Musica di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

GRENOBLE

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

LILLA

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

LIONE P.T.T.

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

NIZZA P.T.T.

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

PARIGI P. P.

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

PARIGI P.T.T.

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

RADIO TOLOSA

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

TOULOUSE P.T.T.

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.



L'Orologio infrangibile Wylor-Vetta
in tutti i continenti dà l'ora perfetta

PARIGI TORRE EIFFEL

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

RENNES

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

STRASBURGO

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

RADIO MEDITERRANEE

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

TOULOUSE P.T.T.

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURG

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

BREMEN

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

DRESDEN

18.35: Lezione di inglese.
19.1: Notiziario.
19.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.10: Discussione.
21.25: Sullivan: *Selezione dall'opera* Il Minkado.
22.15: Notiziario.
22.35: Franck: *Quartetto in re maggiore*.
23.3-6.30: Mus. da ballo.

16.40: *La Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane*. (Milano): Lucilla Antonelli: «Un bimbo di carne e un cavalluccio di legno» (lettura). (Torino-Trieste): La rete assicura lo Spumettino: (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi; (Bologna): La Zia del perché e la cugina Orletta.
17: Giornale radio.
17.15: Notizie SUL ORO CICLISTICO D'ITALIA.

17.20: Trasmissione del Municipio di Genova: «A cura dell'Associazione Naz. Fascista Donne laureate»
CONCERTO DEL VIOLINISTA ANTONIO ALESSI sullo storico violino di PAGANINI:
Paganini: 1. Sonata in mi minore; 2. Concerto in si minore: a) adagio, b) Rondo; 3. Le streghe.

17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia.
19-20.4 (Milano) II-Torino II-Genova-Bologna: ORCHESTRA ESPERTA.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: COMMENTI E IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20.30: CHOCACHE DEL REGIME: OGGIOR UGO D'ANDREA.
20.40 (Torino-Trieste-Bologna): MUSICA VARIA: ORCHESTRA ESPERTA.
21-22 (Roma III): VARIETÀ.

21: Concerto vocale e strumentale diretto dal M^o EDOARDO VITALE con la collaborazione del soprano PIA TASSINARI e del tenore AVELLO MARCATO (Trasmissione offerta dalla Olitta MARTINI e Rossi di Torino)
(Vedi quadro a pag. 19).
22: Libri nuovi.

22.10: Leggere e scrivere
Commedia in un atto di LUIGI CHIARELLI (Prima trasmissione radiofonica)
Personaggi:
Mirella Adriana de Cristoforis
Graziano Franco Becchi
Il professor Omega . . . Sandro De Macchi
Regia di ALBERTO CASELLA

22.40: MUSICA DA BALLO: QUARTETTO PRATO.
23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15: MUSICA DA BALLO: QUARTETTO PRATO.
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Ind: Previsioni regionali del tempo.

VEDOVA ALLEGRA!
dischi Parlophon!

Chiedete al vostro fornitore di dischi:
Parlophon P 9207 *Valzer delle Sirene* - L'ultimo valzer (O. Strauss).
Parlophon GP 01140 *Valzer delle Sirene* - Sogno d'un valzer (O. Strauss).
Parlophon B 37755 *Valzer delle Sirene* - Stella serotina (Lanner).
Parlophon P 9204 *Fantasia di operette di Franz Lehár*.

Dischi
Cetra - Parlophon
Rappresentante - Produttrice
S. A. CETRA - Torino - Via Bertola 40

Perché restare deboli d'udito se col nuovo PHONOPHOR (anch' per chi non sente) potete udire benissimo? È un prodotto SIEMENS I. Scovettini e all'altre.

OTTO GAENG-V. Princ. Umberto 10 - MILANO

SIEMENS

19: Concerto di dischi.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Festival. Robert Schumann: 1. Hans Wilhelm Kulenkampf; a) Il giovane lottatore, b) Sulla cella della vita, radice e 2. Ouverture. Seherz e Finale per orchestra; 3. Quattro Lieber; 4. Prato dal concerto in sol maggiore per piano e orchestra; 5. Due romanze per oboe e pianoforte; 6. Ouverture solenne con canto sul Rheinisch.
21.30: Due dialoghi matrimoniali: 1. Hermann Krause: La cassetta di tin di settimana; 2. R. M. Holzhau: Il pappagalfo.
22.30: Notiziario.
23.30-24: Come Colonia.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251; kW 25
18: Come Stoccarda.
19.40: Attualità - Notiz.
20.10-24: Come Colonia - Nell'intervallo (22); Notiziario.
21-24: Come Stoccarda.
KOENIGSBERG 1
kHz 1031: m 291; kW 100
17.50: Progr. variato.
18.45: Witi: Das Herz in der Botanischer Rummel, commedia con musica di Neumann.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10-24: Come Colonia - Nell'intervallo (23); Notiziario.
BERLINO
kHz 841: m 356; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Programma variato.
19.40: Attualità - Notizie.
20.10: Concerto di una banda militare.
21: Musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
23.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315.8; kW 100
17: Musica brillante.
18.50: Notiziario.
19: Come Stoccarda.
19.50: Cronaca - Notizie.
20.10: Varietà: Il lunedì azzurro.
21: Notiziario.
23.30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405.4; kW 100
18: Concerto variato.
19: Musica folkloristica.
19.45: Attualità - Not.
20.10: Paul Winter: Farfada, opera in quattro atti (registrazione).
22.10: Notiziario.
23.30: Lez. di schachli.
23-24: Concerto variato (da stabilire).
SAARBRUECKEN
kHz 1249: m 240.2; kW 17
18: Come Stoccarda.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Serata danzante.
21.30: Convezazione.
23.30-24: Come Colonia.

STOCAROA
kHz 574: m 522.6; kW 100
18: Cronaca varie.
19: Solisti e Radiorch.
21: Notiziario.
21.15: Programma variato: Una valanga di loggia.
22: Notiziario.
DEUTSCHLANOENOR
kHz 191: m 1571; kW 60
18: Musica da camera.
18.40: Convezazione.
19: Radiocorriere (d.).
19.45: Attualità - Notiz.
20.10: Concerto di mu-

sica leggera e popolare tedesca.
22.30: Arioso: Sonata in mi minore per viola d'amore e continuo.
23.45: Bollett. del mare.
24-24: Come Colonia.

LIPSI
kHz 785: m 382.2; kW 120
18: Convera. varie.
19: Come da camera.
19.50: Cronaca - Notizie.
20.10: Wober: Il cappello a tre punte, opera comica in tre atti.
22: Notiziario.
23.30-24: Come Colonia.
LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342.1; kW 70
18: Concerto variato.
19: Notiziario.
19.30: German: Merrie England, operetta.
20.35: Banda militare e coro: Musica del Galles.
21.30: Swing that Music (Brent Wood).
22: Notiziario.
23.30: Musica da ballo (Roy Fox).
23.30-24: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 295.2; kW 70
18: Concerto variato.
19: Notiziario.
19.30: Canti e melodie popolari (soli e coro).
20.35-24: London Reg.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686: m 437.3; kW 2.5
19.30: Cronaca varia.
20: Serata romana.
21: Canzoni popolari.
21.30: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22.30: Radiorchestra.
23.45: Danze (dischi).
LUBIANA
kHz 527: m 569.3; kW 5
19: Notizie - Cronache.
20: Radiorchestra.
21: Quintetto strument.
22: Notiziario.
22.15: Radiorchestra.
LETTONIA
MAOONA
kHz 583: m 514.6; kW 50
19.15: Dischi richiesti.
19.40: Convezazione.
20.5: Musica lettone e musica estone.
21: Notiziario.
21.20: Concerto orchestrale di musica classica: 1. Beethoven: a) Coriolano, ouverture; b) Minuetto; 2. Mozart: a) Le nozze di Figaro (canto); b) Don Giovanni (canto); 3. Gluck: Don dall'Orfeo; 4. Handel: La campanella; 5. Mozart: Eine kleine nachtmusik.
LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293; kW 150
19: Notizie in tedesco e francese.
19.35: Canzoni e melodie.
20.15: Programma variato.
20.30: Cineromane.

da L. 60 mensili
senza anticipi **VENDIAMO**
PANOFORTI
BECHSTEIN KRAISS STIMPMAN
RADIO L. 40 mensili
senza anticipi
ULTIMISSIME CREAZIONI
FORNASARI - VIA DANTE, 7 - MILANO

22.30: Come Colonia.
21-22: Concerto registrato.
INGHILTERRA
ORWITCH
kHz 200: m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18.20: Musica leggera per organo.
18.40: Musica da ballo (Deboy Somers).
19.10: In Town Tonight.
19.30: J. M. Barrie: Caro Bruto, commedia.
21.30: Notiziario.
21.50: Concerto sinfonico: 1. Hindel: Musica per i fuochi d'artificio, suite; 2. Ciaikovski: Concerto per violino e orchestra in re; 3. Liszt: I Preludi, poema sinfonico.
23: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

OSLO
kHz 760: m 1153.8; kW 60
18.50: Notizie - Attualità.
19.30: Concerto di pianoforte: 1. Syou-Creutz: a) Preludio in re minore; b) Variazioni su un'aria norvegese; 2. Chopin: a) Notturno; b) Mazurca, c) Studio; 3. Grieg: a) Notturno, b) Corteo nazionale.
20: Convezazione.
20.30: Progr. variato.
21.10: Convezazione.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-22.45: Mendelssohn: Quartetto, op. 12, in mi diesis maggiore.
OLANDA
HILVERSUM 1
kHz 160: m 1575; kW 150
17.25: Musica leggera e da ballo.
19.10: Per gli ascoltatori Cronache - Notiziario.
20.45: Progr. variato.
21.55: Concerto orchestrale - In un intervallo: Notizie.
22.40-0.40: Concerto di dischi.
HILVERSUM 2
kHz 995: m 301.5; kW 60
18.40: Concerto di dischi.
19.10: Convezazione musicale con illustrazioni.
19.35: Concerto di dischi.
20.30: Coro di fanciulli.
20.40: Notiziario - Dischi.
21: Brahms: Un requiem tedesco, per soli, coro e orchestra (reg.).
22.15: Declamazione e musica.
22.40: Notiziario.
23.45: Musica leggera e da ballo.
23.40-0.40: Concerto di dischi.

PORTUGALLO
LISBONA
kHz 629: m 476.9; kW 15
19.10: Concerto variato.
19.30: Notizie - Cronaca.
20.30: Dischi - Notizia.
21.10: Concerto variato.

21.30: Notizie spagnole.
21.45: Concerto variato.
22.30: Notizie - Dischi.
23.30-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823: m 364.5; kW 12
18.10: Musica romana.
19: Convezazione.
19.30: Canzoni regionali.
19.45: Concerto corale.
20.15: Convezazione.
20.40: Orchestra e canto.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notizie in francese e tedesco.
SOTTENS
kHz 547: m 443.1; kW 100
18: Cronaca varie.
19.30: Notiziario.
20: Cembalo e arpa (musica spagnola antica).
20.30: Convezazione.
20.40: Concerto variato - Negli intervalli. Notiz. - Cronache.
21.40: Convezazione.
22: Per gli svizzeri all'estero.

UNGHIERA
BUAPEST 1
kHz 546: m 549.5; kW 120
18: Convezazione: «La dinastia del Savoia».
19.30: Concerto corale.
19.40: Convezazione.
19.40: Concerto di pianoforte.
20.10 (dal Teatro Municipale): Concerto dell'orchestra filarmonica diretta da Hans Knappenberg con la partecipazione del violinista Joseph Szigeti: Festival Beethoven: 1. Sinfonia n. 1; 2. Concerto per violino in re maggiore; 3. Sinfonia n. 5.
22.15: Musica di dischi.
23: Notizie in tedesco.
23.15: Orchestra zingari.
0.5: Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556: m 539.6; kW 100
18.30: Convezazione.
19: Radiocorrea.
19.30: Notiziario - Dischi.
19.50: Convezazione.
20.15: Lettere di Mendelssohn e di Haydn.
20.50: Convezazione.
21: Musica ritrasmessa.
21.57: Poliettni - Fine.
22-23.15: Programma variato per gli svizzeri all'estero.
MONTE CENERI
kHz 1167: m 257.1; kW 15
19.45: Notiziario.
19.51: Orientazione agricola.
20.10: Max Reger: Suite, op. 131-d. n. 3 in mi minore per viola solo (Walter Jesinghaus).
20.25: Aspetti della musica contemporanea.
20.40: Trasmissione dalla Svizzera interna.

ALGERI
kHz 941: m 318.5; kW 12
19: Dischi - Cronaca.
20: Musica leggera.
20.30: Dischi - Notizie.
21.5: Musica sinfonica.
22: Trasmissione araba.
23: Notiziario.
RABAT
kHz 601: m 492.2; kW 25
18.30: Musica di dischi.
19.45: Musica leggera.
20.10: Lezione araba.
20.30: Cronaca - Dischi.
21.30: Notiziario.
21.50: Mus brillante (d.).
22-23.30: Trasm. araba.

SOCIETA' CERAMICA

RICHARD GINORI

SEDE MILANO VIA BIELLI N. 1

PORCELLANE TERRAGLIE MAIOLICHE CERAMICHE ARTISTICHE

NEGOZI:
MILANO. FIRENZE. NAPOLI. TORINO. GENOVA. BOLOGNA. ROMA. CAGLIARI. SASSARI.

La Endoxidina I. S. M.

ottiene negli obesi la diminuzione graduale di peso, consuma le abbondanti riserve di grasso.

Cura che non dà disturbi. - Riconosciuta ottima da migliaia di medici.

Prodotto dell'Istituto Sieroterapico Milanese

Vendesi in tutte le farmacie

«LA FARMACEUTICA» - MILANO
Via Orso N. 20

Opuscolo **Il gratis** a richiesta

MARTEDÌ

11 MAGGIO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni) sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
 Roma: kHz 713 - m 308 - kW 50
 Napoli: kHz 1194 - m 217,5 - kW 15
 Bari: I: kHz 1059 - m 283,1 - kW 20
 O Bari II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 Palermo: kHz 365 - m 331 - kW 3
 Bologna: kHz 1222 - m 365,5 - kW 50
 Milano II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 Torino II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente Radio Rurale: Concerto Maria Lombardo - Enrico Toti - radioscena premiata al concorso.

11.30-12.10 (Roma III): RADIORCHESTRA diretta dal M^o PETRALIA (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.20-13.50: QUINOTTO RIZZOLI (Vedi Milano).

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.20: NOTIZIE SUL GIORNO CICLISTICO D'ITALIA.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag 13).

16.30 (Palermo): «Attualità», conversazione di Costanza Notarbartolo.

16.30: LA CAMERATA DEI BAULLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo) (ore 16.40): Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17.15-17.25: NOTIZIE SUL GIORNO CICLISTICO D'ITALIA.

17.25-17.50: MUSICA DA BALLO dalla Stiva del GRANDE ALBERGO di Napoli.

17.25-17.50 (Bari): CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Pugliese: *Querida andalus*; 2. Leonecavallo: *I medici*, serenata; 3. Bellinelli: *Fioridiso*, fantasia; 4. Mario: *Louisa*; 5. Derewitzki: *Non posso vivere senza di te*; 6. Manno: *Ronda blu*; 7. Papani: *Chi lo sa me lo dica*.

17.50: Bollettino presagi.

17.55-18 (Roma): Segnali per il Servizio Radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

17.55-18.5 (Bari): Il salotto della signora: Chiacchiere da salotto, conversazione di Lavinia Trepoli-Adami.

17.55-18.5 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

18.10-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache del Dopolavoro.

19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20-20.30: COMMENTI E IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL GIORNO CICLISTICO D'ITALIA.

20.30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per l'Università di Roma: On. Eugenio Cosulich.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO
e del pianista SANDRO FUGA

1. Beethoven: *Sonata n. 2 in sol maggiore* per pianoforte e violino; a) Allegro assai; b) Tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso; c) Allegro vivace.
2. a) Vercelli: *Canzone*; b) Pugnani-Kreisler: *Prehodo e allegro* (per violini).
3. Grieg: *Sonata*, op. 45, per pianoforte e violino; a) Allegro molto ed appassionato; b) Allegretto espressivo alla romanza; c) Allegro animato.

22:

Il mare

Commedia in un atto di ANTONIO GREPPI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

- Giulio Augusto Mastrantonio
Ida Amelia Piemontese
Andrea Emilio Cicoli
Melania Celeste Almeri
Diana Felice Romano

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

22.40: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23.30).

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo - Indl: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente Radio Rurale (Vedi Roma).

11.30: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M^o TITO PETRALIA: 1. Montagnini: *Febbre di dollari*; 2. Prima: *Swing Swing*; 3. Panizati: *Serenata*; 4. Whiting: *Dimmi ancora l'amore*; 5. Carli: *Io e te*; 6. Malneck: *Bene bene*; 7. Ellington: *Rapsodia*; 8. Ansaloni: *Luna su Harlem*; 9. Giosuè: *Sogno azzurro*; 10. Fain: *Un cilindro e un flauto*; 11. Schumann: *Il canto della sera*; 12. Nelsa: *Io non so che cos'ho*; 13. Carroll: *Harlem*; 14. Frisberg: *Rum-ta-ta*; 15. Schwartz: *Ama e impara*; 16. Roveroni: *Louisa*.

Trasmis. del Teatro Comunale di Firenze
(Terzo Maggio Musicale Fiorentino)
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
Ore 21

OTELLO

Dramma lirico in quattro atti

ARRIGO BOITO

Musica di

GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

- Otello Francesco Merli
Jago Mariano Stabile
Desdemona Gina Di Simone
Roderigo Vincenzo Guerrieri
Lodovico Corrado Zambelli
Montano Giovanni Azimonti
Deiudici Mario Samaja
Emilia Nadia Kravtch

Maestro superiore e direttore d'orchestra

VICTOR DE SABATA

Maestro del coro: A. MOROSINI

12.30-13 e 13.20-13.50: QUINOTTO RIZZOLI: 1. Gori: *Vagamente*; 2. Ruffo: *Serenata d'aprile*; 3. Scassola: *Risveglio di primavera*; Valeri: 4. Mascagni: *Amico Fritz*, intermezzo atto terzo; 5. Tagliaferri: *Canto n. 2*; 6. Schubert: a) *Ave Maria*, b) *Momento musicale*; 7. Primi: *Rose Marie*, selezione; 8. Volpatti: *Réverie*; 9. Falli: *La rosa di Stambul*, fantasia dall'opera.

13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.20: NOTIZIE SUL GIORNO CICLISTICO D'ITALIA.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.16: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.30: LA CAMERATA DEI BAULLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il teatro radiofonico di Pino: «Il circo di Tonino», fiaba di Cesare Cerati.

17: Giornale radio.

17.15-17.25: NOTIZIE SUL GIORNO CICLISTICO D'ITALIA.

17.25: DUO COLOMBO-FERRARI: 1. Dohnanyi: *Sonata in do diesis minore* a tre tempi concatenate; a) Allegro appassionato; b) Allegro con tenerezza; c) Vivace assai; 2. Schubert: Allegro dalla *Sonatina in sol minore*.

17.25 (Bolzano) da Merano: CONCERTO DELL'ORCHESTRA STABILE DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO DI MERANO. Direttore d'orchestra M^o Gilberto Gravina; 1. Grieg: *Peer Gynt*, suite n. 1: a) Il mattino; b) Morte di Ase; c) Danza di Anitra; d) Nell'antro del re della montagna; 2. Bizet: *L'Arlesienne*, suite; 2: a) Pastorale; b) Intermezzo; c) Minuetto; d) Farandola.

17.50: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

COMUNICATO

Il nuovo Catalogo di Argenteria e Posateria N. 42 1937 - XV verrà inviato gratis a semplice richiesta, indicando il Radiocorriere. Come sempre, i nostri prezzi sono di effettiva concorrenza.

VERDITA ECCEZIONALMENTE ANCHE A RATE

ARGENTERIA BOGGIALI
MILANO
VIA TORINO, 34

VALSTAR

L'IMPERMEABILE DI FIDUCIA

Soc. An. It. VALSTAR - Milano - Via Plinio, 38

19.20.4 (Milano) II-Torino II-Gienna Bolzano):
Orchestra diretta dal M^{re} GIULIANI - Comuni-
canti varl.
19.20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Noti-
ziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
F.E.A.R. - Giornale radio
20.20: COMMUNISTE E IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL
GIOCO CICLISTICO D'ITALIA
20.30: Conversazione a cura del C.A.U.R.
20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA:
ORCHESTRA GIULIANI.
21: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio
Emanuele II di Firenze:

Otello

Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito
Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
VICTOR DE SABATA

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Vedi quadra a pag. 22.
Negli intervalli: Luigi Bonelli: "Radiocor-
riere da un palco" - Conversazione di Vito
Varanini - Notiziario - Giornale radio - Si-
tuazione generale e previsioni del tempo,
23.30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in
lingua spagnola.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
19.52: m 505.8; kW 100
19: Notiziario.
19.10: Cronache varie.
19.40: Banda militare.
20.40: Programma giallo:
In alto le mani!
22.10: Notiziario.
22.20-23.30: Musica ric-
chiesta - Nell'intervallo
(22.45): Cronache - Notiz.

BELGIO

BRUXELLES I
19.52: m 483.9; kW 15
18.30: Dischi - Cronache.
19.30: Notiziario.
20: Concerto orchestrale:
1. Wagner: Marcia di
guerra del Rhenz.
2. Viotti: Concerto B. 22 in
la minore per violino e
orchestra; 3. Olsson: Al-
la sennò, suite di
valzer; 4. Thomas: Fan-
tasia sulla Mignon; 5.
Puccini: Fantasia sulla
Tosca; 6. Mascagni: Can-
tata sulla Cavalleria ru-
stica; 7. Verdi: Fanta-
sia sull'Aida.
22.10: Notiziario.
22.10: Dischi richiesti.
22.35: Liszt: Christus
vincit.

BRUXELLES II

19.52: m 321.9; kW 15
19: Dischi e canzoni.
19.20: Dischi - Notizie.
20: Programma varia-
to (musica canto e re-
citazione) dedicato alla
Madre.
22.30: Notizie - Dischi.
23.30: Dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAHA I
19.52: m 476.2; kW 120
19: Notiziario.
19.25: Trasm. da Brno.
20.30: Conversazione.
21.5: Musica lituana.
21.55: Dischi - Notizie.
22.30: Trasm. da Brno.
22.35: Musica di dischi.
23-23.15: Notizie in in-
glese.

BRATISLAVA

19.52: m 296.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Koscice

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
19.52: m 276.5; kW 30
18.30: Notiziario.
19: Concerto vocale
19.15: Notiziario.
20.30: Come Parigi Parigi.

GRENOBLE

19.52: m 514.6; kW 15
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Notizie.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notiziario.
22.45: Come Parigi T. E.

LILLA

19.52: m 247.3; kW 60
(Il programma non è ar-
ricato).

LIONE P.T.T.

19.52: m 453; kW 100
18.30: Notiziario.
19: Cronache - Dischi.
20: Cronache varie.
20.30: Come Parigi T. E.
22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

19.52: m 400.3; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Cronache varie.
20.30: Come Parigi P.T.T.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

19.52: m 253.2; kW 60
18.30: Come Parigi P.T.T.
20.15: Cincieruina.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Notiziario.

PARIGI P. P.

19.52: m 312.8; kW 60
18.12: Dischi - Attualità.
18.55: Notiziario.
19.23: Volete fare un po'
di teatro?
19.55: Programma vario.
20.20: Musica varia.
20.30: Radiocantate: Il
Bosforo.
21: Notiziario.
21.10: André Robert:
Pour cause d'agrandis-
sment, radiocanta in un
atto.
22.10: Panorama radio-
fonico: Il Mediterraneo.
22.30-23: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.

19.52: m 431.7; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Melodie - Dischi.
19.23: Notiziario.
20: Mezz'ora allegria.
20.30 (dal Conservatorio):
Concerto orchestrale-cam-
merale sinfonico diretto da
R. Hahn: Festival Rey-
nald Hahn: 1. Mozart:
Ouverture: 2. Concerto
per violino e orchestra;
3. Manon fille galante;
4. La Reine de Sheba;
5. Due improvvisazioni su
temi triandesi; 6. La
Carmelita (fugato, de
profundis e coro finale).
22.30-23: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

19.52: m 236; kW 20
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache varie.
19.45: Musica di dischi.
20: Per la televisione.
20.30: Programma va-
riato: 1. Les belles ren-
contres du passé; 2. Une
soirée chez Couperin-le-
Grand; 3. La Quinzaine
sonore.

RADIO MEDITERRANEE

19.52: m 235.1; kW 27
18.30: Varietà - Dischi.
19.25: Cronaca - Attua-
lità.

20: Notiziario.
20.25: Musica di dischi.
21.10: Radiocorriere.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

19.52: m 1648; kW 80
18.30: Melodie - Pianer.
19: Dischi - Letture.
19.30: Cronaca varia.
20.15: Conc. di pianoforte.
20.30: Trasmissione dal-
l'Opéra Comique.

RADIO TOLOSA

19.52: m 328.5; kW 60
18: Orchestra - Canzoni
- Musica di film - No-
tizie - Musette.
19.15: Mozart: Don Gio-
vanni, opera (selez.).
19.40: Concerto - Notiz-
ie - Per le ascoltatrici -
Concerto - Notizie -
Musica varia.
21.45: Varietà parigina.
22.15: Fisarmonica - No-
tizie - Jazz - Melodie -
Fantasia - Notizie.

RENNES

19.52: m 288.5; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
20: Notizie - Dischi.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica leggera.
22.30: Notiziario.
22.45: Come Parigi T. E.

STRASBURGO

19.52: m 349.2; kW 100
18.30: Notiziario.
19.10: Notizie in tedesco.
19.15: Dischi.
20.30: Radiorchestra e
pianoforte: 1. Lalo: Due
Matinées; 2. Lalo: Con-
certo per pianoforte e
orchestra; 3. Lambotte:
Poésies, tre pezzi per
orchestra; 4. Mozart:
L'ingegner, opera com-
ica in un atto.
22.30: Notiziario.

TOLOSA P.T.T.

19.52: m 386.5; kW 120
18: Dischi - Notizie.
19: Come Parigi T. E.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Eugénie Brieux: Le
bourgeois aux champs,
commedia.
22.30: Notiziario.
22.45: Come Parigi T. E.
23: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO

19.52: m 331.9; kW 100
18: Commedia dialettale.
18.55: Bollettini.
19.15: Musica di strumenti
a fiato.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Programma varia-
to: Non bisogna offen-
dersi!
21: Musica folkloristica.
22.30-23: Notizie - Dischi.
22.30-24: Musica leggera
e da ballo.

BERLINO

19.52: m 556.7; kW 100
18: Come Koenigsberg.
19: Conversazione.
19.15: Intervista musi-
cale.
20.10: Attualità - Notizie.
20.15: Rasmijn Respighi:
La boutique Jansquere
(dischi).
20.40: Paul Apel: Hans
Sommerstössers Hellen-
fahrt, commedia fanta-
stica con musica di Mark
Lothar.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Amburgo.

BRESLIAVIA

19.52: m 315.8; kW 100
18: Musica varia.
18.30: Radiocronaca.
19: Commedia in dia-
letto.
19.45: Cronaca (da sta-
bilità).
20: Notiziario.
20.10: Concerto sinfoni-
co: 1. Hüller: Fantasia su
un tema di Frescobaldi;



4711 TOSCA
ACQUA DI COLONIA - PROFUMO - LOZIONE

I prodotti "TOSCA" acquistano sempre più il favore delle Signore eleganti grazie al loro profumo ammaliante.

Un FLACCONCINO DI PROPAGANDA

si spedisce franco di porta contro l'invio di L. 2.50 in francobolli alla Stabiliment L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bossi 2 - FIRENZE (6 R).

FRANCOFORTE

19.52: m 251; kW 25
18: Come Koenigsberg.
19.40: Attualità - Notiz.
20.10: Musica leggera.
21: Suppè: La bella Ga-
latta, opera.
22: Notiziario.
22.30: Come Amburgo.
22.45: Concerto notturno
(reg.).

COLONIA

19.52: m 455.9; kW 100
18.30: Conversazione.
19.40: Conc. di dischi.
19.45: Attualità - Notiz.
20.10: Col microfono al-
l'Esposizione di Dissel-
dorf!
20.40: Come Berlino.
22: Notizie - Cronache.
22.45: Conversazione in
inglese.
23.25: Musica leggera
ritrasmessa.

DEUTSCHLANDSENER

19.52: m 1571; kW 60
18: Concerto corale.
18.20: Convera - Dischi.
19: Musica leggera.
19.45: Attualità - Notiz.
20.10: Canzoni e arie.
20.30: Conc. orchestrale:
1. Verdi: Ouverture del
Vespro siciliano; 2. Cia-
kovski: Concerto per
pianoforte in si bemolle
minore; 3. Rimski-Kor-
sakov: Sheherazade, pe-
ma sinfonico.
22: Notizie - Cronache.
23-24: Musica leggera e
da ballo.

LIPSIJA

19.52: m 382.2; kW 120
18.10: Cronaca libraria.
18.30: Lieder di Hugo
Wolf (reg.).
19.40: Progr. variato: Cre-
puscolo di maggio.
19.50: Cronaca - Notizie.
20.10: Serata di varietà o
dischi: Patti ben prepa-
rati e servizi freschi.
22: Notizie - Convera.
22.30-24: Concerto sinfo-

URODONAL ANTIARTRITICO

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro
«Perché il sangue carico di acido
urico rappresenta un pericolo»
a tutti coloro che dimostrino la necessità
di conservare la salute
Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

Gran parte delle malattie che affliggono l'u-
manità sono causate da intossicazioni intes-
tinali. Depurate, disintossicate l'intestino col l'u-
so metodico dei **SALI DI S. VINCENT**
vi assicurerete salute e validità al lavoro.

Farmacia e Soc. Plasmom - Milano - Archimede 10

Autore: R. Prof. Milano - N. 11059 - 19-3-1922

MERCOLEDÌ

12 MAGGIO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale:
 ROMA: kHz 715 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 211,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
 O Bari II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 505 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: La Aseo: «I delitti di una mosca», radiocena.

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA GLORIA (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,30-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o ARMANDO FRAGA: 1. Brunetti: *Frasquita*; 2. Donaldson: *Il mio amore era tu*; 3. Mario: *Io 'na chiata e a luna*; 4. Sinigaglia: *Marigale*; 5. Innocenti: *Il mio paradiso*; 6. Lehar: *La vedova allegra*; fantasia; 7. Bixio: *Torna, piovra*; 8. Savino: *Spensierata giovinezza*; 9. Lehar: *Canto del cuore*; 10. Di Lazzaro: *Valzer della domenica*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,30-13,35: INSONNIA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premio offerto dalla Ditta L. SARTI & FIGLI di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15-17,25: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,25-17,50: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: COMPLESSO A FIATI E.I.A.R.: Ghedini: *Quintetto* per pianoforte e quattro fiati (Esecutori: SALVATORE PATTI, CARLO UFFIRINI, CARLO TONTONI, DECIO FIORINI, EZIO NICCOLINI, RENATO JOSI).

17,25-17,50 (Bari): Programma della pianista LVA DE BARBERIS: 1. Bach-Busoni: *Poco di Adagio e Fuga in do minore*; 2. Chopin: *Due studi dall'opera 10, nn. 6 e 10*; 3. Scarlatti: *Due sonate in mi maggiore*.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: «L'uomo ideale», conversazione di Padre Emilio Passionista.

17,55-18,5 (Palermo): Cructverba radiofonico.

18,10-18,40 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

18,50-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

18,50-20,39 (Bari): Musica varia - Giornale radio.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).

19,20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20-20,30: COMMENTI E IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Il deserto tentato

Mistero in un atto di CORRADO PAVOLINI
 Musica di ALFREDO CASELLA

Il signor Bruschino

Farsa giocata in un atto di GIUSEPPE FOPPA
 Musica di G. ROSSINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 ANTONIO GUARNIERI
 (Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Indì (Roma-Napoli-Bari); Musica da ballo (fino alle 23,50) - Indì: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 268,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRA GLORIA: 1. Carlos: *La bella di Madrid*, passo doppio; 2. Becker: *Estri d'artisti*, valzer; 3. Schroder: *Per favore, posso?*, fox; 4. Mauri: *L'innocenza*; 5. Curzon: *Wozzeck*; 6. Schmitz: *Sta attenta ai tuoi cari*, *Margherita*; 7. Redi: *Maschera di Carolina*; 8. Leonardi: *Al rosen bar*, fox canzone; 9. De Serra: *Volga, Volga*; 10. Carminati: *Sahara*; 11. Lehar: *La vedova allegra*, fantasia.

12,30-13 e 13,30-13,50: MUSICA VARIA diretta dal M^o ARMANDO FRAGA (Vedi Roma).

13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,30-13,35: INSONNIA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premio offerto dalla Ditta LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: Silabario di poesia.

17: Giornale radio.

17,15: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,25: MUSICA DA BALLO eseguita dal QUARTETTO

Prato: 1. Mc Hugh: *Un certo non so che*; 2. Barnes: *Rapsodia*; 3. Gardner: *Canne di zucchero*; 4. Kaper: *San Francisco*; 5. Cahn: *Al-*

Il Maestro P. Barzizza

e la sua Orchestra incidono solo per i dischi

Cetra-Parlophon

Chiedete il nuovo catalogo di questi ottimi dischi alla Rappresentante Produttrice

S. A. CETRA
 Torino - Via Bertola 40

Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze

(Terzo Maggio Musicale Fiorentino)

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA - MILANO II - TORINO II

Ore 21

IL DESERTO TENTATO

Mistero in un atto di CORRADO PAVOLINI

Musica di

ALFREDO CASELLA

Personaggi:

Figure e voci dell'Altare

Atto I:
 Carmelo Maugeri - Ezio Badii - Arnaldo Camilli
 - Alberto Camici - Spaitaco Marcià - Nella Zanoni - Giovanni Azzimonti - Vittorio Bellucci -
 - Vitozzio Guerrieri

Siamo di ceropiani

Ferra Maria Velani
 Edofelia Gabriella Gatti

IL SIGNOR BRUSCHINO

farsa giocata in un atto di GIUSEPPE FOPPA

Musica di

GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi:

Conte Carlo, tutore Vincenzo Sottini
 Rada Ives Alfani Tellini
 Bruschino, padre Giuseppe De Luca
 Bruschino, figlio Adelfo Zagonara
 Fiorile, amante di Sera Adelfo Simeone
 Un delegato di polizia Nella Zanoni
 Pillitteri, locandiere Giovanni Azzimonti
 Marianna, cameriera Maria Velani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 ANTONIO GUARNIERI

legria; 8. Vallini: *Tornerà primavera*; 7. Trumbauer: *Macchie di sole*; 8. Burke: *Mezzanotte triste*; 9. Montani: *Valze*; 10. Svesse: *La notte e brece*; 11. Savino: *Spensierata giovinezza*; 12. Felosi: *Angelo della strada*; 13. Shikret: *Franso il fiume*; 14. Kirckstein: *Habanera*; 15. Bormioli: *Ti dirò st*

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Conversazione a cura della R.U.N.A.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna):

MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal maestro BARZIZZA.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTI E IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.

20,40 (Torino-Trieste-Bologna): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA.

21:

Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza

diretto dal M^o ANTONIA D'ELIA

1. Müb: *Liola*, sinfonia (traser. D'Elia).

2. Puccini: *Turandot*, fantasia (trascrizione libera di D'Elia).

3. Martucci: *Notturno in sol* bemolle.

4. Pizzetti: *La Pianaella*; a) Sul mola del Porto di Famagosta; b) Danza dell'Amore e della Morte profumata.

5. Mercadante: *La schiava saracena*, sinfonia (trascrizione Vessella).

Nell'intervallo: Conversazione di Luigi Antonelli.

22,20:

Selezione di operette

RADIOORCHESTRA diretta dal M^o PETRALIA

Indì: MUSICA DA BALLO eseguita dal QUARTETTO PRATO (sino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indì: Previsioni regionali del tempo.

MERCOLEDÌ

12 MAGGIO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18:52: m 506,8; kW 100
18:20: Conversazione.
18:45: Cronache dall'Inghilterra: L'incoronazione del Re - Nell'intervallo (18-18:10): Notiz. 18:25: Progr. variato.
21:5: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Verdi: 1. Luisa Miller; 2. La forza del destino; 3. Un ballo in maschera; 4. La Traviata; 5. Il Trovatore; 6. Aida; 7. I vespri siciliani.
22:10: Notiziario.
22:20-23:30: Musica da ballo - Nell'intervallo (22-22:10): Notiz. (22:45): Cronache - Notiz.

BELGIO

BRUXELLES I
18:52: m 485,9; kW 15
18:15: Concerto variato.
18:45: Dischi - Cronache.
19:30: Notiziario.
20: Musica inglese.
21: Radiobozzetto.
21:15: Musica inglese.
22: Notiziario.
22:10-23: Dischi (Lieder di Brahms).

BRUXELLES II
18:52: m 521,9; kW 15
18: Musica dischi.
19:30: Notiziario.
20: Organo e canto ritrasm. da una chiesa - Nell'intervallo: Dinetti hamminghi.
21:45: Dischi - Notizie.
22:10-23: Musica da jazz.

Cecoslovacchia

PRAGA I
18:52: m 470,2; kW 120
19: Notizie - Dischi.
19:30 (Teatro Nazionale): F. Smetana: Il bacio, opera comica in due atti

- Nell'interv.: Cronache.
21:45: Programma letter.
22: Notiziario.
22:15: Musica di dischi.
23-23:15: Notizie in francese.

BRATISLAVA
18:52: m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
23:10-23:25: Notizie in magiaro.

BRNO
18:52: m 325,4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
20:30: Conversazione.
20:45-23:10: Come Praga.

KOSICE
18:52: m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
23:10-23:25: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
18:52: m 269,5; kW 11,2
19-23:10: Come Praga.

DANIMARCA
KALUNOBORG
18:52: m 1250; kW 60
19:20: Trasmissione da Drottwich.
20:35: Musica di Purcell.
20:55: Come Drottwich.
20:55: Musica inglese.
21:25: Conversazione.
21:55: Dischi - Notiziario.
22:25: Musica inglese moderna.
23-0:30: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX P.T.T.
18:52: m 1077; m 278,6; kW 30
18:30: Notiziario.
19: Dischi - Cronache.
19:30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20:30: Come Radio Parigi.
22:30: Notiziario.

GRENOBLE
18:52: m 583; m 514,6; kW 15
18:30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Conversazione.
20:30: Radiorchestra e canto (operette e musica brillante) - In un intervallo: Commedia in un atto.
22:30: Notiziario.
22:45: Come Parigi T. E.

LILLA
18:52: m 247,3; kW 60
(Il programma non è arricchito).

LIONE P.T.T.
18:52: m 463; kW 100
18:30: Notiziario.
19: Cronache - Dischi.
19:30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20:30: Come Parigi T. E.
22:30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
18:52: m 749; m 400,5; kW 120
18:30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19:45: Cronache - Dischi.
20:30: Varietà musicale.
22:30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
18:52: m 1185; m 253,2; kW 60
18:30: Notiziario.
19: Conversazione.
19:30: Notizie - Cronache.
20:30: Come Radio Parigi.
22:30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
18:52: m 695; m 451,7; kW 120
18: Dischi - Pianoforte.
18:30: Notiziario.
19: Melodie - Dischi.
19:23: Notiziario.
20: Menzura allegria.
20:30: Pierre Dujou: La veillée chez Hans le schiltner, radiocanta.
21:30: Musica da camera: 1. Boussel: Sinfonia per quintetto; 2. Canteleube: Opere dell'Albernia, per canto e pianoforte; 3. Jongen: Concerto per quintetto.
22:30-23: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
18:52: m 1456; m 206; kW 20
18:30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache varie.
20: Per la televisione.
20:30 (dall'Odéon): Victor Marguerite: Il fanciullo, commedia in tre atti.

RADIO MEDITERRANEE
18:52: m 1276; m 235,1; kW 27
18:30: Varietà.
19: Cronache - Dischi.
19:30: Per gli ascoltatori.
20: Notiziario.
20:30: Musica leggera.
21:10: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22:15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
18:52: m 182; m 1648; kW 80
18:30: Il teatro illico francese.

NON ARRABBIATEVI



con il vostro parrucchiere se i vostri capelli non mantengono l'ondulazione, se il capello si spezza, se la forfora persiste: ordinateci 4 lozioni PALON con vaglia L. 6. Garantiamo capigliatura folta, resistente, morbida.

CASELLA POSTALE 546
ROTA MILANO

ACQUA DI MONTAGNA MYRTA



Massimo fattore di bellezza e di sanità. Fresca come una sorgente. Deliziosa come un bacio. Salutare come un balsamo.

Myrta si deve preferire alle acque di Colofio e Lovando in genere.

FLACONE DI PROPAGANDA
di grandezza tripla alla presente figura in spedite franco di porto contro l'invio di L. 3,- anche in francoboli alla Ditta.

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIALE ROMANA, 61 B

19:30: Cronaca varia.
20:15: Melodie.
20:30: Radiorchestra e canto: Duetti d'amore e canti celebri - Nell'intervallo (21:30): Notizie.
22:30-23: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA
18:52: m 913; m 328,6; kW 60
18: Concerto - Operette - Brani d'opera - Notizie - Operetta.
19:15: Orchestra viennese - Cronaca - Musette - Conversazione.
19:30: Lustruc Théâtre - Revue Lesieur - Notiziario.
21:15: Fantasia: Al chiaro di luna.
21:45: Varietà jazzino.
22:15: Musica da ballo.
22:30: Canzoni - Notizie.
23: Musica militare - Commedie musicali - Fantasia - Notizie.

REMNES
18:52: m 1040; m 298,5; kW 120
18:15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Notizie - Dischi.
20:30: Come Strasburgo.
22:30: Notiziario.
22:45: Come Parigi T. E.

STRASBURGO
18:52: m 859; m 349,2; kW 100
18:30: Come Parigi P.T.T.
19:10: Notizie in tedesco.

19:30: Come Parigi T. E.
20:15: Trasmissione dall'Opera - Alla fine: Notiziario.

TOLOSA P.T.T.
18:52: m 776; m 386,6; kW 120
18: Dischi - Notizie.
19: Come Parigi T. E.
20: Notizie - Dischi.
20:30: Ritrasmisione.
22:30: Notiziario.
22:45: Come Parigi T. E.
23: Danze (dischi).

GERMANIA
AMBURGO
18:52: m 904; m 331,9; kW 100
18: Conversazione.
18:15: Hanna Claus Langer: Sinfonia di danza tedesca.
18:50: Bollettini.
19: Joachim Maass: Olfone I, dramma storico.
19:45: Cronache dall'Inghilterra.
20: Notiziario.
20:10: Concerto di musica brillante.
22: Notiziario.
22:30: Radiocron. (reg.).
22:50-24: Musica varia.

BERLINO
18:52: m 841; m 356,7; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Musica leggera.
19:40: Attualità - Notizie.
20:10: Concerto variato (da stabilire).
22: Notiziario.

La moda rende difficile il vestirsi per la grande varietà di colori. Per quanto riguarda le calzature, la crema

MARGA

rende facilissimo il compito perchè fabbricata in molti colori. Usate crema

MARGA

DITTA

A. SUTTER

Caseella Postale 878 - GENOVA

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!

La meravigliosa **LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR** di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla **Profumeria SINGER - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7**

22.30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA

18: Come Francoforte.
18.30: Notiziario.
19: Varietà musicale: Un po' di musica, un po' di violini.
19.45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20.15: L'ampio ragabundus, operetta.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Berlino.

COLONIA

18: 658; m 455,9; kW 100
18.30: Musica leggera.
19.35: Radiocronaca: La polizia.
20: Notiziario.
20.10: Suona Farkas Miska.
21: Musica da ballo (d.).
22: Notiziario.
22.30: Lieder (dischi).
23.10-24: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER

18: 121; m 1571; kW 60
18: Concerto vocale.
18.30: Letture - Notizie.

19: Musica leggera e da ballo.

19.45: Attualità - Notiz.
20: Come Drottlich.
20.20: Opere italiane (d.).
21: Concerto di una banda militare.
22: Notiziario.
22.30: Cello e piano: Köhnel: Sonata in sol minore.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18: 1195; m 251; kW 25
19.45: Attualità - Notiz.
20.10: Programma variato: Attraverso la valle fiorita della Mosella.
22: Notiziario.
22.30: Musica da camera: 1. Windsperger: Ode in do minore per viola sola; 2. Roussel: Impromptu per arpa; 3. Bak: Fantasia per viola e arpa.
23: Come Berlino.
23-24: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I

18: 101; m 291; kW 100
18: Come Francoforte.
18.30: Bollettini vari.

19: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20.10: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture; 2. Reger: Suite di balletti; 3. Rossini: Ouverture della Semiramide; 4. Respighi: Suite di antiche danze e arie; 5. Respighi: Sinfonia di danze.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Berlino.

LIPSA

18: 785; m 382,2; kW 120
18.10: Conversazione.
18.30: Concerto di violino (reg.).
19: Programma musicale variato: Figure strane.
20.15: Peter Huchel: Gatti su tutti i tetti, radiocommedia con musica di Rudolf Wagner-Regeny.
21.15: Concerto di cembalo: J. S. Bach: Suite francese in mi maggiore; 2. Concerti e danze antiche per liuto, del cinquecento, adatte per cembalo di Li Stadelmann; 3. Prossimi dal Libro d'organo di Kiebert.
4. Telemann: Fantasia.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

18: 740; m 405,4; kW 100
18: Musica leggera.
19: Musica da ballo.
20: Notiziario.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Musica leggera e da ballo.
22: Notizie - Cronache.
22.30: Concerto sinfonico (da stabilire).
23.30-24: Come Berlino.

SAARBRUECKEN

18: 1249; m 240,2; kW 17
18: Come Francoforte.
18.40: Notizie sportive.
19: Concerto di dischi.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Come Lipsa.
21.10: Varie. Letture d'amore (con dischi).
22: Notiziario.
22.30: Canto, pianoforte e recitazione (da stabilire).
23-24: Come Berlino.

STOCARDIA

18: 574; m 522,6; kW 100
18: Attualità.
19: Concerto variato.
20: Dischi (B. Gigli).
21: Notiziario.
21.15: Radiorchestra e pianoforte: Musiche di Mozart: 1. Concerto per pianoforte in fa maggiore dal 1707; 2. Sinfonia a Haydn in re maggiore (1° tempo) dal 1782; 3. Concerto per pianoforte in si bemolle maggiore dal 1791.
22: Notiziario.
22.30: Come Berlino.
23-24: Concerto di dischi.

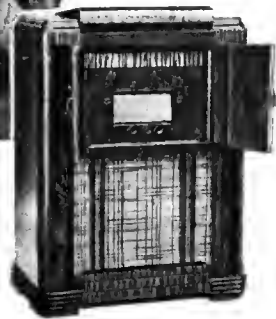
INGHILTERRA

DROITWICH

18: 200; m 1500; kW 150
10.15-15.30: Radiocronaca dell'incoronazione.
18: Notiziario.
18.10: Letture.
18.30: Conc. di organo.
19.15: Intervallo.
19.20: L'omaggio dell'Impero.
20: Messaggio all'Impero del Re.
20.5: Intervallo.
20.15: Radiocronaca dell'incoronazione.
21.30: Notiziario.
22.15: Purcell: Ye Tunes of Muse, canto di benvenuto per Sua Maestà (1686) per soli, coro e orchestra.
22.45-1: Musica da ballo inglese (orchestre varie).
LONDON REGIONAL
18: 877; m 342,1; kW 70
10.15-15.30: Come Droitwich.
18: Musica leggera.
18.45: Arie per baritono.

F.1200

Il classico
SENZA CONFRONTI



L 6900

Tasse governative comprese, escluso abbonamento EIAR

Mod. F. 1200 RADIOFONOGRFO SUPERETERODINA A 12 VALVOLE DI GRANDE POTENZA E ALTA QUALITÀ ONDE CORTE MEDIE E LUNGHE

POSSIBILITÀ DI FUNZIONAMENTO DUOFONICO CON DUE ALTOPARLANTI A DUE CANALI DI B F SEPARATI DI CUI UNO DI GRANDE POTENZA E MONOFONICO CON POTENZA RIDOTTA

ALLOCCIO BACCHINI & C

MILANO - CORSO SEMPIONE, 93 - TEL. 90.088 - 92.480



In villeggiatura tutti i giorni...

...possono recarsi coloro che si provvedono di un **"SOLE D'ALTA MONTAGNA"**.
- Originale Hanau - indipendente dal tempo e dalla stagione.

Per una doccia di luce ultravioletta occorrono soltanto da 3 a 5 minuti, la pelle acquista un bel colorito abbronzato e il cuore funziona con ritmo più regolare. Le irradiazioni continue procurano un miglioramento generale del ricambio e la diminuzione della pressione sanguigna. Volentieri vi ricomanderemo l'acquisto di un "Sole d'Alta Montagna" (Originale Hanau) mediante comode condizioni di pagamento rateale.

Chiedete promette illustrativi gratuiti, che Vi saranno inviati senza alcun impegno da parte nostra.

S. A. GORLA SIAMIA - Sez. B MILANO

Piazza Umanitaria, 2 - Telefoni 50-032 50-712



GIOVEDÌ

13 MAGGIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
Napoli: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
Bari: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O Bari II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 3
Palermo: kHz 565 - m 531 - kW 3
Bologna: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
Milano II: kHz 1337 - m 221,1 - kW 4
Torino II: kHz 1387 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.30 (Roma III): Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

13.30-13: ORCHESTRA ESPERIA (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: COMMENTO E IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA nella giornata di sosta.

13.25: HANNO RUBATO L'ELEFANTE BIANCO ovvero IL FIGLIO DI SHERLOCK HOLMES (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10: Cronache del turismo.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Girolino del fanciullo; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Girolino; (Napoli): Bambino-più; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17.15-17.50: MUSICA DA BALLO.

17.15-17.50 (Palermo): Violoncellista ALESSANDRO RUGGERI (al pianoforte il M^{re} ENRICO MARRUCCI); 1. Beethoven: *Tercia sonata in la*; a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo, c) Adagio cantabile, d) Allegro vivace; 2. a) Godard: *Berceuse*; b) Popper-Vito: *Danza spagnola*.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18.10-19.49 (Bari): Notiziari in lingua estere.
18.10-19.49 (23.30): Notiziari in lingua estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19.20-4 (Bologna): Notiziari in lingua estere.

19.20-4 (Napoli): Cronache dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.

19.5: Notizie sportive - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.

19.20 (Roma): Notiziari in lingua estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

CERCO LA DONNA FATALE
(CANZONE VALZER - BRILLANTE)
SUCCESSO DI ATTUALITÀ

Chiedete il disco e la musica per mandolino e pianoforte presso tutti i migliori Negozi del ramo.
Le orchestre interessate sono pregate di chiedere in omaggio le partiture presso l'Autore ed Editore:

GIAN-BRUTO CASTELFRANCHI
MILANO - Via S. Antonio, 9 - MILANO

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.

20.30: Comunicazioni sulla Mostra delle Colonie civiche e dell'assistenza all'infanzia - Conversazione di Luigi Sabbatini.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} WILLY FERRERO

1. Vivaldi-Molinari: *Concerto in fa*.
2. Beethoven: *Quarta sinfonia in si bem.*
3. De Falla: *Notti nei giardini di Spagna*.

Nell'intervallo: Elemér de Miklós: «L'Ungheria latina», conversazione.

22.10: Conversazione di Vincenzo Rogari: «Feste italiane: I ceri di Gubbio».

22.20:

Selezione di canzoni

RADIOCRESTRA diretta dal M^{re} PETRALIA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indl: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 810 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 538 - m 530,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Wildor: *Umoresca*; 2. Solazzi: *Occhi languidi*; 3. Zedillo: *Gavotta*; 4. Margheri: *Stornellata di primavera*; 5. Grieg: *Elegia e nuzi*; 6. Scassola: *Pensiero poetico*; 7. Tarenghi: *Serenata in fa*; 8. L. Verde: *Sessina*; 9. Lehár: *La vedova allegra*, fantasia.

12.30-13: ORCHESTRA ESPERIA: 1. Donizetti: *Fausta*, sinfonia; 2. De Micheli: a) *Alba festiva*, b) *Il torrente*, c) *Sotto i castagni*, d) *La sagra*; 3. Solazzi: *Capodimonte*, tarantella; 4. Verdi: *Aida*, grande fantasia; 5. Rixner: *Spitzbub*, polca.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: COMMENTO E IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA nella giornata di sosta.

13.25: HANNO RUBATO L'ELEFANTE BIANCO ovvero IL FIGLIO DI SHERLOCK HOLMES, radiolista (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.20: Cronache del turismo - Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Gaddone: «Prose e poesie per i piccoli»; (Trieste-Torino): «Zio Bombarda racconta»; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bologna): La Zia del perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano NUCCIA NATALI e del tenore GIOVANNI TEOLOTTI: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, «Quel guardo il cavalier»; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, «Domena non vidi mai»; 3. c) Rossini: *Tartaglia*; 4. Auber: *Fra Diavolo*, «Quell'um dal fiero aspetto»; 5. Puccini: *Tosca*, «Recondite armonio»; 6. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome»; 6. Verdi: *Troatore*, «Ah si ben mio».

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

LA VEDOVA

Commedia in tre atti di
RENATO SIMONI

Personaggi:

Alessandro	Giulio Paoli
Adelaide, sua moglie	Bella Stasce Sainati
Maddalena	Adriana De Cristoforo
Piero	Franco Becchi
Indirio	Alfredo
Andrino	Guido de Monticelli
Agabito	Emilia Calvi
Roma Camerata	Nella Moracci
Rosa, camerata	Aida Oliviani

Regia di ALBERTO CASELLA

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingua estere.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^{re} BARZICCA: 1. Franklin: *Gabriele*, ti piace la mia musica?; 2. Rastelli: *Al Rosen bar*; 3. Aligaro: *Ossessione*; 4. Miledio: *Direttissimo*; 5. Massoglia: *Hawaï*; 6. Alter: *Mille sogni per te*; 7. Baralza-Borella: *Cow-boy*; 8. Derewitz: *Fascino*, slow; 9. Berlin: *Ho messo tutte le mie uova in un paniere*; 10. Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; 11. Mauri: *Rosso e nero*; 12. Kern: *Due motivi dal film Roberta*; 13. Berlin: *Lasciatvi andare*; 14. Wassil: *Sempre così*; 15. D'Artico: *Il tuo sorriso*; 16. Berlin: *Dove sei tu?*; 17. Ansaldo: *Ha gli occhi neri neri*.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.

20.30: Comunicazioni sulla Mostra delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia. (V. Roma).

20.40 (Torino-Trieste-Bologna): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA: 1. Sciorilli: *Tuilem blem bla*; 2. Donaldson: *Fantasia dal film Il paradiso delle fanciulle*; 3. Menkili: *Messaggio triste*; 4. Kennedy-Avanzini: *Il piccolo generale si è addormentato*.

21:

La vedova

Commedia in tre atti di RENATO SIMONI

Regia di ALBERTO CASELLA
(Vedi quadro).

22.20:

Musica da camera

Violinista: LEO PETRONI

Al pianoforte: GERMANO ANSALDI

1. Airovandrini-Piccoli: *Adagio*.
2. Bach: *Ciaccona*.
3. Szymanowski: *Canto di Rossana*.
4. Martini: *Minuetto*.
5. Sandro Fuga: *Canfilena*.
6. De Falla: *La vida breve*.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO eseguita dal QUARTETTO PRATO (sino alle ore 23.30).

23-23.15: Giornale radio.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Previsioni regionali del tempo.

Abbonatevi al

RADIOCORRIERE

L'abbonamento annuo costa L. 27

GIOVEDÌ

13 MAGGIO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.52: Radiodiffusione.
19.05: Notiziario.
19.25: Commemorazione di Jacob Eduard.
20.25: Programma musicale variato.
21.00: Hans Golling: *Messe funebre per Dolfuss*, per soli, coro e orchestra.
21.30: Canti pop. turchi.
22.10: Notiziario.
22.20-23.30: Musica da ballo.
23.30: Nell'intervallo.
(23.45): Cronache - Notiz.

BELGIO

BRUXELLES I

18.52: Cronache.
19.05: Dischi - Notizie.
19.25: Orchestra sinfonica.
21.00: Conversazione.
21.30: Orchestra sinfonica.
22.10: Notiziario.
22.20-23.30: Concerto notturno e canto.

BRUXELLES II

18.52: Dischi - Cronaca.
19.05: Dischi - Notizie.
19.25: Cabaret e concerto di musica leggera.
20.25: Intervall (20.45): C'è cronaca.
21.00: Preghiera della sera. Wiertz: *Onze Vaders*.
22.20: Notizie - Dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.52: Dischi - Cronaca.
19.05: Dischi - Notizie.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: V. Sádou: *Madame Sans-Gêne*, commedia.
21.00: Dischi - Notizie.
22.25-23.25: J. Mysliveček: *Asio*, opera in tre atti (libretto di P. Metastasio).

BRATISLAVA

18.52: Dischi - Notizie.
19.05: Dischi - Notizie.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: V. Sádou: *Madame Sans-Gêne*, commedia.
21.00: Dischi - Notizie.
22.25-23.25: J. Mysliveček: *Asio*, opera in tre atti (libretto di P. Metastasio).

19.25: Moravská Ostrava.

RADIODIFFUSIONE

21.55: Trasm. da Praga.
22.25: Trasm. magiara.
22.40-23: Dischi.

BRNO

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25-23.25: Come Praga.

KOSICE

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

DANIMARCA

KALUNOBORG

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

GRENOBLE

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

19.45: Cronaca - Notizie.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notiziario.

LILLA

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

LIONE P.T.T.

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

MARSIGLIA P.T.T.

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

NIZZA P.T.T.

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

PARIGI P. P.

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

PARIGI P.T.T.

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

RADIO MEDITERRANEE

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

RADIO PARIGI

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

RADIO TOLOSA

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

RENNES

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

STRASBURGO

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

TOLOSA P.T.T.

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

BERLINO

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

BRESLAVIA

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

COLONIA

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

DEUTSCHLANDSENDORF

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

FRANCOFORTE

18.52: Trasm. da Praga.
19.05: Come Bratislava.
19.25: Moravská Ostrava.
20.25: Come Bratislava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.25-23: Dischi.

SUPER TRIUNDA



SUPERETERODINA 5 VALVOLE 3 CAMPI D'ONDA

Grande sensibilità e riproduzione perfetta, sensibilissima sulle onde corte. Controllo automatico di volume - Regolatori di volume e di tono - Selettività variabile - Altoparlante dinamico a grande cono - Compensatori di assoluta costanza - Potenza indistorta 3 Watt - Presa fonografica e per diffusore sussidiario

L. 1290

Tasse comprese - Escluso abbon. radioaudizioni

VENDITA ANCHE A RATE

UNDA RADIO - DOBBIACO

RAPPRESENTANTE GENERALE:

T.H. MOHWINKEL

VIA QUADRONNO 9 - MILANO

CASA DI VENDITA A RATE L. BUZZACCHI MILANO - VIA DANTE, 15



OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGI - REGOLATORI
POSATERIE - CRISTALLERIE
MACCHINE FOTOGRAFICHE
BICICLETTE - BINOCOLI
RIVOLTELLE, ECC.

Chiedete Catalogo usando
Lire una in francobolli
nominando questo giornale

KÖENIGSBERG I

18:13: m 291; kW 100
18: Musica: Colonia.
18:30: Bollettini vari.
19: Concerto di Lieder.
19:40: Cronache - Notizie.
20:10: Marlin Bormann: Splendori e miserie di un pugno, fantasia pianistica (commedia).
21: Orchestra e arpa: 1. Reimick: Ouverture di commedia; 2. Hant: Serenata allegria; 3. Dittendorf: Musica per arpa e orchestra; 4. Raff. Dame Kobold; 5. Strauss: In casa, valzer; 6. Berlin: Marcia ungherese.
22: Notiziario.
22:30-24: Musica: Stoccarda.

LIPSA

18:17: m 382,2; kW 120
18: Programmato variato.
19:10: Canzoni militari.
19:50: Cronaca - Notizie.
20:10: Mus. folcloristica.
20:50: Concerto variato (da stabilire).
22: Notizie - Cronaca.
22:30-24: Musica: Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

18:17: m 405,4; kW 100
18: Musica leggera.
19: Conversazione.
19:15: Radiocronaca (d.).
20: Notiziario.
20:10: Musica leggera e melodie antiche e moderne.
22: Notiziario.
22:30: Conversazione, Fichte.
22:45-24: Musica: Stoccarda.

SAARBUECKEN

18:12: m 240,2; kW 17
18: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19:10: Folclore.
19:40: Attualità - Notizie.
20:10: Musica da ballo.
20:45: Musica da ballo antica e moderna.
22: Notiziario.
22:30-24: Musica: Stoccarda.

STOCARDIA

18:17: m 574,2; kW 100
18: Attualità.
19: Programmato folcloristico.
19:30: Musica bandistica.
20:15: Musica Amburg.
21: Notiziario.
21:15: Radiocronaca diretta da Buschkotter: 1. Berlin: Ouverture del generale C. Cellini; Chalkovski: Capriccio tzigano; 3. Chopin: Scherzo in si bemolle minore; 4. R. Strauss: Suite da Arianna.
22: Notiziario.
22:30: Concerto variato.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

18:17: m 200; kW 150
18: Notiziario.
18:20: Banda militare.
19: Musica da ballo (George Scott).
19:40: In Town Tonight.
20: Concerto sinfonico: Musica del Re (dr. Adrian Boult); 1. M. Locke: Music for the King's Sackbuts and Cornets; 2. Wilby: Due madrigali dal Triumf di Oris-

na; 3. Purcell: My heart is inditing, inno dell'incoronazione; 4. Holst: Lullaby, repudia del Smeret; 5. Ireland: The sea thing shall be, per coro e orchestra; 6. Haendel: Wassermusik; 7. V. Williams: Flourish for Coronation.
21:30: Notiziario.
21:40: Conversazione.
22: Breve funzione religiosa.
22:25: Serata danzante ritrasmessa.
23-24: Ballo dell'incoronazione (Jazz band militare, cornamuse).

LONDON REGIONAL

18:17: m 342,1; kW 70
18: Musica leggera.
19:30: Radiocronaca dell'incoronazione.
19:40: Folclore del Nord.
22: Notiziario.
22:30: Serata danzante ritrasmessa.
23: Come Drolwisch.
23:30-24: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

18:10: m 356,2; kW 70
18: London Regional.
19: Notiziario.
20:30-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

18:10: m 342,1; kW 70
18:30: Cronaca varie.
19:50: Radiocronaca e violino.
21:00: Festival Gransky.
22-23: Notizie - Dischi.

LUBIANA

18:17: m 527,2; kW 5
19: Notizie cronache.
19:50: Programma allegro.
20: Musica francese per pianoforte.
21: Musica di dischi.
21:10: Radiocronaca.
21:40: Notiziario.
22: Conv. speranto.

LETTONIA

18:17: m 514,6; kW 50
19: Notiziario.
19:15: Musica d'opera.
21: Notiziario.
21:40: Concerto variato.

LUSSEMBURGO

18:17: m 232,2; kW 150
18:30: Concerto variato.
19: Notizie in tedesco e francese.
19:35: Jan Klepura (d.).
19:45: Canzoni.
20:15: Musica varia.
21:30: Concerto orchestrale sinfonico e pianoforte (Hans Richter-Haas): 1. Beethoven: Coriolano, ouverture; 2. H. Richter-Bauer: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra; 3. Ravel: Alborada del gracioso; 4. De Greef: Quattro ree canzoni fiamminghe.
22:30-23: Danze (dischi).

NORVEGIA

18:17: m 260; kW 60
18:30: Notizie - Attualità.
19:35: Conversazione.

20: Concerto vocale con accompagnamento e soli di violino.
20:40: Conversazione.
20:55: Musica da camera antica: 1. Buxtehude: Trio per violino, viola da gamba e clavicembalo; 2. Haendel: Sonata n. 4 per flauto e clavicembalo; 3. Haendel: Sonata in do maggiore per viola da gamba e clavicembalo; 4. Bach: Fantasia cromatica e fuga per clavicembalo.
21:40: Notizie - Attualità.
22:15-22:45: Radiocronaca.

OLANDA

18:17: m 301,5; kW 150
17:55: Musica leggera.
19:20: Cronaca - Notiz.
20:45: Orchestra da camera e coro.
21:30: Convers. religiosa.
22:20: Seguito del conc.
23: Notiziario.
23:40-0:40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

18:10: m 301,5; kW 60
18:10: Musica leggera.
19:10: Conversazioni.
19:45: Musica russa.
20:10: Lezione di inglese.
20:40: Notiziario.
20:50: Conversazione.
21:15 (dal Concertgebouw): Concerto wagneriano diretto da Mengelberg: 1. Preludio e finale dal Tristano e Isolde; 2. Marcia funebre dal Crepuscolo degli dei; 3. Idillio di Sigfrido.
22:10: Coro di giovani.
22:30: Musica leggera.
23:00: Notiziario.
23:50-0:40: Mus. da ballo.

POLONIA

18:17: m 339,2; kW 120
18: Attualità - Dischi.
19: Radiocronaca.
19:45: Concerto variato.
20:30: Conversazione.
21:30: Musica da camera.
21:40: Musica del compositore polacco Alessandro Wielhorski.
22:30: Musica da ballo.

PORTOGALLO

18:17: m 476,9; kW 15
18: Banda militare.
19:50: Notiziario.
20: Concerto variato.
20:35: Dischi - Cronaca.
21:10: Canto e chitarra.
21:30: Notizie spagnole.
21:45: Orchestra dell'Opera - Nell'intervallo.
22:30: Notizie.
23:30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

18:17: m 364,3; kW 12
18:55: Conversazione.
19:15: Concerto di due pianoforti.
19:55: Coro a quattro voci.
20:15: Conversazione.
20:30: Concerto sinfonico: 1. Dvorak: Overt. de il contadino scaltro;

2. Lalo: Sinfonia spagnola; 3. Enescu: Sinfonia n. 1 in si bemolle.
21:10: Intervallo (21:30).
22:30: Musica di dischi.
22:45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

18:17: m 426,2; kW 55
17:30: Concerto di dischi.
18:45: Lezione di inglese.
19:30: Radiocronaca.
20:15: Musica da ballo.
20:45: Progr. variato.
22: Conversazione.
22:20-23: Musica di Wilford per organo; 1. Salve Regina; 2. Lauda Sion; 3. Mistico; 4. Tema con variazioni.

SVIZZERA

18:17: m 539,6; kW 100
18:30: Conversazioni.
19:10: Dischi - Notiziario.
19:50: Conversazione.
20:15: Concerto orchestrale.
21:45: Conversazione - Bollettini - Film.
18:17: m 257,1; kW 15
19:45: Notiziario.
19:55: G. Puccini: Tosca, opera in tre atti (reg.).

MONTI CENERI

18:17: m 443,1; kW 100
18:30: Musica di dischi.
19:30: Cronaca varie.
19:50: Notiziario.
20: Conversazione.
20:20: Musica svizzera contemporanea.
21:10: Ad. Veuve: Sonata in re minore op. 21.
21:30: Mozart: Figliu-Serenade.

UNGHERIA

18:17: m 549,5; kW 120
18:30: Radiocronaca zigmata.
19:45: Radiocronaca.
21: Notiziario.
21:30: Concerto orchestrale diretto da Fridi: Festival Chalkovski: 1. Ouverture n. 1812; 2. Serenata d'archi; 3. Sinfonia N. 1.
22:30: Danze (dischi).
23:00: Concerto di dischi.
23:30: Musica di dischi.
23:45: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

18:17: m 318,8; kW 12
19: Dischi - Per i fanciulli.
20:15: Musica di film e melodie (d.).
21:30: Programma variato musicale nell'intervallo: Notizie.
22-24: Trasmissioni. araba.

RABAT

18:17: m 499,2; kW 25
19: Musica di dischi.
19:15: Musica da ballo.
20:30: Radiocronaca.
20:45: Musica di film.
21:15: Dischi - Notizie.
21:50: Musette (dischi).
22-23:30: Trasm. araba.

VETRINA LIBRARIA

GENERALE CARLO MONTI: Storia dell'Artiglieria Italiana (setto volume).

Questa poderosa pubblicazione, che ha meritato l'altissimo onore della presidenza del Duce, arricchisce la letteratura militare d'opere che finora era mancata, e senza dubbio il frutto di una profonda passione che soltanto un uomo d'arme, un tecnico, esset apprezzato, un uomo di larghissime vedute e di solida cultura — qual è il generale Monti — poteva concepire e mettere in attuazione. In questo terzo volume l'autore abbraccia il periodo 1015-1870, e ne inizia la trattazione con una descrizione sintetica dei gradualvi sviluppi delle varie artiglierie italiane, mettendo bene in luce figure d'artiglieri che costituirono anche per l'aspirante elemento di alto orgoglio e di onore nazionale.

Il debutto dell'Artiglieria piemontese nella Campagna di 1848; l'azione della Artiglieria romina durante l'assedio di Vicenza, l'Artiglieria piemontese nei giorni della breve campagna del 1849; le Artiglierie dei Colandrelli durante l'assedio di Roma del 1849; l'assedio di Ancona; l'azione della Artiglieria delle Batterie sarde alla battaglia della Cernea; e poi gli avvenimenti della Campagna del 1850, del '60 e del '66; e, per ultimo, le operazioni svolte per la presa di Roma, costituiscono la solida struttura attorno alla quale l'Autore ha lavorato con profonda passione di investigatore e di raccoglitore. Nel volume, opera in tre atti, si può dire che la materia sono venuti a mancare all'illustre generale Monti il Segretario di Redazione, nostro compianto collega Riccardo Artigiani, nonché il colonnello Giovanni Rigotti. Parla di quando l'Artiglieria era preparato, e dovuto lasciare, fu utilizzato. A sostituire l'Artiglieria venne chiamato il colonnello Flores, già favorevolmente conosciuto per la sua opera su "La artiglieria e al generale Monti, continuazione poi la loro preziosa collaborazione il generale Mangano, i colonnelli Ravelli, Ricci e Sorfatti, ed il capitano ingegner Stefanello, che sono pervenuti a compilare d'intelletto nella compilazione di quest'opera monumentale.

MICHELLE LICHNOSKY: Delaide - Ed. Mondadori, Milano.

L'autrice, principessa Lichnosky, usando con delicatezza i procedimenti della psicoanalisi, dimostra come due giovani sposi, ognuno dei quali ha dolci ricordi di una vita passata in un mondo di ricchezze, si ritrovano, dopo un periodo di ricordo, col trovarsi reciprocamente inaspettatamente.

GIORGIO MEYNER: Regni di luce - Liriche - Ediz. "Le Scire" - Editore Baitrice, Bologna.

Poeta e pittore, l'autore di questi Regni di luce non è alle sue prime armi. Quando appare un suo precedente volume, Ninfie, di lui e dei suoi versi — una fresca ondata di canti giovanili. Vedetta fatta da scrittori: C. G. Meyer e C. G. Meyer, un nuovo gergo, diciotto anni d'entusiasmo, ardore, utilità, fervore di giovinezza che respira nella natura un intimo godimento, calore di fede e nell'arte la maggior ragione di vita. Giorgio Meyer è pure pittore, ma non può ostreggiare solo nella musica del colore il canto che gli scorre nelle vene, a canto, libero come un'allodola nel cielo. Questo suo secondo regno di liriche, che segue quasi dopo un lasso in pubblicazione dei suoi primi versi, ci presenta il poeta più raffinato e ammaliato, ma sempre accorto da quel soffio fresco di giovinezza che è il divino segreto dell'arte che affiora dal cuore.

FILIPPO ARDIS: Il moro - Edizioni "La Prosa" - Milano.

C'è in queste novelle qualche cosa di diverso dal solito racconto più o meno forzato o più o meno interessante. Merito dell'ambiente, di quella Sardegna intrappolata abitualmente, delle sue persone e delle sue sensazioni, primarie, rude, lineari, o del periodo che pare vivido ed è fiorito, ridotto allo stremo a più incitato nel quale gli avvenimenti si accellano in crescendo in frangimento pieno di effetti? Indubbiamente l'una e l'altra cosa assieme. Novelle, quindi, da leggere attentamente, e che consigliamo a chi cerca nella lettura, oltre allo svago passeggero, anche una serie di sensazioni che elevino lo spirito a quel senso di serenità che induce alla meditazione.

LUIGI GRIGNANI: Coltivazione cittadina di piante e fiori - Ed. U. Hoepli, Milano.

Tutte le piante adatte alla coltivazione cittadina sono in questo libro che non è un florilegio, ma un manuale, estensamente descritte sono esse arrampicanti o ricadenti; arbustive od arboree; sentiti per riparo, per ornamento, o foglie persistenti o caduche, da fiore o da foglie; annuali, biennali e vivaci; bulbos o rizomatose; acquatiche o semiacquatiche; aromatiche; da frutto; cactee e piante grasse.

Le 115 tavole sono belle riproduzioni fotografiche di giardinetti, terrazze, balconi, finestre e soprattutto di fiori d'ogni specie, alle quali si aggiungono 57 figure riprodotte in forma di miniature delle tavole. Indici copiosissimi rendono facile la consultazione.

COLONIA ARNALDI DI USCIO

La Colonia della Salute «CARLO ARNALDI» di Uscio rende noto alla sua Clientela che non ha Succursali né intalia né all'Estero, né tanto meno ha intenzione di aprirne. La vera «Cura Arnaldi» si applica soltanto a Uscio (Prov. di Genova), unicamente a Uscio e in nessuna altra parte del mondo.

LA DIREZIONE

VENERDI

14 MAGGIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1223 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente RADIO RURALE: Amalia Tondini-Melgari: «Un viaggio in fondo al mare», fiaba musicale.
11,30-12,10 (Roma III): Quintetto Rizzoli (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,20-13,50: ORCHESTRA FLORIA (Vedi Milano).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,20: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,25: Gr. uff. prof. GUIDO MANCINI: «La vita del Fascismo come vita della scuola», conversazione per gli insegnanti.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Gli amiconi di Fatina.

17,15-17,20: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.
17,25-17,50: CONCERTO della cantante GITA LEVATY (al pianoforte Dante Alascorci): 1. A. Falconieri: Villanella; 2. Pier Domenico Paradisi: M'ha preso alla sua ragna; 3. Idderondo Pizzetti: Levommi il mio pensiero (sonetto di Petrarca); 4. O. Respighi: La mamma è come il pane caldo; 5. Canti popolari; H. Tommasi: a) Lamento (Corsica); b) Ninna (Corsica); c) Belluccini (Emilia); 6. Canti ungheresi; a) Kodaly: A csitári Hegyek alatt; b) Canto popolare.

17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,10-18,49 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Espresso - Notizie sportive.
19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in francese.
19,20-20,4 (Napoli): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20-21 (Roma III): Trasmissione da Londra: ATTRAVERSO LA DANZA GERALD E LA SUA ORCHESTRA

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20-20,30: COMMENTI E IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. NELLO QUICLI.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

Il conte di Lussemburgo

Operetta in tre atti di WILHELM e BOBANSKI
Musica di FRANZ LEHAR

Personaggi:
Angela Didier Miriam Ferretti
Giulietta Minia Lyses
Renato, Conte di Lussemburgo Enzo Alta
Brasard Tito Angeletti
Ezio Basilini Ubaldo Torricini
Contessa Krogoff Virginia Fatti
Direttore d'orchestra: M° UMBERTO FASANO
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Conversazione di Renato Canaglia - Conversazione di Carlo Salsa: «Il sole di Waterloo»

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,5 - kW 50 - Torino: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - Genova: kHz 986 - m 204,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,5 - kW 20
BOLZANO: kHz 538 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: QUINTETTO RIZZOLI: 1. Anzelmio: Idillio giapponese; 2. Ranzato: Serenata galante; 3. Rizzoli: La luna rossa, intermezzo; 4. Mascagni: Cavalleria rusticana, preludio e siciliana; 5. Strauss: Il bel Danubio blu, valzer; 6. Bizet: Festiane; a) Minuetto, b) Farandola; 7. Giuliani: Napoli di una volta, fantasia di canzoni; 8. Sileus: Un po' d'amore; 9. Gilbert: La casta Susanna, fantasia.

12,30-13 e 13,20-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRA FLORIA: 1. Winkler: El picador, passo doppio; 2. Waldteufel: Pomona; 3. Ferraris: Viandante russo, intermezzo; 4. Morbelli: Chitarra spagnola, tarango; 5. Kampi: Notte di Vienna, intermezzo; 6. Schiba: T'aspetto stasera; 7. Vasin: Oh bella ciaparrita, tango messicano; 8. Cram: Vist e maschere; 9. Kalkan: Fortissimo; 10. Olivieri: Maria, fox; 11. Fedegutti: Riodor, passo doppio.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze
(Terzo Maggio Musicale Fiorentino)
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

CONCERTO DI MUSICA MODERNA

DIRETTO DAL MAESTRO

MARIO ROSSI

- GIUSEPPE ROSATI: Preludio per orchestra e pianoforte concertante
- MARKEVICH: Canto d'amore.
- ALBAN BERG: Concerto per violino e orchestra (violino solista Louis Kraemer).
- PETRASSI: Concerto per orchestra.
- DALLA PICCOLA: Due cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane (terza serie), per coro e orchestra.

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

16,25: Gr. uff. prof. GUIDO MANCINI: «La vita del Fascismo come vita della scuola», conversazione per gli insegnanti.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Il disegno radiofonico di Maestro Remo».

17: Giornale radio.

17,15: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

17,20: CONCERTO STRUMENTALE col concorso del soprano CORNELIA DUCRANO e del violinista LUIGI PETRACCA: 1. Corelli: La folia, per violino e piano; 2. a) M. Cesti: Intorno all'idol mio, b) G. Paisiello: Nel cor più non mi sento; 3. E. Bloch: Improvviso, per violino e piano; 4. Schubert: a) Fede primavera, b) Margherita all'arcangelo. (Al pianoforte Luigi Gallino).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19,20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica varia: RADIOORCHESTRA diretta dal maestro TITO PETRALIA.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20-21 (Milano II - Torino II): Trasmissione da Londra:

ATTRAVERSO LA DANZA GERALD E LA SUA ORCHESTRA

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTI E IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. NELLO QUICLI.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): Musica varia: RADIOORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.

21: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze:

Concerto di musica moderna

diretto da MARIO ROSSI
Maestro del coro ANTONIO MOROSINI
(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo. Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Indi: eventuale MUSICA O BALLO: ORCHESTRA CETRA.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZAGGI - Indi: Previsioni regionali del tempo.

Edizioni A VALLARDI - Milano, Via Steivio 22

IL NOVISSIMO MELZI

L'ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA PER TUTTI
Nuovissima Edizione rifatta e aggiornata. Leg. in tela

L. 50

40 LIBRETTI D'OPERA

TUTTI DIFFERENTI PER SOLE

L. 16,75

franco di porto
CATALOGO GENERALE LIRE I

17 CELEBRI CANZONI

dei più grandi successi internazionali
Musica per Mandolino o Violino

L. 15

franco di porto
UNA SOLA COPIA LIRE I,50

Ave Maria di Schubert - Serenata di Schubert - Sangue Vennese - Sulle rive del Danubio - Storielle del Bosco Vennese - Donna, Vino e Canto - Il Carnevale di Venezia - Mi guardo del cuore - Marcia turca - Leggenda Valacca - Sopra le onde - Orde del Danubio - La preghiera d'una Vergine - Celebra Moeurca Variata - Le Polono - Gio - Il Veiser della Vita.

Spedizione autorizzata e conforme la tariffa italiana - Bolletino e invio INVIARE IMPORTO ANTICIPATO
GIAN BRUTO CASTELFRANCHI - Milano - Via S. Antonio, 9

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

14:52: 506,8; kW 100

- 18:10: Conversazioni.
19: Notizie - Attualità.
19:25: Musica varia.
20: Strindberg: *Guestor Wass*, dramma in cinque atti.
22:10: Notiziario.
22:30: Musica leggera.
22:45: Conversazione in esperanto.
22:55: Notiziario.
23-23:30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

14:52: 506,8; kW 100

- 18:30: Concerto di piano.
19:30: Convezione.
19:55: Concerto vocale.
20:10: Notiziario.
20:25: Serata degli ex-combattenti.
21: Cronaca varia.
21:20: Musica militare nella ricorrenza del centenario del Reggimento dei granatieri.
22: Notizie - Dischi.
22:45-23: Musica d'opera (e dischi).

BRUXELLES II

14:52: 506,8; kW 100

- 18:30: Musica di dischi.
19:30: Notiziario.
20: E. Zeller: *Il principe Maz sceglie la sposa* o *pepetta in tre atti* - Nell'intervallo: *Madame*.
22: Notiziario.
22:45-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

14:52: 506,8; kW 120

- 19: Notiziario.
19:30: Trasm. da Košice.
20:10: Concerto.
20:25: Mozart: *Serenata in sol bemolle magg.* per 13 strumenti a fiato.
21:55: Radiorecchi.
22:55: A. Dvorak: *Serenata in mi magg.* op. 40.
22: Per archi.
23:15: Dischi - Notizie.
23:25-23:30: Musica in russo.

BRATISLAVA

14:52: 506,8; kW 13,5

- 19:10: Trasm. da Košice.
20:10: Trasm. da Praga.
21:55: Radiorecchi.
22:25: Trasm. da Praga.
22:30: Notizie in magiaro.
22:35-23: Mus. di dischi.

RRNO

14:52: 506,8; kW 32

- 19: Trasm. da Praga.
20:10: Trasm. da Košice.
21:10 (dal Teatro Nazionale): *Cerepini: Vanka le geolier*, opera in nove quadri.
21:55-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

14:52: 506,8; kW 10

- 19:10: Radiorecchi.
20:10: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

14:52: 506,8; kW 11,2

- 19: Trasm. da Praga.
19:10: Trasm. da Košice.
20:10-23: Come Praga.

DANIMARCA

14:52: 506,8; kW 1250

- 18:35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Convezione.
19:10: Kuhlau: *Grande sonata per clavicembalo* e piano.
20:30: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22:45: Musica russa moderna.
23-23:30: Musica da ballo.

FRANCIA

14:52: 506,8; kW 30

- 18:30: Notiziario.
19: Dischi - Notizie.
19:30: Notiziario.
20: Lezione di spagnolo.
20:30: Convezione.
20:10: Come Radio Parigi.
23:10: Come Parigi P.T.T.
23:15: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

14:52: 506,8; kW 15

- 18:30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20:15: Notiziario.
20:30: Ritrasmisione.
22:30: Notiziario.

LILLA

14:52: 506,8; kW 60

(Il programma non è attuale).

LIONE P.T.T.

14:52: 506,8; kW 100

- 18:30: Notizie - Dischi.
19:30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20:30: Musica da camera.
20:10: Dischi e canzoni.
20:10: *Sonata*; 2. Rougier: *La maison du matin*; 3. Rougier: *Due melodie su temi di Mercier*; 4. Rougier: *Sonata*; 5. Rougier: *Canzonetta*; 6. Rougier: *Requiem*; 10. Witkowski: *Passeggi in sogno*; 11. Dischi; 12. Manuel Infante: *Pezzi per due pianoforti*; 13. F. Schmitt: *Chanson a berceur*; 14. Haydn: *Minuetto*; 15. Debussy: *Arctiques oubliés*; 16. Chabrier: *Tre valzer romantici*.
22:30: Notiziario.
23: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

14:52: 506,8; kW 120

- 18:30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19:45: Cronache - Dischi.
20:30: Ritrasmisione.
22:30: Notiziario.
23:10: Musica da ballo.
23:15: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.

14:52: 506,8; kW 60

- 18:30: Notiziario.
19: Musica del compositore nizzardo J. Martin-Pyris.
19:30: Notiziario.
20:30: Come Radio Parigi.
22:30: Come Parigi P.T.T.
23:15: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.

14:52: 506,8; kW 60

- 18:35: Musica leggera per organo e canzoni.
19:30: Notiziario.
19:25: Music-Hall (d.l.).
19:40: Cronaca - Dischi.
19:55: Attualità varia.
20:55-24: (Théâtre des Bouffes Parisiens) Joh. Strauss: *Tre valzer*, operetta in tre atti.
22:30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

14:52: 506,8; kW 120

- 18: Piano - Melodie.
18:30: Notiziario.
19: Melodie - Dischi.
19:30: Notiziario.
20: Cronaca musicale.
20:30: Da stabilire.
22:30: Notiziario.
23:45-23: Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

14:52: 506,8; kW 20

- 18:30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache varie.
19:45: Musica di dischi.
20: Per la televisione.
20:30: Dizione poetica.
21: Musica da camera:
1. Pezzi per pianoforte:
Fauré: *al Notturno n. 7*, *Impromptu n. 5*, *Barcarola n. 5*, *Barcarola n. 7*, *2. Cantos*; 3. Fauré: *Quintetto n. 3* in pianoforte.
22:30: Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE

14:52: 506,8; kW 27

- 18:50: Dischi - Attualità.
19:45: Per gli ascoltatori.
20:30: Notiziario.
20:15: Concerto variato.
21:25: Programma vario.
22: Notiziario.
23:15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

14:52: 506,8; kW 80

- 18:30: Melodie e canzoni.
18:45: Concerto in 3 vie.
19: Dizione Cronaca.
19:45: Concerto di pianof.
20: Convezione.
20:15: Melodie e canzoni.
20:30: Orchestra Antille (Suso Pe En-Kim).
21: Programma vario:
1. Canzoni d'ieri e d'oggi;
2. Paul Clérouc: *Jeau des Bois*, radiorecchi;
3. Paul Clérouc: *La bouquetterie du Palais-Royal*, commedia in due atti.
Nell'intervallo (21:30): Notizie.
22:30: Dischi - Notizie.
23: Concerto notturno:
1. Rydén: *Sinfonia n. 85* - *La Regina*; 2. Mozart: *Concerto in sol bemolle per pianoforte e orchestra*; 3. Gervais: *Sei danze francesi del Rinascimento*; 4. Ducas: *Suite per piccola orchestra*; 5. Fuchs: *Serenata n. 5* in re.
23:15: Come Radio Parigi.

RADIO TOLOSA

14:52: 506,8; kW 60

- 18: Danze - Canzoni - Musica di film - Notizie - Operette - Concerto.
19:40: Operette - Notizie alla Brasserie - Musica viennese.
20:40: Musica d'opera - Notizie - Folclore della Giamaica - Concerto variato.
21:45: Varietà parigino.
22:15: Pizzamonte - Notizie - O. Strauss: *Sogno d'un valzer* (selez.).
23:15: Banda militare - Musica leggera - Notizie.

RENNES

14:52: 506,8; kW 120

- 18:15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Dischi - Cronaca.
20:30: Come Strasbourg.
22:30: Notiziario.
23: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

14:52: 506,8; kW 100

- 18:30: Notiziario.
19:10: Notizie in tedesco.
19:30: Da stabilire.
20:30 (La Comédie Française): Jules Renard: *al Poil de carotte*; 6. *Monsieur Verneil*.
22:30: Notiziario.
23:15: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.

14:52: 506,8; kW 120

- 18: Dischi - Dizione.
18:30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Notizie - Dischi.
20:30: A. Thomas: *Le Café*, opera comica in due atti.
22:30: Notizie - Dischi.
23: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO

14:52: 506,8; kW 100

- 18: Notizie sportive.
18:15: Concerto corale e orchestrale.
18:50: Bollettini.
19: Concerto brillante.
19:45: Cronaca - Notizie.
20:10: G. Schumann: *Le sereno*, commedia con musica di Claus-Eberhard Clausius.
21: Concerto di dischi (opere).
22: Notizie - Convezione.
22:30-24: Orchestra sinfonica (da stabilire).

BERLINO

14:52: 506,8; kW 100

- 18: Come Lipsia.
19: Varietà musicale: Per i giovani caldi.
19:40: Attualità - Notizie.
20:10: Conve. orchestrale e vocale: Le opere (da stabilire).
22: Notiziario.
22:30-24: Come Deutsch-Landender.

BRESLIA

14:52: 506,8; kW 100

- 17: Concerto orchestrale.
18:30: Notiziario.
19: Come Colonia.
19:45: Radio-cronaca (da stabilire).
20: Notiziario.
22:30-24: Come Deutsch-Landender.
20:10: Ernst Kiefer: *Shakespeare immortale*, indichetta.

COLONIA

14:52: 506,8; kW 100

- 18: Concerto variato.
19:45: Attualità - Pianoforte.
20:10: Per gli ex-combattenti.
21: Danze campestri.
22: Notiziario.
22:30: *Lieder* (dischi).
23:3-24: Come Deutsch-Landender.
24:2: Come Stoccarda.

DEUTSCHLAND SOENGER

14:52: 506,8; kW 60

- 18: Concerto di dischi.
19:45: Convezione.
19:55: Musica leggera e da ballo.
19:45: Attualità - Notizie.
20:10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22:30-24: Concerto variato (da stabilire).

FRANCOFORTE

14:52: 506,8; kW 25

- 18: Come Lipsia.
19: Concerto vocale.
19:40: Attualità - Notizie.

Contro i radio-disturbi

il VARIANTE Antenna elettrica schemata in scatola di bachelite. Sufficiente l'antenna esterna. E' regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio e rende la ricezione più pura.

Prezzo L. 48

il FILTREX Filtra della corrente elettrica, riduce quasi all'imperfezione i disturbi convogliati con la corrente per mezzo dell'impianto. Aumenta la durata delle valvole e purifica il tono.

Prezzo L. 45

il PROTEX Livellatore sistematico di tensione. Protegge valvole apparecchio e ricezione dagli sbalzi momentanei e prolungati di tensione. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole.

Prezzo L. 95

Combinazione VARIANTE-FILTREX Lire 85 —
Combinazione VARIANTE-FILTREX-PROTEX Lire 170 —
Si spediscono contro assegno, più spese postali.

noir dispositivi, (tratto di cinque anni di esperienza, presentati in elementi scelti di bachelite, vengono tutti sottoposti, prima della vendita, ad un severo collaudo.

RADIODISPOSITIVI « HUBROS »
Via Matteo Pasatore, 10 TORINO

Seediamo opuscolo interessantissimo contro radio-disturbi dietro invio di L. 1,50 in rimborsabili.

20:10: Radiorch. - Composizioni di Fritz Holzwart: 1. *Flori e farfalle*, suite per orchestra in 5 tempi; 2. *Suite di balletto*.
21: Karl Bunje: *La lepre delle retrovie*, commedia (adatti).

22: Notiziario.
22:30-24: Come Deutsch-Landender.
18: Come Lipsia.
18:40: Bollettini vari.
19: Baritone e pianoforte.
19:45: Attualità - Notizie.
20:10: Scritta danzante.
22: Notiziario.
22:35-24: Come Deutsch-Landender.

KOENIGSBERG I
14:52: 506,8; kW 100

- 18: Come Lipsia.
18:40: Bollettini vari.
19: Baritone e pianoforte.
19:45: Attualità - Notizie.
20:10: Scritta danzante.
22: Notiziario.
22:35-24: Come Deutsch-Landender.

LIPSA

14:52: 506,8; kW 120

- 18: Musica brillante e popolare.
19:45: Cronache varie.

MARCA « MARTIN »

La posata di qualità in alpacca argentata

possiede tutti i requisiti, l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento

Dato anche il prezzo mitissimo,

la migliore sostituzione dell'argento.

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia
GUGLIELMO HAUFLE - MILANO
Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) Tel. 70-81

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco invio L. 12 al Depositorio: **ANGELO VAI - PIACENZA - Sezione R.**

VENERDI

14 MAGGIO 1937 - XV

MONACO DI BAVIERA

18: Musica camerata.

18:55: Convegno.

19: Musica leggera.

20: Notiziario.

20:10: Come Deutschland-

sender.

22: Notiziario.

22:30: Orchestra d'archi:

1. Bartok; Marce per

archi con cello, piano

e timpani; 2. Dittler;

Concerto per pianoforte

e orchestra d'archi.

23:30-24: Come Deutsch-

landsender.

SAARBURCKEN

18:12:50; m 405,4; kW 100

18: Musica camerata.

19: Come Stoccarda.

19:45: Attualità - Notizie.

20:10: Orchestra e coro:

1. Degen; Preludio op. 10,

2. Gerster; Concerto

per viola e orchestra

di camera; 3. Trunk;

Piccola serenata per or-

chestra d'archi; 4. Can-

to; 5. Rüdiger; Serenata

romantica per piccola

orchestra; 6. Canto; 7.

Ciakowski; La tempe-

sta, fantasia sinfonica

per orchestra.

22: Notiziario.

22:30-24: Come Deutsch-

landsender.

STOCARDA

18:57; m 522,6; kW 100

19: Concerto variato.

21: Notiziario.

21:15: Varie musica:

Come vi piace...

**Si prega di valersi
di questo tagliando
in caso di cambia-
mento d'indirizzo**

Il Signor

Via

Città

Prov. di

abbonato al Radiocorriere col N.

con scadenza al
chiede che la Rivista gli sia inviata
provvisoriamente
stabilmente

indirizzo, a:

All'uopo allega L. e in francobollo per la
nuova targhetta di spedizione.

Data:

Le richieste di cambiamento di indirizzo che per-
vergono all'Amministrazione della Rivista entro il
mese hanno corso con la spedizione del Radiocorriere
che viene spedito nella settimana seguente; le
altre hanno corso con la spedizione successiva.

21:20: Musica leggera per
organo e canto.

22: Notiziario.

22:30: Musica da ballo

(J. e. L.).

23:30-24: Notiz. - Dischi.

MILANO REGIONAL

18:10:30; m 296,5; kW 70

18: London Regional.

19: Notiziario.

19:30: Soprano, tenore e

coro: Poesie di Shake-

spere.

20:15: London Regional.

21:20: Follie del Mid-

land.

22: Notiziario.

23:30-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18:10:30; m 296,5; kW 70

18: Cronache varie.

20: Canzoni e melodie.

20:30 (da Zagabria): Ma-

drigrad, piano e basso.

22:30: Notiz. - Radiorch.

LUBIANA

18:57; m 569,3; kW 5

19: Notizie - Cronache.

20: Pianoforte e dischi.

22: Notiziario.

23:30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADDA

18:57; m 514,6; kW 50

19: Notiziario.

19:15: Musica letone.

20:15: Radiocommedia.

21:5: Corto di fiacole

e musica varia.

21:10: Parla il Presidente

del Stato.

22:30: Canzoni e danze

popolari.

LUSSEMBURGO

18:10:30; m 1293; kW 150

18:30: Concerto variato.

19: Notizie in tedesco e

francese.

19:35: Musica di dischi.

21: Concerto di musica

francese.

22:30: Weber: Quartetto

in sol bemolle maggiore.

23:1: Musica da ballo

inglese.

NORVEGIA

DSLO

18:20:30; m 413,1; kW 50

18:25: Soli di mandolino.

20:15: Notizie - Attualità.

20:30: Conversazioni.

20: Anonimo: Quando

canta il paillo, commedia

popolare tedesca.

21:10: Notizie - Attualità.

22:15-22:45: Conc. variato.

OLANDA

HILVERSUM I

18:10:30; m 1875; kW 150

19: Concerto di organo.

19:40: Comunicati vari.

20:15: Seguito del conc.

20:40: Notiziario.

20:50: Dittendorf: Medi-

co e Farmacista, opera

comica in tre atti (adattata).

22:35: Dischi - Notiziario.

23:20: Musica leggera e

da ballo.

0:10-0:40: Concerto di

dischi.

HILVERSUM II

18:55; m 301,5; kW 50

19:10: Musica leggera.

19:30: Cronache varie -

Dischi - Notiziario.

20:40: Quartetto d'archi.

21:10: Conversazione.

21:40: Coro di Rotterdam.

22:40: Musica da ballo.

23:10: Notiziario.

23:20: Canzoni religiose.

23:40-0:40: Concerto di

dischi.

POLONIA

VARSAVIA

18:22; m 1339; kW 120

18: Attualità - Dischi.

18:50: Notiziario.

19: Lettura.

20:20: Canzoni regionali.

19:45: Conversazione.

20: G. Verdi: La Tra-

stafa, opera in quattro

atti.

22:30: Radiorecta.

22:45: Musica di dischi.

PORTOGALLO

LISBONA

18:57; m 476,9; kW 15

19:10: Dischi - Notizie.

20: Quintetto.

20:40: Musica leggera -

Nell'intervallo (21.30).

Notizie spagnole.

22:5: Dischi novità.

22:30: Notizie - Cronaca.

23:30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

18:57; m 364,5; kW 12

19:10: Concerto variato.

19:35: Nell'intervallo.

20:30: Trasm. d'Opera

romena - Negli inter-

valli: Notizie - Cronaca.

22:30: Notizie in francese

e tedesco.

SVEZIA

STOCKHOLM

18:57; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.

18:45: Cronaca nordica.

19:30: Radiocome.

22:30: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18:55; m 559,6; kW 100

18: Musica viennese.

18:30: Conversazioni.

19: Notizie - Conversa-

zioni.

19:30: Commercializzazione

di August Strindberg.

20:45: Clarinetto e piano.

21:25: Concerto orchestra-

le.

22:20: Bollettini - Fine.

MONTI CENERI

18:11; m 257,1; kW 15

19:45: Notiziario.

19:55: Concerto brillan-

te.

20:30: S. e. G. Alvarez-

Quintero: L'amore che

passa, commedia in due

atti.

SOTTESI

18:57; m 413,1; kW 100

18:25: Cronache varie.

19:15: Micro-Magazine.

19:30: Notiziario.

20: Schumann: Quin-

tetto.

20:35: Cronaca varia.

20:55: Come Parigi P. P.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18:54; m 549,5; kW 120

18: Notizie - Cronache.

19:30 (dall'Opera Reale):

Goldmark: La regina di

Saba, opera in quattro

atti.

20:30: Notizie in inglese.

22:35: Orchestra zigani.

0:5: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

18:54; m 318,8; kW 12

19: Soli strumentali.

19:30: Musica di Handel.

20: Musica leggera.

20:30: Dischi - Cronaca.

21:30: Musica d'opera.

21:30: Radiorchestra: Fe-

stival Beebevi; 1. Leo-

nora, ouverture n. 3; 2.

Sinfonia n. 1; 3. Con-

certo per violino e or-

chestra; 4. Zgornj, ov-

erture - Nell'intervallo:

Notizie.

23:24: Trasm. araba.

RABAT

18:54; m 499,2; kW 25

18:30: Musica di dischi.

19:30: Radiorchestra.

20:30: Cronaca - Dischi.

21: Radiorecta.

21:30: Notiziario.

21:50: Musica leggera.

22-23:30: Trasm. araba.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

RADIO-ATLANTE

La Casa editrice Weidmannsche Buchhandlung di Berlino con tale pubblicazione ci offre un riassunto assai completo di tutte le condizioni di diffusione radiofonica in tutto il mondo. Cartine di ogni Nazione sulle quali sono segnati i posti emettitori, tabelle con i dati completi per ogni stazione, paragrafi di commento sulla radiofonica di ciascuna Nazione costituiscono l'ossatura principale delle sue carte pagine.

Precedute altre notizie interessanti al capitolo scordando l'Atlante. Nella divisione in tre fasi ordi dell'Europa notiamo con sorpresa che l'Europa, unica fra tutte le Nazioni, presenta uno sfasamento di 40 minuti e non di un'ora rispetto alle vicine come se fosse in dubbio se aggregarsi all'Europa Centrale od a quella Occidentale. Sono elencati tutti i segnali di paesi particolari alla voce stazioni passeggeri, cartucce, installazioni ricevitori di carattere locale apportano una nota folcloristica, ed i nominativi delle centinaia di stazioni sparse per il mondo occupano le ultime pagine.

Molto diffusa ed usata, questa è la parte che riguarda l'Italia. Si noti che le diffusioni delle stazioni italiane raggiungono forse più creche straniere che nostrane, grazie

SABATO

15 MAGGIO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico dei loro collegamenti alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 221,7 - kW 15
BARI I: kHz 1059 - m 233,3 - kW 20
BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 331 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 30
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Boschi, ricchezza d'Italia», conversazione socratica.

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12,40-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI (Vedi Milano).

13,15-13,30: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,30-13,50: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

13,50-14,20: IL CALENDIMAGGIO DEL CANTASTORIE (Trasmissione offerta dalla DITTA A. SUTTER di Genova).

14,20-15: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Giuseppe Landi: «Il problema mediterraneo».

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Roma Radio» (Palermo): «Trilano le alchide» (presentata da Lodoletta).

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15-17,25: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,25: MUSICA DA BALLO.

17,50: Bollettino presagi.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

18-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

18-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperimento.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Sabato 15 maggio 1937 - Ore 13,20

CALENDIMAGGIO DEI CANTASTORIE

Trasmissione offerta dalla

DITTA A. SUTTER di Genova

produttrice del Lucido Marga per metalli,
Cera Rab per pavimenti e Crema Marga
per calzature.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,20-20,30: COMMENTI E IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Palermo-Bologna): Musica varia.

21:

Lo smemorato

Commedia in tre atti di ALBERTO DONNINI
ed EMILIO CAGLIARI

Personaggi:

Domenico Mundini Guido Barbarisi
Carlo Tiana Gentile Mioti
Marinone Mario Besesti
Lello Salucci Fernando Soleri
Il Dottore Ernesto Almirante
Tonino Rodolfo Martini
Amelia Giovanna Scotti
Agata Clelia Galvani
Erminia Amalia Fiomontese
Caterina Maria Romi
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

22,15 (circa):

Concerto della Società Polifonica Barese

diretto dal M° Biagio Grimaldi:

- O. B. Campedónico: *Re Teozete*, coro a quattro voci pari, su parole di Vincenzo Botto.
- Orlando Di Lasso: *L'eco*, scherzo vocale a otto voci miste in due cori.
- Canzoni del secolo XIII e XVI, ricostruite ed elaborate per 6 voci miste da F. B. Pratella: a) *Primavera è per tornar*, ballata provenzale giularesca del secolo XIII; b) *C'è il Cuci, sù, rota o rondellus* del secolo XIII su una canzone di prima estate attribuita a Simon Fornerst; c) *Oggi è nato un bel Bambino*, nella Epifania del Signore, sull'aria del *Trescone*, danza in voga nel secolo XVI.
- Biagio Grimaldi: *Nellate barese* (Notata barese), coro a quattro voci pari.
- Eduardo Giannini: *Tarantelle despettosa* (Tarantella tipica barese), trascritta ed elaborata per coro a sei voci dispari da Biagio Grimaldi.

22,45: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).

23,23-15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-0,30 (Roma-Napoli-Bari): Musica da BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 358,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 550,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
ROMA III inizia le trasmissioni alle ore 10,30
BOLZANO entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Carabellia: *Suite dal balletto Volti la lanterna*; 2. De Nardis: a) *San Clemente a Casauria*, b) *Serenata agli sposi* (dalle Scene abruzzesi); 3. A. Bassi: *Minuetto e preotica*; 4. Ma-

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

TRASMISSIONE DA BERLINO

CONCERTO VARIATO

DIRETTO DAL MAESTRO
ERICK OLSCHESWSKI

con la collaborazione del basso
WILHELM STRENZ; del violonista
H. GRUNWALD e del duo di cello
ASTA V. BOCHMANN-HEINRICH
GRUNWALD

Al pianoforte il
M° HERBERT JAEGER

riotti: Arabesco; 5. Hapbert: *Danza grottesca*; 6. Musorgsky: *Boris Godunov*, selezione; 7. Shtrman: *Rapsodia di canti e danze ziganes*.

12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI: 1. Cerri: *Sagra al villaggio*; 2. Cremlieux: *Romantica*; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 4. Massenet: a) *Aragonesa*, b) *Aubade*, c) *Navarrese* (dal balletto dell'opera *Le Cid*); 5. Barizica: *Cow-Boy*; 6. Loti: *Se vuol tu*; 7. Kalman: *La fata del carnevale*, fantasia; 8. Nivini: *Narciso*; 9. Ceppi e Farina: *Sotto le piante*; 10. Martelli e Giuliani: *Ogni cuore è un piccolo bazar d'amore*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,20: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20-13,30: IL CALENDIMAGGIO DEL CANTASTORIE (Trasmissione offerta dalla DITTA A. SUTTER di Genova).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Yambo*: Dialoghi con Cluffettini.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15: NOTIZIE SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,25: MUSICA DA BALLO DAL SAOIA DANZE di TORINO: ORCHESTRA PRINCIPE.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,10-18,50 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Comunicati vari - MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° MOLETTI.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20,20: COMMENTI E IMPRESSIONI SULLA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA MOLETTI.

21: Trasmissione da Berlino:

Concerto variato

diretto dal M° ERICK OLSCHESWSKI

(Vedi quadro).

22: Conversazione di Battista Pellegrini.

22,10:

Varietà.

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZICA

22,45: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA (sino alle 23,30).

23,23-15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-0,30 (Milano-Torino-Firenze): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

SABATO

15 MAGGIO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kH 592; m 506.8; kW 100
10.5: Musica varia
18.30: Conversazioni.
19: Notiziario.
19.10: Cine-cronaca.
10.30: Programma varia-
to: Melodrammi.
20: Lothar Biedinger:
Grande pot-pouri di pri-
mavera, per soli, coro e
orchestra.
21.35: Concerto di piano:
1. Schumann: Sonate in
fa diesis minore, op. 11;
2. R. Strauss: Valzer dal
Cavaliere della rosa.
21.10: Notiziario.
22.20-23.30: Musica vien-
nese

BELGIO

BRUXELLES I

kH 620; m 483.9; kW 15
10.15: Concerto e canto.
19.15: Cronaca - Dischi.
19.30: Notiziario.
20: Musica leggera.
21: Conversazione.
22: Notiziario.
23.10: Musica da jazz.
23.24: Ponchielli: La Gio-
conda (selezione ripro-
dotto del secondo e ter-
zo atto).

BRUXELLES II

kH 932; m 321.9; kW 15
19: Dischi - Notizie.
20: Orchestra sinfonica.
20.30: Radiorecita.
21: Orchestra sinfonica.
22: Notiziario.
22.10: Musica di dischi.
23.10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kH 638; m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.15: Trasm. da Brno.
20: Come Bratislava.
21.35: Dischi - Notizie.
22.20: Musica di dischi.
22.35-23.30: Musica da
ballo.

BRATISLAVA

kH 1004; m 298.5; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
19.15: Canzoni regionali
e musica zingara.
19.40: Concerto di cetre.
20: Conversazione.
20.20: R. Strauss: Una
notte a Venezia, operetta.
21.35: Trasm. da Praga.
22.20: Trasm. magiara.
22.35-23.30: Come Praga.

BRNO

kH 922; m 325.4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19.15: Radiorecita.
20: Conversazione.
20.30: Come Bratislava.
21.55-23.30: Come Praga.

KOSICE

kH 1158; m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19.15: Come Bratislava.
21.35: Trasm. da Praga.
22.20: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

kH 1113; m 269.5; kW 11.2
19: Trasm. da Praga.
19.15: Trasm. da Brno.
20: Come Bratislava.
22-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNOBORG

kH 240; m 1250; kW 60
18.30: Radiocronaca.
19.25: Discorsi.
20: Concerto variato.
20.30: Trasmissione da
New York.
21: Musica leggera e da
ballo.
21.30: Concerto variato.
21.45: Ritrasmmissione -
Indi: Parla il Re.
22.45: Notiziario.
23.5: Trasmissione dal-
l'Islanda

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kH 1077; m 278.6; kW 30
18.30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
19.15: Lezione d'inglese.
19.30: Notizie - Dischi.
20.30: Radiorch. e piano
(Jacques Thibaud): Fes-
tival Grieg: 1. Peer
Cynt, suite n. 1 e 2; 2
Tre melodie: Il cigno -
Salmo - La primavera;
3. Primo tempo da con-
certo, per pianoforte e
orchestra; 4. Tre melo-
die: Il mare - Il pescu-
tore - Sulla montagna;
5. Holberg (frammenti);
6. Marcia trionfale di Si-
gurd Jorsalfar.
22.30: Notiziario.
23: Musica da ballo.

GRENOBLE

kH 583; m 514.6; kW 15
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Notizie sportive.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notiziario.

LILLA

kH 1213; m 247.3; kW 60
(Il programma non è ar-
ricato).

LIONE P.T.T.

kH 648; m 463; kW 100
18.30: Notiziario.
19: Cronache varie.
19.30: Notiziario.
20: Come Parigi T. E.

MARSIGLIA P.T.T.

kH 749; m 400.5; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Cronaca - Dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notiziario.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kH 1185; m 253.2; kW 60
18.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Notiziario.

DENTIFRICIO

Imperia
DENTIFRICIO
MEDICA
IMBIANTICA
DISINFETTA
STABILIMENTO IMPERIA
CRUGLIASCO (TORINO)

PARIGI P. P.
kH 959; m 312.8; kW 60

18.30: Notiziario.
19.15: Programma vario.
19.10: Dischi - Attualità
20.20: Fred Astaire (dan-
ze).

20.35: Musica di Verdi e
Rossini (dischi).
21.10: La chanson du
tirole.
21.40: Programma vario:
Seguite la guida.
22.10: Le antenne di
Nuova York.

22.30-23: Musica di di-
schi.

PARIGI P.T.T.
kH 695; m 431.7; kW 120
18: Concerto di chitarra.
18.30: Notiziario.
19: Canzoni - Dischi.

DI VARESE

CALZATURIFICIO
DI VARESE
FILIALI IN
TUTTA ITALIA

Primavera
Ora praticate l'igiene
interna con le
Compresse di
Elmitolo

MILIONI DI FRIZIONI



si fanno in migliaia di par-
rucchierie, ma solo quelle
eseguite con **Pro Capillis**
L.E.P.I.T. danno alla chioma
un beneficio sicuro di vità-
lità e di bellezza, perchè solo
Pro Capillis L.E.P.I.T. è
stata composta da uno scien-
ziato: il dermatologo Majocchi
dell'Università di Bologna.



PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

PRODOTTO
AL CENTO



ITALIANO
PERCENTO

19.23: Notiziario.
20: Mezz'ora allegro.
20.30: Concerto orchestrale: serata dedicata alle opere di compositori francesi contemporanei.
22.30: Notiziario.
22.45: Musica di dischi.
23: Musica da ballo.

FARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 235,1; kW 27
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronaca scolastica.
19.45: Dischi - Cronaca.
20: Trasm. dall'Opera.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27
18.15: Danze e varietà.
18.45: Dischi - Attualità.
20: Notiziario.
20.25: Concerto variato.
21.10: La bolle à succès.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 60
17.30: Musica da ballo.
19.10: Cronaca varia.
19.45: Melodie e canzoni.
20: Conversazione.
20.15: Concerto corale.
20.30: Haendel: Saul, oratorio per soli, coro e orchestra - Nell'inter-
vallo (21.30): Notizie.
22.30: Dischi - Notizie.
23-1: Musica da ballo.
19.40: Notizie in tedesco.
19.30: Da stabilire.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60
18: Danze - Orchestra -
Musette - Notizie - Me-
lodie.
19.15: Rich dancing.
19.40: Operette - Notiz-
- Concerto variato - Le-
har: La vedova allegra
(selez.).
20.55: Notizie - Fantasia
- Musica militare.
21.45: Varietà parigina.
22.15: Musica esotica -
Musica di film - Notizie.
23: Musica leggera e d'o-
perette - Fantasia - No-
tizie.

RENNES
kHz 1040; m 286,5; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Dischi - Notizie.
20.30: Serata di varietà.
22.30: Notiziario.
23-1: Musica da ballo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Come Rennes.
22.30: Notiziario.
23.5: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120
18: Dischi - Notizie.
19: Come Parigi T. E.
20.30: Dischi.
20.30: Serata letteraria.
22.30: Notizie - Dischi.
23: Danze (dischi).

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Concerto variato.
19: Musica da ballo.
19.45: Bollett. - Notizie.
20.10: Varietà: Il baule
volante.
22: Notiziario.
22.40: Come Monaco.
24-1: Musica leggera e
da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Musica folcloristica e
Lieder.
19: Serenate (da stabil.).
19.40: Attualità - Notizie.
20.10: Come Francoforte.
22: Notiziario.

22.30: Come Monaco.
24-1: Danze (dischi).
BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Programma variato:
Scende l'oscurità.
18.45: Conversazione.
19: Mus. da ballo e dischi.
19.45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20.10: Serata folcloristica.
22: Notiziario.
22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100
18.5: Concerto variato.
19: Programma variato.
19.45: Attualità - Notiz-
- Notiziario.
20.10: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.
DEUSCHLAN OSEN OER
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Concerto di dischi.
18.45: Notizie sportive.
19.45: Attualità - Notiz-
- Lortzing: Zar e
carpentiere, opera co-
mica (adatt.).
22: Notiziario.

22.30: Tartini: Il trillo
del diavolo (cello e pia-
noforte).
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Come Königsberg.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Cronaca sportiva.
19.30: Concerto militare.
19.30: Rassegna settim.

20: Notiziario.
20.10: Varietà viennese:
Intorno al campanile di
S. Stefano.
22: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
24-2: Concerto di musica
leggera con intermezzi di
dischi.

KÖNIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18.15: Musica leggera.
19.10: Bollettini vari.
19.15: Coro e organo: I.
Solo di organo: 2. Cori
di Lasso e Pratorius.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Programma var.
21.10: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22.40-24: Musica leggera
e da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18.15: Musica riprodotta.
19: Commemorazione di
Ludwig Uhland.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Grande serata di
varietà musicale: Com-
posizioni su parole di Jo-
sef Weinheber.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18.20: Solfi di organo.
18.30: Attualità varie.
18.40: Musica folcloristi-
ca: Maglio.
19.10: Musica leggera.
20: Notiziario.
20.10: Varietà: Domani
è Domenica.
22: Notizie - Cronache.
22.30-24: Musica da ballo.

SAARBRÜCKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17
18: Concerto di dischi.
18.45: Programma varia-
to di fine settimana.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

STOCCAROA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Attualità.
19: Concerto di musica
d'opere.
21: Notiziario.
21.15: Radiocabaret (con-
versaz. e dischi): Addio
moglietta.
22: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
ORITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18.20: Come slinton.co.
19.30: In Town Tonight.
20: Varietà di Gala.
21.30: Notiziario.
21.50: Festa dell'incro-
nazione (reg.).
22.30: Un racconto.
22.50: London Regional.
23.30: Notiziario.
23.40-24: London Reg.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Musica da ballo (Al
Collins).
19: Notiziario.
19.30: Arie per soprano.
20: Rievocazione: Il du-
cato di Cornovaglia.
21: Concerto dell'incro-
nazione (da Birming-
ham): 1. Elgar: Go-
ckings, ouverture; 2.
Haendel: Imno dell'in-
coronazione; 3. Purcell:
Frammenti della suite
Il Re Arturo; 4. Pur-
cell: Trumpet voluntary;
5. Hey - Hutchinson: I
row to thee my coun-
try (coro); 6. Haendel:
Hallelujah.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica da ballo
(Billy Cotton) - Nel-
l'intervallo (6.30): Notiz.

MILANO REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: London Regional.
19: Notiziario.
19.30: London Regional
22: Notiziario.
22.30-24: London Reg.

JUGOSLAVIA
SELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
19.50: Canzoni e melodie.
20.30: Progr. variato.
22: Notiziario.
22.30: Concerto ritraim.
22.30-23: Danze (dischi).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 5
19: Notizie - Cronaca.
20.30: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22.15: Radiorchestra.

LETTONIA
MAOONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
19.15: Canti della Let-
tonia.

18.30: Ritrasmis. dalla
Danimarca.
20: Notiziario.
20.15: Musica lettone.
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (dischi).
LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
19: Notizie in tedesco e
francese.

**NON FARETE
A MENO DI QUESTA
DELIZIOSA
SIGARETTA
MACEDONIA
EXTRA**

SABATO

15 MAGGIO 1937 - XV

19.30: Programma lussemburghese.
20: Musica leggera.
21: Dischi novità.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Sinfonia in fa magg. «La Pastorella»; 2. J. S. Bach: «Akademische Fest. ouverture».

prati: Gasotte de Bergera.
22.45: Melodie di Schubert.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO

19.30: Concerto di viola d'amore: 1. Puccini-Mot-fat: Suite n. 2; 2. Cam-

19.30: Concerto orchestra-

strale: 1. Gounod: Selezione dal Faust; 2. Halvorsen: Marcia; 3. Auber: Ouverture del Canello di bronzo; 4. Lindemann: Ricordi musicali; 5. Holm: Stor-Rec, valzer; 6. Kotelbey: Nel paese delle fate, suite; 7. Sousa: Manhattan Beach, marcia - Nell'intervallo: Con- versazione.
21.30: Notizie - Attualità.
22.15-3: Conc. di dischi

OLANDA

LIEBVERM I

19.30: Concerto di dischi.
19.30: Musica leggera e da ballo.
21.30: Notiziario.
22.15-3: Concerto di dischi

HILVERSUM I

19.30: Concerto di dischi.
19.30: Musica popolare e leggera.
21.30: Concerto di organo.
22.15: Declamazioni.
23-1: Musica popolare e leggera.
24.30: Notiziario.
25.30: Radiocorona.
26.30: Notiziario.
27.30-9.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

19.30: Attualità - Dischi.
19.30: Per i polacchi all'estero.
19.30: P. Luigi Palestrina: Quattro madrigali (cont.).
20.15: Cronaca - Notizie.
21.30: (da Vienna): Pot-pourri di primavera.
22.15: Convezione.
23-1: Notizie sportive.
23.15-3: Concerto var.

PORTUGALLO

LISBONA

19.30: Musica portoghese e brasiliana.
19.30: Notiziario.
20.30: Concerto variato.
21.30: Dischi - Cronaca.
22.10: Musica d'opera.
23.10: Notizie spagnole.
24.30: Orchestra d'archi.
25.30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19.30: Musica di dischi.
20.30: Musica brillante e da ballo.
21.30: Notiziario.
22.15: Concerto ritrasm.
23.15: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKHOLM

19.30: Musica da balli antica.
19.30: Canti e liuto.

19.35: Cronache da Copenaghen.
20.20: Arvid Petersen: Radio pot-pourri, per soli, coro e orchestra.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19.30: Convezione.
19.30: Campanie - Notizie.
19.30: Dischi - Notiziario.
19.40: Musica e poesia: Nel paese di Beugli.
20.15: Come Vienna.
21.50: Convezione.
22: Marce militari (dischi e canzoni).
22.30: Bollettini - Fimo.

MONTE CENERI

19.30: Notiziario.
19.35: Musica richiesta (dischi).
20.30: L'origine dei nostri nomi regionali.
20.45: Radiocorona.
21.30: La battaglia di Legnano, ouverture; 2. Hall: Il matrimonio dei re; 3. Marce; 4. Fucilli: Madame Butterfly, fantasia.
21.30: Danze (dischi).

SOTTENS

19.30: Danze (dischi).
19.30: Cronaca varia.
19.30: Notiziario.
20 (da Vienna): Pot-pourri di primavera.
21.35: Tre radiocorona in un atto: 1. Un rendez-vous; 2. Erit sur le sable; 3. Il magazzino di pompe funebri.
22.30-23: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

19.30: Musica di dischi.
19.30: Cronaca varia.
19.30: Notiziario.
20 (da Vienna): Pot-pourri di primavera.
21.35: Tre radiocorona in un atto: 1. Un rendez-vous; 2. Erit sur le sable; 3. Il magazzino di pompe funebri.
22.30-23: Mus. da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

19.30: Musica di dischi.
20.30: Opere (dischi).
21.30: Musica d'opera.
22.30: Notiziario.
23.30: Musica-Radii.
23-24: Trasmissione, araba.

RABAT

19.30: Musica di dischi.
19.30: Musica da ballo.
20.30: Cronaca - Dischi.
20.35: Radiocorona (res.).
21.30: Notiziario.
21.50: Musica leggera.
22-23.30: Trasmissione, araba.

LA PAROLA AI LETTORI

ASSIDUO LETTORE - Merano.

Errata-corrige. Nella risposta pubblicata a pag. 43 del num. 18 del Radiocorriere, deve leggere: «per avere la lunghezza d'onda in metri occorre dividere 300.000 per i cicli (Hz)».

ABBONATO MUSEINENSE (Modena).

Posseggo una cinque valvole a tre onde. Sento ottimamente le onde medie. Forche sintoni sento a onde corte, quelle a onde lunghe sono disturbate con rumori e crepiti intermittenti. Come potrei fare per migliorare la ricezione delle onde corte e lunghe?

Esiste un modo speciale? L'impianto aerea-terre installando in ogni caso un'antenna esterna. All'uopo potremmo inviarle copia di un articolo sull'installazione del radiocorriere, da noi pubblicato l'anno scorso.

Efficientemente l'apparecchio le è stato reso senza una precisa messa a punto e pertanto sarà bene che lo riporti alla fabbrica facendo presente l'inconveniente lamentato.

NUOVO RADIOASCOLTATORE - Bologna.

Da quattro mesi possiedo una supereterodina cinque valvole onde corte, medie e lunghe che per tre mesi ha funzionato con la sola presa di terra. Per eliminare i disturbi ho fatto installare un'antenna che solo io parte è stata efficace. Mi è accaduto poi che per tre volte l'apparecchio dopo molto fruscio e rimasto silenzioso per un po' di tempo lasciandomi sentire solo la stazione locale (Bologna) e malamente, riprendendo a funzionare senza far nulla.

L'ho riportato al venditore che dopo averlo provato mi ha detto che non aveva nulla ma che per provare vi aveva cambiato una valvola. Appena a casa non ha funzionato per un quarto d'ora, poi da quindici giorni sembra abbia messo giudizio. Come ho accettato tutto, e non ho mai avuto un altro filtro potrei applicare per eliminare almeno in parte, fruscio, scariche ed il disturbo di un motore che l'inquinare del piano superiore fa funzionare qualche volta per la macchina da cuocere.

Riteniamo che il commutatore d'onda del suo apparecchio sia difettoso, e che il suo funzionamento irregolare sia la causa dell'inconveniente lamentato. Per i disturbi convogliati sulla linea di alimentazione che sono forse una parte di quelli riscontrati, può essere utile l'uso di un filtro di facile costruzione, di cui, a richiesta, potremmo inviarle lo schema.

ABBONATO 481 - Bassano del Grappa.

Da circa un anno possiedo una supereterodina cinque valvole e noto il seguente disturbo: alla sera, quando accendo l'apparecchio, ogni tanto la voce si distorce; questo succede senza regolarità, dura mezzo minuto circa e varia da sera a sera. Da che cosa dipende? Avendo l'antenna esterna e trasportando l'apparecchio in due differenti stanze, come posso fare le due prese?

Il disturbo lamentato è dovuto agli affioramenti, complesso fenomeno di propagazione, di cui spesso abbiamo parlato. Essendo che non esiste elemento solo in parte dai dispositivi di controllo automatico del volume di cui sono muniti i moderni apparecchi.

Le due stanze, in cui ella adopera l'apparecchio radio, possono essere collegate tra loro con un conduttore schermato (tipo discesa d'aereo), da collegarsi a un'estremità all'antenna esterna.

LETTORE B544 - Firenze.

Attualmente il mio apparecchio funziona bene ma con poca potenza, specie indirizzandomi su Stazioni lontane. Come antenna uso un tratto di circa otto metri di filo da campello che corre lungo una parete e poi contro una porta. Non ho presa di terra.

Ella potrà avere subito una maggior potenza di ricezione collegando l'estremo del suddetto filo ad una tubazione dell'acqua potabile o dell'impianto del termofono. A sua richiesta potremmo inviarle una descrizione dettagliata per il regolare impianto aereo-terra.

G. C. G. - Napoli.

Vorrei sapere che attendibilità e che valore hanno gli apparecchi che sono indicati per eliminare i disturbi atmosferici nelle audizioni radiofoniche.

I filtri antiperturbatori sono efficaci per eliminare i disturbi convogliati nella linea di alimentazione. A richiesta potremmo farle avere lo schema di un filtro di questo tipo.

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o Rinnovo al

RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE - Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimizza l'ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Ballois, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei

famosi apparecchi

Phonola - Radio
Magnadyne - Radio
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

Cross

SOCIETA ANONIMA CAPITALE L. 5.000.000 INTER VESTITO

STOFFE PER MOBILI
TAPPETI - TENDERIE
TAPPETI PERSIANI - CINESI

SEDE

MILANO
VIA MERAVIGLI 16

FILIALI

GENOVA
VIA XX SETTEMBRE 223
ROMA
VIA CONDOTTI 10
BOLOGNA
VIA RIZZOLI 54

NAPOLI
VIA CHIATANONE 638
PALERMO
VIA RUCALANGA 10
BARI
VIA VENEZIA 10



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITA
RITA, Casella Postale 546
MILANO (IS)

fu scelto dalla Commissione direttiva dell'Augusteo tra gli artisti della Stagione della R. Accademia di Santa Cecilia, ed il successo ottenuto decise l'immediato impegno per un importante giro artistico in Italia ed all'estero. Vinse un diploma d'onore a Varsavia; vinse un grande concorso internazionale a Vienna; attualmente è insegnante al Liceo musicale « Pugnani » di Genova.

La critica disse Antonio Abussi artista di squisito sentire, esecutore accurato e sicuro, interprete fine, che ha un bello equilibrio di suono ed una capacità espressiva provata al vaglio dello stile.

LEGGERE E SCRIVERE

Commedia in un atto di Luigi Chiarelli (Gruppo Torino, ore 22,10).

Leggere e scrivere! Dall'età di quattro anni, dalle prime compiazioni, all'età senile, dal sillabario all'ultima firma testamentaria, leggere e scrivere sono i verbi della grammatica più usati e più tormentosi, sia che si sappia scrivere e leggere molto bene, o molto male o mediocrement. Chi più sa, più si affatica, chi meno sa più lo desidera, chi da poco vorrebbe di meglio, chi sa meglio preferisce il meno.

Questa, di Luigi Chiarelli, è una commedia-apologo, paradossale, si sa, ma con frecce acute che arrivano dove l'autore e il lettore vogliono. I personaggi son tre e rappresentano tre stadi e tre stati: lo stadio dell'ignoranza banale e fresca, corporea e sana, naturale e sincera (il maestro di ballo, Graziano); lo stadio di ignoranza con potenziali possibilità di miglioramento rapido (Mirella); lo stadio di cultura afosa e greve, preziosa e sorda, meticolosa a grezza, numerica e cruscivole (il professor Omega).

In un primo tempo la grazia di Mirella è appena accigliante nei confronti dell'elegante e candidato Graziano. Anzi le profferite amorose di questi la trovano ironica e perfino matassa. Ma allorché Mirella ha fatto la sua brava esperienza culturale con Omega e sta per divenire la sposa, essa è già talmente onusta e affogata di aridità culturale da preferire il semplice Graziano. « Il avait le jugement assez droit avec l'esprit le plus simple », c'est pour cette raison qu'on le nommait Candide », concluderebbe Voltaire.

La verità è che non bisogna prendere alla lettera nemmeno la parodia della cultura; bensì accettarne l'ammonimento. Cultura non significa necrosi del sentimento in quel che ha di più spontaneo e sepolso, bensì accrescimento in noi di sensibilità e di cuore. A tali patiti si può appiattare la deliziosa commedia di Chiarelli, dopo averla gustata nel dialogo e nel paradosso (Casalbah).

ENRICO TOTI

Radioscena di Concetta Maria Lombardo.

Trasmisione per le scuole (Tutte le Stazioni, ore 10,30).

Il leggendario eroismo del bersagliere romano, volontario di guerra nonostante la mutilazione alla gamba sinistra, arido di guerra, tre volte ferito nel vittorioso combattimento che si svolse a quota 85 di Monfalcone, rievoca nella sua umanità e nella gloria del sublime sacrificio.



Mariano Stabile, Beniamino Gigli e Maria Caniglia in « Tosca » al Teatro Reale dell'Opera.



Otello.

STAZIONI STRANIERE

LA NONA SINFONIA DI BEETHOVEN

(Bruxelles I, ore 20).

La Nona sinfonia fu eseguita per la prima volta a Vienna il 7 maggio del 1824. Beethoven — ricorda un testimonio oculare, la signora Grebner che faceva parte del coro — era assiso in mezzo agli esecutori ed aveva davanti a lui un leggio sul quale stava il suo manoscritto. Ad ogni nuovo « tempo » il Maestro indicava la misura e seguiva con gli occhi, se non con gli orecchi, l'esecuzione. Nella seconda parte dello « scherzo » l'emozione fu intensa. Alcuni professori d'orchestra avevano le lacrime agli occhi. Il pubblico scoppiò in applausi. Un'ala strinse la mano a Beethoven, facendogli notare che gli spettatori erano addirittura in una specie di delirio. Beethoven si alzò e s'inclinò, chinissimo. E non mutò atteggiamento alla fine del concerto quando fu costretto ad affacciarsi al prosenio tra le acclamazioni interminabili della folla.

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di Targioni Tozzetti e Menasci (da G. Verga), musica di P. Mascagni.

I PAGLIACCI

Opera in due atti di Ruggero Leoncavallo (Vienna, ore 19,25).

Il binomio Cavalleria e Pagliacci fa ancora onore all'alleanza stretta, poco dopo il loro natale, fra le due popolarissime opere, che vanno ancora, di conserva, incontro alle festose accoglienze dei pubblici del mondo, per cui sono familiari le live e ardenti melodie loro profuse da Pietro Mascagni e da Ruggero Leoncavallo, nei primi abissi della baldanzosa e fremente giovinezza. Una trasmissione, questa, che anche da noi non ha bisogno di sollecitazioni.

LA BASOCHE

Opera comica in tre atti di A. C. Messager (Lione P. T. T., ore 20,30).

La Basoche è, può dirsi, il capolavoro dell'insigne musicista francese, che fu il primo concertatore e direttore, nel 1902, all'Opéra Comique del *Pelleas et Melisande* del Debussy. Il libretto della *Basoche*, dettato dal Carré, è riportato a quella strana corporazione parigina che ebbe titolo di regno e il cui capo aveva appellativo di re e i suoi gerarchi quello di principi. La sua origine risale sino al 1200, quando i Procuratori della città di Parigi, oberati di lavoro, chiesero al Re e al Parlamento d'essere condotti ai giovani ai quali una certa coltura potesse consentire la prestazione di un tale servizio. Nel 1303, Filippo il Bello concesse ai coadiutori dei signori Procuratori i diritti e la qualifica d'una vera corporazione con carattere spiccatamente militare che contrastava, a dir vero, col suo nome di « basoche » (da « basilica »). Nel suo vivace e quotosissimo libretto, il Carré ci fa assistere ad una galante avventura — siamo nel 1514 — che ha per sfondo la scagliata giovinezza degli allegri basochisti e per protagonista un poeta romantico sognatore e avventuroso di quel tempo, Clement Marot, del quale il libretto riporta non pochi dei versi che di lui si conoscono.

VOULEZ-VOUS JOUER AVEC MOI?

Commedia in tre atti di Marcel Achard (Parigi P. T. T., ore 20,30).

E' la commedia con la quale Achard si è rivelato come autore e come attore, passando dal campo dei « piazzisti » a quello degli uomini di teatro. L'azione si svolge in un circo. Una delle attrici, Isabella, è contesa da due clown e da un terzo spassante, un certo Augusto, che al è fatto scaturire esclusivamente per vivere accanto alla sua fiamma. Isabella è volubile e dopo aver ceduto all'amore dell'uno e dell'altro dei suoi compagni d'arte, finisce col bandire a vivere con Augusto che ritiene il suo ideale.

MARTEDÌ

STAZIONI ITALIANE

OTELLO

Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito, musica di Giuseppe Verdi. Dal Teatro Comunale di Firenze (Gruppo Torino, ore 21).

Interpreti principali dell'opera saranno, sotto la direzione del M^{re} Victor De Sabata: Francesco Merli, nel ruolo del protagonista, Maria Cenzia in quello di Desdemona e Mariano Stabile in quello di Jago. (Vedere a pag. 7).

MUSICA DA CAMERA

Violinista Arrigo Serato (Gruppo Roma, ore 21).

Nel concerto di questa settimana del Gruppo Roma, Arrigo Serato ha messo in programma due grandi composizioni per pianoforte e violino: la Sonata n. 2 in sol maggiore di Beethoven la quale comprende l'Allegro assai, il Tempo di minuetto, moderato e grazioso, allegro vivace, e la Sonata op. 45 di Grieg che è divisa anche questa in tre tempi: allegro appassionato, allegretto espressivo, ed allegro animato. Tra l'una e l'altra sonata Serato eseguirà una Canzone di Veretti e il Preludio e allegro di Pugnani-Kreisler. Al pianoforte il maestro Sandro Fuca.

IL MARE

Commedia in un atto di Antonio Greppi (Gruppo Roma, ore 22).

Antonio Greppi è uno dei più delicati e fecondi scrittori del Teatro di Stato di Berlino e ha ottenuto con una commedia di eccezionale intensità lirica, il bimbo piange, che Tatjana Pavlova interpretò con grandissimo successo.

STAZIONI STRANIERE

IL VIAGGIO ALL'INFERNO

DI HANS SONNENSTOSSERS

Commedia di Paul Apel (Berlino, ore 20,40).

Questa commedia figura già da molti mesi nel repertorio del Teatro di Stato di Berlino e ha ottenuto uno straordinario successo. In essa assistiamo ad un sogno che per il suo svolgimento si presta particolarmente ad un commento sonoro. Nel sogno, Hans Sonnenstossers viene messo a conoscenza di una partita di pugilato per il campionato del peso mosca mosimo intellettuale da « Eugenia Ellen » che personifica un esagerato e pseudo intellettualismo. Con la sua grande eloquenza, con le sue parole grosse, con le sue frasi prese in prestito dai trattati di filosofia e di metafisica, consultati a caso, di cui fa un misceleggio incomprensibile. Ellen riesce ad abbattere definitivamente il suo avversario.

SONNENSTOSSERS



Jose Luccioni, Gianna Pedersini e Benvenuto Franci in « Carmen » di G. Bizet al Teatro Reale dell'Opera.

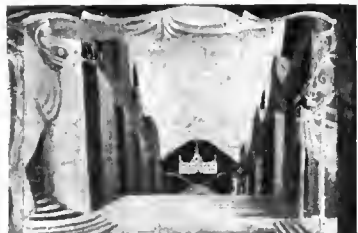
MERCOLEDÌ

STAZIONI ITALIANE

IL DESERTO TENTATO

Mistero in un atto di Corrado Pavolini, musica di Alfredo Casella. Dal Teatro Comunale di Firenze (Gruppo Roma, ore 21).

Sotto la direzione del M° Guarneri, partecipano all'esecuzione dell'opera: Giovanni Azzimonti, Ezio Badii, Vittoria Bellacci, Rinaldo Camaioli, Alberto Camici, Gabriella Gatti, Vincenzo Guerrieri, Sparaco Marchi, Maria Melani, Nello Zannoni. (Vedere a pag. 7).



il bozzetto di G. Magneti per «Signor Bruschino».

IL SIGNOR BRUSCHINO

Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa, musica di Gioacchino Rossini. Dal Teatro Comunale di Firenze (Gruppo Roma, ore 22).

Direttore il Guarneri, l'opera rossiniana avrà ad interpreti: Ines Alfani Tellini, Giovanni Azzimonti, Vincenzo Bettoni, Giuseppe De Luca, Maria Melani, Aldo Simione, Nello Zannoni. (Vedere a pagina 7).

I DELITTI DI UNA MOSCA

Radioscena di Tia Aseo. Trasmissione per le scuole (Tutte le Stazioni, ore 10.30).

Contributo alla guerra contro le mosche, che deve intraprendersi con particolare fervore nelle campagne che il Duce, Ministro dell'Interno, ha raccomandato più volte ai Prefetti del Regno. Anche i più piccoli possono diventare militi di questa guerra d'igiene.

STAZIONI STRANIERE

MUSICHE DI HENRY PURCELL

(Droitwich, ore 22.15).

Henry Purcell, musicista londinese del xvii secolo, ebbe la carica di compositore del Re, ed in quella qualità scrisse molti lavori di occasione per celebrazioni, onoranze funebri ed altre cerimonie ufficiali. Tra altre sono notevoli due antifone per l'incoronazione, cantati in onore del re Giacomo II. Il primo, allora all'apice della sua carriera, scrisse dei corali per l'incoronazione di Giacomo II; il primo, lo ero lieto, fu cantato al giungere della coppia reale, e l'altro Il mio cuore è commosso, fu eseguito a chiusura della solenne cerimonia. I canci di benvenuto (Welcome Song), composti pure in onore di re Giacomo II, *Sound the trumpets* e *Ye trumpet Muses*, furono scritti negli anni 1686 e 1687; essi hanno la forma di cantata corale per soli, coro ed archi, con l'aggiunta di due flauti. Ma i movimenti corali sono intercalati da movimenti sinfonici, e nell'insieme sono imponenti e molto movimentati, come una vera cascata di musica viva, vitale, entusiasmante.

IL BACIO

Opera comica in due atti di F. Smetana. Dal Teatro Nazionale (Praga, ore 19.30).

Della opera del Maestro boemo, che è considerato come il padre della musica moderna boema, in Italia poco è conosciuta che la *Sposa venduta*, la cui ardente e affettuosa «ouverture» appare spessissimo nei programmi dei concerti sinfonici. Il bacio è

l'opera che può dirsi gemella della *Sposa venduta*, nella quale il musicista si è proposto d'illustrare e cantare l'intimità della famiglia come in altri suoi lavori ha cantato gli altri aspetti della vita del suo adorato paese. Abito dalla povertà e perseguitato da ingiuste ostilità, gli ultimi anni del Maestro non furono lieti, e nel 1884 — era nato il 2 marzo 1824 — l'autore della *Sposa venduta* e del *Bacio* è di tutta una serie d'opere pregevolissime e personali chiudeva la triste parabola della sua vita in una casa di salute.

GIOVEDÌ

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Willy Ferrero (Gruppo Roma, ore 21).

Il maestro Willy Ferrero si ripresenta al nostro microfono di ritorno in Italia da un giro di concerti in Polonia, ove ha avuto calorosissime accoglienze. Egli non ha bisogno di presentazione, poiché è fra i direttori d'orchestra più apprezzati, e benché giovanissimo egli ha già un'anzianità di podio più che ventennaria!

Il programma comprende musiche di Vivaldi, Beethoven e De Falla. Dell'importanza artistica dell'opera di Vivaldi molti musicologi hanno scritto senza stabilire con precisione fino a qual punto egli sia stato geniale innovatore e dove invece egli abbia seguito modelli preesistenti. Le sue composizioni strumentali sono ancora in gran parte inedite. La forma del Concerto grosso, già elevata ad alto valore estetico dal Corelli, ricade dal Vivaldi maggior varietà ed espressione e quel carattere di lirismo appassionato che è particolare all'arte sua. La trascrizione del Concerto in la è stata compiuta dal Maestro Molinari sulla copia fedele di un manoscritto conservato in una biblioteca in Dresda, che porta la data del 1749.

Nel primo e nell'ultimo tempo una massa degli archi e cembali con violino principale (solisti) si contrappongono un quartetto interno (eco) pure con violino principale e cembalo. Nel secondo tempo (larghetto in si minore) il violino principale dell'orchestra, accompagnato da un quartetto d'archi, dialoga col violino principale dell'eco, accompagnato dall'organo.

Le quartette sinfoniche di Beethoven, benché più semplici di linee e ispirate a idee meno grandiose e universali delle altre, è però forse anche più delle altre pervasa da un sentimento di delicatezza e da umorismo fine e nervoso. Il Finale è una dei tempi sinfonici più originali ed interessanti, ed ha alcuni atteggiamenti armonico-instrumentali che si rivelano bizzarri, come il richiamo qualche momento della Settima e della Ottava. Affiorano tuttavia, tanto nell'esposizione quanto nello sviluppo voci di dolcezza e di grazia che ben s'intonano allo spirito fondamentale della composizione.

La pagina di musica moderna che chiude il concerto, *Notti nei giardini di Spagna*, di Manuel de Falla, è una suite di tre impressioni sinfoniche suggerite al musicista dai superbi giardini di Granata e di Cordova. Il primo tempo, El generalife, è suggestivo per un Allegretto tranquillo proposto dall'orchestra e ripreso dal pianoforte; il motivo s'intreccia a dialogo con un secondo tema a repliche ora tenere ora veementi. Danza lontana è anche maggiormente corale, e sincretica di terzo tempo. Sierra di Cordova, frammento pieno di vita ritmica, su cui si leva una languida melodia sviluppata con grande ricchezza, e dissolutasi in un fremito dei bassi. (m. g.).

LA VEDOVA

Commedia in tre atti di Renato Simoni (Gruppo Torino, ore 21).

La vedova, di Renato Simoni, è forse l'opera più squisitamente equilibrata nel teatro del noto critico d'arte. La meno dialettale, pur se nata in dialetto, perché universale la materia, profonda più che tasta, analitica più che colorata. Con tre figure di primo piano, Simoni ha creato un mondo diviso in due parti: quella in cui si soffre soltanto, vivendo di sofferenza come di un cibo prescelto (la madre), e quella in cui si soffre sperando, cercando di non soffrire più, creando nuove illusioni, chiarezza e serenità, talune giustamente comprensibili (la vedova), tal'altre erronee e cieche (il padre), le une e le altre alleate contro la vita-morte di chi nei

suo dolore s'è chiuso per sempre e ritiene offesa ogni voce che tenti distarlo.

Una vedova, sposata contro la volontà dei genitori del marito, entra per la prima volta in casa degli suoceri. Gramaglie, lacrime, difficoltà di adattamento. Poi, l'esistenza a tre, fra le memorie che pare debbano essere eterne, nella piccola casa ove l'ombra dell'assente sembra che mai non si stacchi dalle pareti, si avvia. Lentamente, la vedova, così giovane, risorge, poi ride, poi canta. E il suocero si abitua alla sfornellata giovanile, con purità ma con cieca gioia. Ora, in casa si ricevono amici, si ballo un po', si fa festa. L'ombra sembra dimenticata, salvo che per la mamma. La quale, con un egismo materno stupendamente espresso dall'autore, volendo esser sola a piangere il figlio perduto, si rallegra che la vedova e il marito abbiano altri pensieri: custodisce così, gelosamente sola, la memoria del figliolo. Nella casa dove le sembra che egli sia ritornato tutto suo, come prima di sposare.

E quando la vedova annuncia che l'hanno chiesta in sposa, che ella non l'avrebbe creduto è innamorata e tende a rifarsi una vita, la madre gioisce, quanto soffre il padre che alla bella creatura s'era attaccato sperandola ormai vincolata alla sua vecchiaia per sempre.

La vedova parte per andare a farsi il nuovo nido. Restano i due solitari, nella casa ritornata tranquilla, desolatamente tranquilla, senza più riso né canti. E la madre, finalmente rientrata nell'ovattato rifugio del silenzio memore e orante, dice al compagno le parole della verità:

«Io non sono stata, non sono e non sarò mai altro che mamma. Tu, tu puoi essere tanto altro cosa! La casa a te par vuota, a me è cara e serena come una volta... Mi pare che lei sia tornato da un lungo viaggio, che sia di là, a riposarsi... E provo una gran dolcezza a far silenzio, perché non si svegli. Abbi pazienza».

Molte sono le commedie che esaltano l'amor materno. E parecchie, purtroppo, con larga retorica, quanto è da ognuno compreso e sentito che a certi amori è riservato appunto il pudore e il riserbo delle parole e anche dei gesti.

In questa commedia, dell'amor materno ci è dato il succo più intimo, quasi il vizio della sua splendide virtù, quasi l'eccesso, ma vero. E l'artista ha lungamente studiato in se stesso la scienza delle parole poche umili e vere, fino a quell'«abbi pazienza» che Giuseppe Giacomini gli avrebbe invidiato.

(Casalb.).

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO DI MUSICA MODERNA

(Bruxelles I, ore 20).

Parte del concerto sarà dedicata alla trasmissione di Wozzeck, la celebre opera di Alban Berg, ricavata dal dramma di Büchner, uno scrittore tedesco che visse dal 1813 al 1837. Il protagonista è Wozzeck, un soldato ignorante, affettuoso nella sua ingenuità, posseduto da mille desideri sempre repressi ed eternamente vittima di coloro che lo circondano, siano il capitano, il medico, il tamburo maggiore del reggimento o anche Maria, un'amica da cui Wozzeck ha un figlio. Il soldato dà alla donna, al piccolo la miglior parte di se stesso e tutto il denaro che può racimolare, finché Maria lo tradisce.

Wozzeck si approfonda nella più nera disperazione e infine uccide Maria e poi si sopprime. Il concerto termina con la *Corra della Primavera*, opera piena di sensazioni essenziali, ispirata a Charles Koechlin dalla lettura di un capitolo del famoso *Libro della Jungla* di Kipling.

EIDPO RE

Tragedia in tre atti, adattamento con musica di Bastide (Strasburgo, ore 20.30).

Paolo Bastide è un musicista ben noto ai radioascoltatori dell'onda alzarina. La *Vannina*, *Monsieur de Farenghien*, *Medea* sono alcune delle sue opere più ragguardevoli che hanno ormai parte del repertorio radiofonico di tutte le stazioni francesi ed anche di molte straniere. Popolarissimo anche come direttore d'orchestra, Paul Bastide ha affrontato l'immensa tragedia di Edipo, pirrica ed ineccepibile a sua insaputa, studiandosi di interpretare attraverso il linguaggio sovrano della musica, che abbraccia tutti i tempi e parla a tutti i cuori. Il mistero fatale di un eroe che, vinto e accecato le Sfige, fu irretito in un postumo spaventoso enigma che egli volle risolvere, perdendo il diritto di vedere la luce... La sciagura di Edipo è di quelle rare, eccezionali e terribili, che sorpassano il limite della sopportazione umana del dolore. Essa dura nei secoli come una rupe solitaria, flagellata dal nembi e percossa dalle folgori impalpabili. La musica dell'Edipo Re, di Paul Bastide, è considerata come il capolavoro di questo notissimo musicista francese.

COEUR À COEUR

Commedia in tre atti di Romain Coolus
(Parigi P.T.T., ore 20.30).

Dietro la gestazione di Romain Coolus si nasconde lo scrittore Max René Weil, fertilissimo e notevole autore drammatico che però non ha visto vivere troppo a lungo molte sue commedie. Il suo stile teatrale è buono, vivace, rapido, sempre brillante e pieno di spirito. I suoi lavori quindi dovrebbero essere graditi al pubblico, ma la quasi tutti vi è qualcosa che stanca gli ascoltatori prima della fine della rappresentazione. I soggetti che tratta sono quasi sempre sudaci, ma si esauriscono al primo o al secondo atto. Il mondo che preferisce, da *Mad* a questo *Cœur à cœur*, è il mondo piccolo borghese: figli irrispettosi, genitori fuoripresi. A volte si ingarbuglia in situazioni psicologiche che riesce difficilmente a districare. *Cœur à cœur* non è altro che la commedia della eterna ricerca della felicità, di quella piccola felicità intima che forse esiste e che tutti forse possiedono, ma che a pochissimi è dato di scorgere e di mettere nel vero valore.

VENERDÌ

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO DI MUSICA MODERNA

diretto dal Maestro Mario Rossi. Dal Teatro Comunale di Firenze. (Gruppo Torino, ore 21).

Vedere l'illustrazione di questo Concerto a pagina 72.

IL CONTE DI LUSSEMBURGO

Operetta in tre atti di Franz Lehar (Gruppo Roma, ore 21).

Il Conte di Lussemburgo è l'operetta di Lehar che ha ottenuto, dopo La vedova allegra, il più grande successo. Successo meritissimo perché il libretto è teatralmente ben congegnato, vario, movimentato, brillante e appassionato; i personaggi tutti simpatici, disegnati bene e coloriti meglio; e la musica, sia nella parte sentimentale, che nella parte comica, quanto di più aderente al genere che ha creato il magnifico compositore viennese.

La materia della favola del Conte di Lussemburgo è la stessa delle altre operette del genere: un intrigo amoroso formato dal contrasto di due persone che si vogliono bene, ma che per concorso di circostanze sono portate, spinte, costrette a respingersi.

Ma c'è una trovata, quella del matrimonio che non deve essere consumato, che è presentata in modo molto brillante e nuovo; c'è l'amena situazione dei due giovani innamorati disposti a rinunciare a tutto, ma non a volersi bene, che è quanto di più umano e carino si possa immaginare; e c'è, fatto più importante, nella musica tanta nostalgia per le cose che dovrebbero essere e non sono, che si giustifica il successo e le molte repliche che si sono avute in tutte le parti del mondo.

ATTRAVERSO LA DANZA

Rivista di musica danzante dell'ultimo trentennio (Stazioni di Roma III - Milano II - Torino II, ore 20).

Geraldo (il nome del compositore) diventò popolare per un analogo programma compilato e trasmesso nel 1934. In questa nuova edizione « i motivi » delle danze raccolte sono centocinquanta e con le danze le relative canzoni per le quali è assicurato il concorso di cantanti e cantierne molto noti in Inghilterra, tra cui Anna Ziegler, Lily Morris, Eva Becke. Monte Rey dirigerà il coro e l'orchestra della B.B.C.

UN VIAGGIO IN FONDO AL MARE

Fiaba musicale di Amelia Tondini Melgari. Trasmissione per le scuole (Tutte le Stazioni, ore 10.30).

Il viaggio ideale fatto in sogno nelle profondità marine da una bimba, in compagnia di una fata, ritratta ai piccoli ascoltatori tutto un mondo fantasmagorico.

STAZIONI STRANIERE

LA REGINA DI SABA

Opera in quattro atti di K. Goldmark.
Dall'Opera Reale (Budapest I, ore 19.30).

La Regina di Saba è l'opera del grande compositore ungherese, rivelatosi nel 1865 con l'«ouverture» *Sakuntala*, che ebbe il maggior successo e cui egli dedicò la sua fama internazionale. Opera di vaste proporzioni e ricca della più intensa corografia, in essa la protagonista è posta nel drammatico gioco dell'amore di cui la famosa Regina è presa per il giovane messaggero che il Re sapientissimo le aveva inviato per invitare a Gerusalemme. Per lei, il giovane Asad disegna la dolce fanciulla Sulimidi, figlia del Gran Sacerdote, della quale è il sospirato fidanzato; ed è a sua volta sospeso pubblico, mentre dall'orgogliosa Regina che, pur adorandolo, gli dà del temerario quando egli le si accosta tremante d'amore e memore del primo sesto incontro. Da qui, tutta una serie di scene potenti che hanno per sfondo la sontuosa e splendente reggia di Salomone, il Tempio auguste e solenne di Gerusalemme e il deserto siriano dove il dramma ha il suo eplogo.

IL PRINCIPE MAX SCEGLIE LA SPOSA

Operetta di West end Held, musica di Karl Zeller (Bruxelles II, ore 20).

Questa nuova graziosa operetta sarà eseguita sotto la direzione di Charles Waipac e con il concorso di una schiera di artisti noti e brillanti che rappresenteranno i personaggi di Maria d'Austria, la contessa di Silberg, il ciambellano von Schrott e il principe Max di Baviera.

LA LEPRE DELLE RETROVIE

di Karl Bunje, adattamento radiofonico di Ludwig Metzger (Francoforte, ore 21).

«Retrovie», questa parola suggerisce l'idea notturna del riposo, di un minor pericolo o morte, di un po' di comodità e di conforto per ogni soldato al fronte. La parola «retrovie» esprime tutto il risentimento del soldato combattente nelle prime linee contro l'altro che rimane indietro e si dedica anche qualche distrazione. Nella graziosa commedia di Karl Bunje, combattono non un sempre coriaceo duello i due mondi ostili: «Prima linea» e «Retrovie».

I trincerati non usano espressioni molto parlamentari a proposito degli altri privilegiati e non trattano con eccesso riguardo la «zampa di lepre», cioè il giovanotto azimato delle retrovie, occupato in furia e preferito dalle ragazze del paese. Lavoro fatto di quadretti brievi, vivaci, pittoreschi, senza mai molte scene, è un'«macchia» che mette in di buon umore spettatori e ascoltatori.

LA CORNACCHIA VEGGENTE

Commedia di Goswin P. Gath, musica di Claus-Eberhard Clausius (Amburgo, ore 20.40).

In un contadino, che ha catturato una cornacchia, entra un'osteria. L'ostessa, mentre serve la birra al contadino, gli dice brontolando: «Che modo è questo di portare in casa una cornacchia, portastoruna?». Chi sa se la donna è così poco gentile con gli altri avventori? Così pensando il contadino vede che nell'altra stanza l'ostessa civetta con un giovanotto e gli porta dell'arrosto e del vino, approfittando dell'assenza da casa di suo marito. Ma improvvisamente questi ritorna. La donna nasconde l'arrosto e il vino, e l'ospite si rimpianta dentro una cassa. L'oste chiede da mangiare e la moglie gli porta una minestra grossolana. Il marito invita il contadino a mangiare con lui, ma la cornacchia e chiede se la bestia sappia indovinare e predire l'avvenire. Forse di sì. La cornacchia annuncia infatti per bocca del contadino di avere portato magicamente nell'osteria dell'arrosto e del vino, ed infine avverte l'oste che un diavolo si nasconde nella cassa. L'oste vuol liberarsi dal diavolo e prega il contadino di portare con sé la cassa su un carretto e poi lì buttarla nel fuoco. Ma la ostessa, per paura, dà di nascosto 50 talleri al furbo vicino per fargli togliere il carretto. Il contadino, con l'oste, che desidera di tenerla la cornacchia, la compera per 100 talleri. Così il furbachese ritorna a casa con una nuova mucca e un bel gruzzolo.

L'AMORE CHE PASSA

Commedia in due atti dei Fratelli Quintero (Monte Ceneri, ore 20.30).

L'Amore che passa appartiene a quel gruppo di lavori che hanno dato celebrità europea ai due popolariissimi commedianti spagnoli. L'Amore «passa» davanti agli occhi sognanti di alcune fanciulle, in uno dei più caldi paesi della Spagna, e subito diventa malinconicamente un sogno, una fantasia che aderisce al titolo così nostalgico: *L'Amore che passa*. Di tutto non resta che una soave melodia, una tenerezza, un mesto rimpianto. I Fratelli Quintero sono maestri in questo genere di delicate fantasterie, e questa commedia, tra le più riuscite, è tutto un ricamo evanescente.

SABATO

STAZIONI ITALIANE

LO SMEMORATO

Commedia in tre atti di Alberto Donnini ed Emilio Caglieri (Gruppo Roma, ore 21).

La lepida storia di questo povero Domenico, che, pure essendo il solo reale cespite della famiglia, era trattato in casa dalla moglie, dalla suocera e dal cognato come un povero sordo, è di quelle che deflano nella jolla semplice la più grande illarità. Uno dei motivi più festaioli da mondo è mondo, ironia qui una delle più allegre espressioni: un debole che diventa forte, un uomo di buon senso che prevale sui pazzi e svagati, un uomo della realtà che vince sulle fantasie di coloro che invece di amarlo lo disprezzano.

Il tema, antico e sempre sicuro, è stato rinnovato al gusto del pubblico dei nostri giorni da interpreti cinematografici molto divertenti, e siamo certi che i nostri ascoltatori del Gruppo Roma in riascolteranno volentieri, tanto più che il Caglieri ha un dialogo vivace ed espressivo, senza ridondanze letterarie e senza sottintesi. Un dialogo che si sprema tutto fino all'ultima sillaba per la gioia di chi ascolta.

BOSCHI: RICCHEZZA D'ITALIA

Conversazione sonorizzata di L. Pinti. Trasmissione per le scuole (Tutte le Stazioni, ore 10.30).

Ricorderemo; l'utilità dei boschi; la festa nazionale degli alberi che è celebrata in tutti i Comuni in un giorno festivo di primavera o di autunno con l'intervento delle Autorità e delle scolaresche; l'opera della Milizia Forestale per la protezione ed il potenziamento del nostro patrimonio boschivo.

CONCERTO VARIATO DA BERLINO

(Gruppo Torino, ore 21).

Sotto la direzione del maestro Erick Olshewski, specializzato in musica brillante, un'orchestra tedesca ed un gruppo di valenti solisti eseguono un concerto variato che è una rassegna del più popolare, ora allegri ora nostalgici, caniti tedeschi. La parte vocale è sostenuta dal basso Wilhelm Strienz, la parte strumentale dal violinista Grunwald e dal duo di cello Asta V. Bochmann ed Heinrich Grunwald; al pianoforte il maestro Herbert Jager.

STAZIONI STRANIERE

FESTIVAL GRIEG

(Bordeaux P.T.T., ore 20.30).

La parte principale del concerto è sostenuta dall'illustre pianista Jacques Thibaud, sull'abilità del quale è superfluo intrattenersi. Ma anche la parte per orchestra è importante, poiché comprende le due suite del Peer Gynt, tra le più belle melodie: *Il cigno, Salmo, Primavera, la Holberg suite* e la marcia trionfale del *Sigurd Jorsalgar*.

Entusiasmato con cui Grieg si acclina a comporre la musica di scena del *Peer Gynt* quando Ibsen gli espone il suo progetto, si rispecchia in tutte queste pagine fresche di vita, di sentimento, di amore per la natura, e psicologicamente aderenti all'animo del bizzarro cacciatore, girovagando, avventuriero, pigro e infelice, redento dall'amore della tenera Solveig. Dai 22 pezzi della partitura sono state tratte due suite; in questo concerto esse vengono entrambe eseguite.

La suite *A l'époque de Holberg*, scritta nel 1884 in occasione del secondo centenario del grande compositore norvegese, evoca il genio di questo Molière norvegico, che caratterizzò quell'epoca. È una suite di vecchie danze stilizzate dell'antico stile.

La parte più interessante della musica di scena per il *Sigurd Jorsalgar*, ridotta poi in suite per orchestra e pianoforte a due e quattro mani, è nel *Prélude al palazzo reale*, nell'intermezzo *Sogno di Borghild* e nella *Marcia trionfale*, eroica e sonora, che ricorda le più belle marce di Weber, Schubert e Wagner.

Il pianista eseguirà oltre alle dolci e graziosissime melodie *Il mare, il pescatore* e *Sulla montagna*, il *Concerto in la minore*, opera profumata di primavera, una *danza di serenata*. In essa ha inizio con un *Allegro molto moderato*, vivo e sognante; il secondo movimento, *Adagio*, è un poetico intermezzo idillico; l'*Allegro marcato* è una vigorosa danza popolare con accenti variati e leggi. Tutto il *Concerto* è vivace, movimentato e dolcemente malinconico a pur gioioso. È l'opera che più ha fatto conoscere Grieg; il Thibaud ne è squisito interprete.

GAIANUS

Valorizzazioni
musicali

una delle espressioni squisite vivente — dovrà procedere a nuovi orientamenti; evadere da certe usanze tradizionali; adottare un nuovo modo operandi.

Mi spiego. Una volta si andava colla « diligenza », oggi coll' « ultra rapido » e col trimotore. Una volta la critica la si faceva dopo un pomposo viaggio in loco, oggi la si può fare seduti al proprio tavolo da lavoro davanti ad un buon apparecchio; e domani, colla televisione, vedremo gli spettacoli non solo agli occhi della fantasia ma anche agli occhi della faccia. I giornali dovranno quanto prima porsi anche tale questione. E potrà allora già dire aver trovata la soluzione. Coll'apparecchio noi potremo sopprimere i viaggi e sostituirli praticamente in modo ultrasoddisfacente. Sarà una spesa fatta una volta tanto.

Dice: « Ma questa sarà la fine dell' « inviato speciale » per la musica? Purtroppo a questo mondo tutto ciò che in un giorno ebbe principio, un altro giorno avrà fine.

Per queste ragioni io insisto nella mia idea e quasi quasi sarei tentato di trasformarla in « mozione d'ordine », cioè in proposta formale.

Non so come la penseranno i miei illustri colleghi. Ci sarà chi dirà sì e chi dirà no. Più che giusto. Però, soltanto per questo non arriveremo mai a ucciderci; ognuno si basterà per la propria convinzione. I capi dei giornali potranno prendere in esame la proposta. Provveduti come essi sono di tutti gli elementi essenziali e indispensabili per considerare a fondo il problema, sono certo che finiranno per ammettere ciò che in essa vi è di buono e di perfezionare ciò che in essa vi possa essere di non pratico. Il risultato? Importantissimo; quello cioè di promuovere il giudizio di tutti i critici musicali d'Italia (non dico cronisti o musicisti travestiti abusivamente da critici). Insomma, valorizzazione in pieno della critica. Così che alla sua influenza e sui maggiori e sui minori avvenimenti musicali d'Italia avrebbe ben altra importanza estetica, morale e culturale di quella che ha ora quando tali avvenimenti, oltre quello dei critici locali, raccolgono il giudizio di appena quattro o cinque sia pure degli autorevoli critici dei maggiori giornali del nostro Paese.

Ognuno di questi avvenimenti verrebbe così ad avere una eco, anzi una risonanza nazionale. E la più vasta risonanza costituirebbe una più profonda partecipazione delle masse alle espressioni della vita musicale italiana; masse che ormai leggono con curiosità e con assiduità il loro quotidiano sia con la coscienza di esercitare i diritti del proprio cervello e del proprio gusto sia di prendere parte ai lavori di controllo sugli sviluppi dell'arte del proprio Paese. Posto che solo una piccola parte dei nostri giornali possono far fare l' « inviato speciale » al loro critico, la proposta di una critica fatta per radio servirebbe a colmare questa notevole lacuna; a rendere cioè più aderenti e rispondenti alle necessità del tempo Novecento i nostri giornali e a rendere più intensa e appassionata e decisiva la collaborazione della critica al decoro e alle fortune della musica italiana.

A questo punto occorre porre un categorico « distinguo »: un conto è la critica dei concerti, un altro quella delle « opere ». E una sottoposizione di distinzione occorre fare fra « opere nuove » e opere di repertorio. In materia di « opere nuove » la proposta presenta un rischio grave: posto che non si può improvvisare la critica subito dopo la « prima » (a meno di essere disposti a commettere una enorme e odiosa leggerezza e dico leggerezza per non dire molto peggio) e posto che oggi c'è l'uso di girare la difficoltà facendo assistere i critici alla « prova generale », come si potrebbe raggiungere quella condizione indispensabile se non inviando i critici in loco, almeno fino a quando non sia possibile seguire le « prove generali » per radio? Ma se si inviano i critici per le « prove generali », dice un mio illustre collega, tanto è bastato il anche per la « prima », no?

Evidentemente la questione esiste e bisogna risolverla. Ebbene, io la risolvo ponendo dei « punti » categorici. La « prova generale » delle opere nuove debbono inesorabilmente avere luogo due giorni avanti la « prima ». Ogni critico deve venire in possesso dello spartito per piano e canto quindici giorni prima e quasi quasi impararlo a memoria. Poi, andare alla « prova generale » per completare l'impressione del critico circa la teatralità; per farsi un'idea esatta di quello che è l'apporto fornito dalla strumentazione; e per poter classificare i valori della esecuzione e della interpretazione sia di palcoscenico che di orchestra e della messinscena. Poi il critico ritorna; riducendo così il suo « tempo di servizio » a due giorni. (E non più a quattro o cinque, come necessariamente avviene ora). La sera della « prima » i corrispondenti dovranno telefonare dieci o venti righe di cronaca pura; dire del pubblico, della eventuale presenza di autorità o personaggi, enunciare i punti applauditi, il numero delle chiamate. Dico dieci o venti righe da mettere sotto l'articolo firmato dal critico.

E' possibile tutto questo? Possibilissimo, non solo, ma semplicissimo. Le spese verrebbero ridotte della metà. E potrebbe in compenso essere raddoppiato il numero delle critiche stesse; ottenendo così dai propri critici una cooperazione molto più intensa e più aderente allo spirito e alla vitalità inespresse e voluti dal Regime in materia di arte in genere e di musica in specie.

Ma c'è ancora dell'altro. Andare a tutte le « opere » nuove? Anche a

BERTUETTI

L'ignoto nei ritratti celebri

Scultura di bimbo
Frammento pompeiano

Ho visto una volta il cadavere di un bimbo anegato. Lo portava un nudo, dalla goglia d'ovra caduta, un vecchio bianco e curvo. Se lo teneva stretto al seno, come rannicchiato nell'ansa delle braccia in croce. Il corpicino sgocciolava dall'obito fradicio sui piedi nudi terrosi del vecchio, e aveva le mani sul petto, violacee, che parevano grandissime; la testa grossa — con radi capelli appiccicati sul bugno emaciato della fronte — era reclinata verso l'ascella del portatore. E gli occhi sbarrati, vitrei, gli guardavano la barba patita.

Gran sole sui campi e un ronzare frenetico di elitre nell'odore del fimo caldo. Intorno al viso dell'anegato volavano certi mosconi azzurri, che l'uomo soffocava via. Un bimbo di forse quattro anni, che pareva vecchio di cento: una cosa diventata antica prima d'essere compiuta, un angolo in formazione inuscitabile là, avanti d'esser liberato. A un tratto, sul sentiero, apparve la madre. Correvva, ma era smarrita, muta, folgorando dagli occhi una disperazione cui rabbidivano le piante intorno. L'uomo le offriva il fardello dolente, mella, senza levar le mani di sotto il grembiule, si chinò sul frutto suo irrisconoscibile. « Creatura », esclamava: « oh, creatura!... Vecchio mi ritorni, vecchio come quando nascesti... »

Il ricordo lontanissimo, d'un tempo che non saprei neppure io rintracciare — forse è il ricordo di un sogno —, mi tornava alla memoria quando, sfogliando il libro di Antonio Spagnuolo sulle « Arti decorative in Pompei », mi appariva a pagina 44 questo frammento impressionante di scultura di bimbo. Sotto la grande pagina con la fotografia c'è una sola riga, che dice: « Decorazione del centro di un labrum marmoreo per lavacro di bambini. Dal vero ».

Pompei. Sono passati anni più di mille e mille. Ed ecco incontro, fermo nel marmo, il fanciullo di quell'ora dimenticata. E' sparito il vecchio nella corrosa nebulosità della pietra, ma lui, il bimbo, è lì. La sua testa grossa, le stesse guance colme e tumeffate, quel nasino un po' guasto intorno al quale s'accanivano le mosche, e poi quel pollice — di cui ora mi ricordo — ratrappito sui panni intorno al collo, come se nella morte il cadavere sentisse tuttavia premere la soffocazione. E le mani, le mani così grandi che sembrano d'un altro. E la pietra che spira da codesta sua vecchiezza disumana, caduta d'un tratto sulle membra appena in fiore.

Per questo rivedo anche la tua madre, povero bimbo ignoto. Fosse colui che nello stesso libro è detta la moglie di Proculo? Ha occhi smisurati, dai quali terrore e dolore dovevano erompere pari a fiumi d'anima. Come nei sogni, la madre dell'altro fanciullo si trasfigura nella tua con gioco impercettibile di sembianze vane. E la odore pronunciare le stesse parole: « Vecchio come quando nascesti ». (Infatti, dopo così lungo trascorrere di secoli, tu sei qui. Solo per affrontare l'eternità ti sei vestito di tutto il tempo che era dietro a te, infinito, come l'altro che seguiva).

La donna, che ti aveva generato, non poté staccarsi dal suo figlio. Uomini, che anche allora professavano la pietà facendo soffrire, vennero nella casa in tutto, e ti portarono via. Dove? Sotto un pugno di terra, sotto un cespuglio di rose. Il mondo è giovane e le primavere ritornano anche per merito tuo. Sparisti. Ma il dolore della tua madre aveva bisogno di specchiarsi in te, di non perdersi, di non smarrire soprattutto codesto tuo solo lapidevole di quando nascesti, e disse a un poeta, di quelli che facevano poesia trattando la pietra, di ricercarti in quel suo labrum di marmi politi e di aromi delicati: la sua stanza più cara, la più luminosa, la più odorosa, dove le musiche dell'acqua che corre, che gorgoglia, che scroscia, le ricordavano i tuoi primi gridi di felicità, il tuo ultimo grido — non udito — di morte.

Peretola. Se a Peretola si dovesse dare un'opera nuova? E' ovvio, è assiomatico che no. Solo nei primissimi teatri: Roma, Milano, Firenze, Napoli... Questo per quanto ha riguardo alle « opere » nuove. Ma un apporto importantissimo potrebbe venir dato dalla critica a proposito di « opere » di repertorio; cioè, esame di esecuzione (per il quale non occorre evidentemente la « prova generale ») e a proposito di concerti sinfonici o da camera di importanza. La macchina pronta e fedele fornirebbe al critico l'occasione di essere sempre mobilitato e in prima linea, di servire più operosamente il proprio giornale e di dare alla musica del proprio Paese un contributo di passione di ingegno e di lavoro maggiore di quello che sia messo in grado di fare oggi.

Della critica musicale oggi si osa e si usa dire male; mentre si dovrebbe avere l'onestà di riconoscerne la forza il disinteresse e la fede. Vorrei vedere che cosa succederebbe se si abolisse la critica. Dove andrebbe a finire la passione degli autori? Dove il gusto e la coscienza del pubblico? Si fa presto a dire rancore: fanno presto i musicisti a dire basta alla critica quando questa è severa col loro opere; ma la critica, nonostante le chi chiere, è una delle molle che fa scattare l'ingegno nell'atto della creazione dell'opera d'arte; che fa agire la volontà e il tormento per raggiungere tutte le possibilità perfettive del proprio lavoro; che può talvolta ferire, sì, ma che spesso compensa e commuove profondamente l'artista e lo compensa ad usura del suo pesante travaglio.

Signori, più rispetto, più coscienza e un po' più di solidarietà nei riguardi della critica musicale. Se un bel giorno vi piaceremo in asso voglio un po' vedere come andrà a finire; come farete a capire da soli tanta musica superiore alla capacità di comprensione comune e che oggi potete intendere in grazia dell'opera nostra?

Attenzione, attenzione.

cronache

SI È INIZIATO IL GIRO D'ITALIA

Il 25° Giro Ciclistico d'Italia è in moto da ieri, sabato 8 maggio, e percorrerà 3.806 chilometri prima di ritornare a Milano (30 maggio) e concludere il carosello gigante. A grandi linee il percorso è questo: da Milano a Roma passando per Genova, Livorno, Arezzo e facendo una puntata sulla sommità del Monte Terminillo; da Roma a Forlì passando per Napoli, Foggia, Campobasso, Pescara e Ancona. Segue una tappa plana da Forlì a Vittorio Veneto. Quindi si punta decisamente a settentrione e si giunge a Merano dopo aver scavalcato i duri passi dolomitici di Rolle e Costalunga, ed infine si rientra in Lombardia toccando Riva del Garda, San Pellegrino e Como per poi giungere, come sempre, all'Arena milanese.

Come già abbiamo accennato, fornisce nuove ragioni quest'anno la classica corsa che è alle sue «nozze d'argento» e l'entusiasmo popolare. Circa una centuria di corridori partecipano al Giro, divisi in squadre, in gruppi e in categoria «liberi». Notevole ed efficiente è la partecipazione straniera.

L'Eiar sarà presente a tutta la gara coi propri inviati speciali, e i notiziari saranno giornalmente trasmessi alle ore 13,15 ed alle 17,15 ovvero alle ore x subito dopo l'arrivo. Nelle diciannove stazioni di tappa e nei quattro giorni di sosta le Stazioni dell'Eiar saranno collegate direttamente con le località di tappa o di sosta e saranno trasmesse «dieci minuti» di commento tecnico e di impressioni e indiscrezioni. Molti noti giornalisti sportivi e conversatori ad autori brillanti ed umoristi si alterneranno durante il carosello ai microfoni dell'Eiar, mentre saranno altresì trasmesse le voci dirette dei protagonisti, corridori che saranno invitati a parlare dopo le vittoriose imprese.

IL CONCORSO PER UNA COMPOSIZIONE SINFONICA

Il giorno 18 aprile 1937-XV, presso la Direzione Generale dell'Eiar, via Arsendale 21, Torino, si è riunita la Commissione giudicatrice per il Concorso Nazionale istituito da questo Ente per una composizione sinfonica ispirata agli avvenimenti dell'anno XIV.

La Commissione composta dal rappresentante il Ministero per la Stampa e la Propaganda, dal rappresentante il Sindacato Nazionale Fascista Musicisti e dai rappresentanti l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, non ha ritenuto alcuno dei lavori presentati meritevole di premio per le seguenti ragioni:

1) alcuni non erano conformi alle condizioni prescritte dal Bando di concorso; 2) molti lavori mostravano evidenti i segni di essere stati composti diversi anni fa, con tutte altre intenzioni, si da risultare non solo non rispondenti allo scopo per cui il concorso era stato bandito, bensì in evidente contrasto; 3) alcuni lavori, pur essendo dotati di qualche pregio, risultavano deficienti di ideazione o di forma o di strumentazione; 4) tutti i lavori erano inferiori alla grandezza e alla nobiltà del tema dato.

Su proposta della Commissione l'Eiar devolverà l'importo dei premi per un nuovo concorso che verrà bandito in data da stabilire.

Finora la Stazione ungherese a onde corte di Szekesfehvar (Stuhlweiszenburg) diffondeva soltanto due volte per settimana col segnale H433. Ma in questi ultimi tempi ha intensificato anzi le sue trasmissioni, che sono state portate a quattro per settimana, avendo ora il compito di far sentire la voce degli ungheresi oltre i mari. Anche la Cecoslovacchia sta perfezionando il suo servizio a onde corte, che si trova attualmente ancora allo stato sperimentale.

Nelle colonie francesi l'interesse per la Radio è ancora molto limitato. Secondo i dati ufficiali, non vi sono nelle colonie africane che 739 apparecchi riceventi e in Indocina 1013. E se si totalizza il numero dei coloniali francesi possessori di apparecchi radio si arriva appena alla cifra di 2545, che è veramente assai bassa. Una nuova trasmissione è stata decisa per Dakar e sarà costruita sulla Penisola del Capo Verde tra Yoff e Camberane, i lavori si protrarranno per una decina di mesi e la trasmissione, che sarà assai potente, potrà coprire facilmente l'emisfero australe.

SORTEGGIO DEI PREMI IN DENARO

FRA I PIONIERI VINCITORI DEI «PREMI DI BENEMERENZA»

Giovedì 29 aprile u. s. negli Uffici della Direzione Generale dell'Eiar, Via Arsendale 21, Torino, presenti il Notaio Dott. GIUSEPPE GILI ed i Sigg. BELLE MARIO e MAINA Dott. ARRIGO, pionieri dei Comuni di Moncalieri e di La Loggia, è stata effettuata l'estrazione dei premi in denaro messi in palio dall'Eiar fra i signori Pionieri vincitori dei «PREMI DI BENEMERENZA».

Sono risultati vincitori:

Del premio di L. 10.000, riservato ai vincitori dei premi di benemeranza di terza categoria: il Dott. EFFISIO DE MURO, pioniere del Comune di Gonnese (Cagliari).

Del premio di L. 5.000, riservato ai vincitori dei premi di benemeranza di seconda categoria: il sig. ANTONINO SCARDITO, pioniere del Comune di Capaci (Palermo).

Del premio di L. 2.000, riservato ai vincitori dei premi di benemeranza di prima categoria: il Rag. VITALIANO BARBURINI, pioniere del Comune di Talmassino (Udine).

Victor Hugo, nella prefazione della sua *Lucrèce* Borgia, dà la ricetta per la fabbricazione del melodramma romantico. «Prendete — egli dice — la deformità morale più repulista, la più repugnante, la più completa; collocatela là dove appare meglio — nel cuore di una donna — con tutte le condizioni di bellezza fisica e di grandezza regale che danno un certo lustro al delitto. E adesso mescolate a tutta questa deformità morale un bel sentimento puro che la donna possa provare: il sentimento materno. Nel vostro mostro mettete una madre, e il mostro interesserà. Il mostro farà piangere, e questa creatura che faceva paura farà pietà, e questa anima difforme diventerà quasi bella ai vostri occhi». Questa ricetta Hugo ha seguito in pieno per la sua *Lucrèce Borgia* che le trasmissioni federali francesi hanno riassunto e diffuso. Il lavoro si intitolò dapprima *Un pranzo a Ferrara* e fu rappresentato nel 1833, ed è la più bella collezione di delitti che mai la scena abbia posseduto. *Lucrèce*, quando appare, è già al suo terzo marito, avendo assassinato gli altri due, e quando cala il sipario si è assistito a sei assassinamenti e un pugnamento. Il pubblico del tempo fu entusiasta, tanto che *Lucrèce* fu il più grande successo teatrale di Hugo.

Durante un concerto di musica impressionistica diretto da Edmondo Appia e trasmesso dalla Stazione di Losanna è stata interpretata la *Rapsodia romana* di Enesco che, benché scritta ormai trentasei anni or sono, è poco nota alle folle. Secondo le intenzioni dell'autore, essa rappresenta l'orchestra degli aliganti autentici con il suo colore orientale, il suo brioso esasperato, il suo carattere popolare e le sue brutalità. È una specie di sequela di arie popolari, canti pastorelli, danze quasi senza sviluppo secondo una gradazione di movimento sempre più frenetico e più accelerato.



I piloti giapponesi Ihima e Tsuchigoshi del «Venta di Dio» (kamikaze) parlano per l'Estremo Oriente all'Eiar di Roma.

cronache

Le Stazioni belghe dell'INR hanno messo in onda un interessante concerto con strumenti musicali antichi e ormai fuori uso. L'ascoltatore, anche il meno musicale, non poteva sfuggire alla seduzione di quegli strumenti i cui nomi hanno già di per sé stessi qualcosa di affascinante: viola d'amore, viola di semba, basso di viola, ecc. Il repertorio era fornito dai Maestri del XVII e XVIII secolo, che possedevano il segreto della leggerezza e della delicatezza.

Ai microfoni triennesi la Compagnia del «Dublin Gate Theatre» ha interpretato eccellentemente una speciale riduzione radiofonica di Camilla di J. Sheridan. Si tratta dell'adattamento teatrale di una novella inclusa nelle Storie dei fantasmi inglesi. È un racconto allucinante di reincarnazione e di rampolli. Si svolge in Sibiria in un castello diruto e isolato ove vivono una vecchia generale e la figlia Laura, che da bimba ha avuto l'allucinazione di vedere una donna piovuta prepararsi davanti al suo letto. In seguito a un incidente stradale, Camilla viene ricreata nel castello. È il ritratto della visione infantile e, anche dopo quindici anni, Laura la riconosce e si sente irresistibilmente attratta verso di lei. Ma con l'apparizione di Camilla si verificano strani e spaventosi avvenimenti: morti misteriose e inebrie. La ragazza è un vampiro, la reincarnazione della famosa contessa di Karstein, morta tre secoli or sono. E il generale rompe il sortilegio devastando il sepolcro del vampiro.

Kolzebu nacque a Weimar nel 1761 da ottima famiglia e si unì in seguito al corso alla sua precitata eccezionale in questo cominciò a scrivere molti anni. Aveva vent'anni quando diventò il favorito di Caterina II, imperatrice di Russia, la quale due anni dopo, nel 1783, gli affidò il governo dell'Estonia. Sposò una ragazza di distinta famiglia e fu fatto nobile. Padrone nel suo governatorato, si fece costruire un teatro per rappresentarle le sue commedie, una delle quali, *Misastropia*, per esempio, fece al suo tempo il giro dell'Europa. Scriveva dei lavori che sollecitavano i peggiori gusti del pubblico e pubblicò una feroce satira contro i suoi critici. Da questo periodo datano le stravaganze, per cui perdette dapprima il suo posto di governatore e fu in seguito arrestato a Mosca e in Siberia, donde riuscì a fuggire, ma non senza ripetersi, dopo qualche tempo, graziato. Tornò in potere alla Corte di Alessandro e ricominciò a fare il diplomatico e il commediografo. Durante una missione segreta in Germania venne assassinato, ed era così impopolare che il suo assassinio, lo studente Sand, diventò una specie di eroe nazionale. È il più grande scrittore tedesco del suo tempo, ma non certo il migliore, tuttavia spesso un interessante il pubblico. In un suo scritto cercò di dimostrare che Goethe non conosceva il tedesco. Di Kolzebu le Stazioni germaniche hanno riassunto e adattato al microfono Lo sconosciuto, che è indubbiamente una delle sue cose migliori.

L'esploratore Wilkins, di ritorno dall'America, è giunto a Southampton per prepararsi a una nuova spedizione verso l'Artico, spedizione che conta di realizzare con un sottomarino. Il sommergibile è stato costruito appositamente e perciò potrà restare per oltre cinque giorni continuamente sommerso. Sarà lungo venticinque metri e potrà contenere, oltre l'esploratore e la sua moglie, il suo navigante e due devono accompagnare. La spedizione partirà dallo Spitzberg, contornierà il Polo Nord e si infilerà quindi nel corridoio di Bering. Wilkins ha firmato un contratto con la Radio americana per una serie di radiobronche che verranno diffuse, durante il viaggio, dalle principali Stazioni del mondo.

Il signor Bolog, moglie di un impiegato postale ungherese in pensione, sembra che abbia ereditato sette milioni di dollari in unione ad alcuni suoi parenti. I milioni li ha lasciati uno zio d'America, che aveva emigrato circa ottanta anni or sono e aveva fatto fortuna con una fabbrica di alcool. Costui, morendo nel 1916, dispone che il suo patrimonio venisse diviso tra i suoi parenti ungheresi. Le autorità americane cercarono invano tutti eredi anche si decidero di affidare la cosa alla Radio, e fu così che durante una radiotrasmissione la signora Bolog venne a sapere che in America si cercavano gli eredi di Germania Pinter, Espletate l'opportunità pratica, sembra che ora i fortunati ungheresi possano entrare in possesso della bella somma.

I MICROFONI MODERNI

Il pubblico, abituato a vedere nella ripresa per le radiotrasmissioni sempre gli stessi tipi di microfoni, avrà notato in questi ultimi tempi la comparsa di microfoni interamente diversi in sostituzione di quelli che per anni hanno tenuti incontrastato il dominio negli auditori e nelle radiotrasmissioni in genere. Effettivamente una nuova interessante tecnica della ripresa microfonica si sta



Fig. 1.

attualmente sviluppando con la creazione e con l'introduzione di nuovi modelli ed efficienti tipi di microfoni. I quali, per quanto diversi l'uno dall'altro e funzionanti sfruttando diversi principi, si basano tutti sul noto fenomeno dell'induzione elettromagnetica per il quale una forza elettromotrice si sviluppa ai poli di un conduttore quando quest'ultimo viene spostato opportunamente in

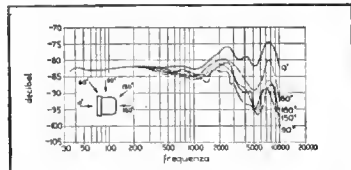


Fig. 2.

un campo magnetico. Questi microfoni, chiamati più o meno propriamente elettrodinamici, sostituiscono i vecchi microfoni a carbone ed i più recenti microfoni a condensatore, i quali possiedono non lievi difetti. Compiono, nei riguardi dei vecchi microfoni, quello che anni fa hanno compiuto nei riguardi dei vecchi altoparlanti gli altoparlanti elettrodinamici.

Il microfono dinamico più noto è quello a bobina mobile (fig. 1). Un sottile diaframma sopporta



Fig. 3.

una leggerissima bobina di filo di alluminio ad esso rigidamente collegata ed immersa nel campo magnetico di un magnete permanente di acciaio al cobalto. Il diaframma vibra, in conseguenza della pressione variabile prodotta su di esso dalle onde sonore, come un pistone, obbligando la bobina a vibrare nello stesso modo. Nel suo movimento la bobina taglia le linee di forza magnetiche e si produce di conseguenza ai suoi estremi una forza elettromotrice che riproduce esattamente la forma dell'onda sonora. Un sistema di camere d'aria, di aperture e di tubi che le collegano, situato nell'interno del microfono posteriormente al diaframma, costituisce una correzione acustica diretta ad ottenere che la curva livello-frequenza sia sufficientemente lineare tra i 35 ed i 10.000 periodi al secondo. Questo però si realizza solo quando il suono è enteso di fronte alla membrana.

E' infatti proprio a questo tipo di microfono, come, ed in misura ancora maggiore, ai microfoni a carbone ed a condensatore, di avere una curva livello-frequenza assai diversa a seconda delle direzioni dalle quali proviene il suono (fig. 2). E cioè, la perdita alle frequenze elevate è assai notevole quando il suono colpisce lateralmente o posteriormente al microfono. Contrariamente a quello che generalmente si crede, questi microfoni sono omni-direzionali per tutte le frequenze sino a 200-300 periodi al secondo, per divenire discretamente direzionali per le frequenze elevate. Occorre tenere presente tale caratteristica nell'impiego di questi microfoni, per evitare una cattiva ripresa. In un ambiente a riverberazione elevata e con la sorgente sonora lontana dal microfono, in condizioni cioè per le quali il suono che raggiunge frontalmente il microfono è solo una piccola parte del totale, si avrebbe una riproduzione non fedele, priva di brillantezza. Questi microfoni, come quelli a carbone ed a condensatore, devono essere impiegati a corta distanza dalla sorgente sonora, e questo tanto più quando maggiore è la riverberazione del locale.

Il livello d'uscita del microfono descritto, per una pressione sonora di 10 dine per cm², è di circa 76 decibel sotto il livello zero di 1 millivolt. L'impedenza alle frequenze basse è di 28 ohm ed è quasi unicamente resistenza; l'impedenza sale gradualmente sino a 38 ohm, con un angolo di fase di circa 20 gradi, a 10.000 periodi al secondo.

La bassa impedenza consente di impiegare il microfono a grande distanza dagli amplificatori, anche 200-250 metri.

Analogo al precedente ed assai simile nell'aspetto esterno è il microfono detto ad induzione della RCA. In esso, l'elemento rigidamente collegato alla membrana e che si sposta in un campo magnetico è, anziché una bobina, un conduttore rettilineo di alluminio lungo 5 centimetri ed avente un diametro di 0,25 mm. Nell'interno del microfono stesso è sistemato un trasformatore che eleva la tensione fornita dal conduttore di alluminio e l'impedenza di quest'ultimo a 250 oppure 25 ohm. Il livello d'uscita, quando il secondario a 250 ohm è chiuso su 250 ohm, è di 66 decibel sotto il livello zero di un millivolt.

Un'interessante perfezionamento del microfono a bobina mobile più sopra descritto è rappresentato dal microfono sferico non direzionale uscito dai laboratori della Bell (fig. 3). Il microfono è una sfera di 7 cm. di diametro, con l'apertura della membrana rivolta verso l'alto. Sopra l'apertura, per gli scopi acustici che vedremo, è disposto un disco. La curva livello-frequenza di questo microfono è praticamente lineare da 40 a 10.000 periodi al secondo ed è quasi del tutto indipendente dalla direzione di provenienza del suono (fig. 4). In altre parole, il diagramma di sensibilità del microfono, che è evidentemente circolare nel piano orizzontale, è anche praticamente circolare, per le frequenze da 40 a

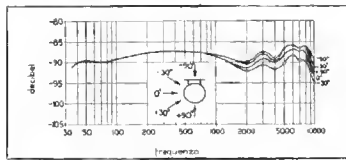


Fig. 4.

10.000 periodi al secondo, nel piano verticale. Ciò è stato ottenuto ricorrendo alla forma sferica, e dando alla sfera le dimensioni minime possibili. Una certa tendenza a rendere di più le frequenze elevate provenienti dall'alto, rispetto a quelle provenienti dal basso, sussisterebbe però ancora, e per ovviare a ciò è stato collocato lo schermo acustico sopra il diaframma. Tale schermo attenua i suoni che provengono dall'alto, che devono attraversarlo, e rinforza i suoni che provengono dal basso per i quali funge da riflettore, e questi effetti, date le dimensioni e la struttura del disco, sono tanto più marcati quanto più elevata è la frequenza. Nell'interno del microfono sono poi disposti degli schermi e dei tubi per la correzione acustica.

E' stato ultimamente introdotto con successo nella tecnica della ripresa elettro-sonora un tipo di microfono elettrodinamico detto a nastro, od «a velocità» (fig. 5). Un sottile nastro metallico è sospeso nello spazio libero, interamente circondato dall'aria ambiente, tra i poli di un magnete. Il nastro è così leggero che esso segue il movimento delle particelle d'aria, poste in vibrazione dall'onda sonora, anche alle frequenze più elevate. L'onda sonora nella sua propagazione raggiunge la parte posteriore del nastro un istante dopo avere raggiunto la parte anteriore, e pertanto la pressione sulle due facce è leggermente diversa. E' questa leggera differenza della pressione esistente sulle due facce, dovuta alla propagazione dell'onda sonora nello spazio libero intorno al nastro, che

causa la vibrazione del nastro. E' per questo che il microfono a nastro è chiamato anche «a velocità», per distinguerlo dai microfoni a diaframma che lavorano «a pressione».

In seguito alla vibrazione del nastro metallico nel campo magnetico si genera ai poli di esso una forza elettromotrice la cui forma è identica alla forma dell'onda sonora che pone in vibrazione il nastro. I microfoni a velocità possiedono una proprietà notevole. Si può facilmente dimostrare che la differenza di pressione tra le due facce del nastro diminuisce e precisamente con la legge del coseno, quando il suono non perviene al nastro perpendicolarmente ad una delle sue facce, ma secondo un certo angolo. Per un angolo di 90°, e cioè per una direzione di propagazione del suono secondo il piano del nastro, la differenza di pressione è nulla. Ne consegue che l'andamento della forza elettromotrice ai poli, del nastro, quando la sorgente sonora compie un giro completo intorno al microfono, ha la forma a otto segnata nell'figura 6a. Il microfono è cioè nettamente

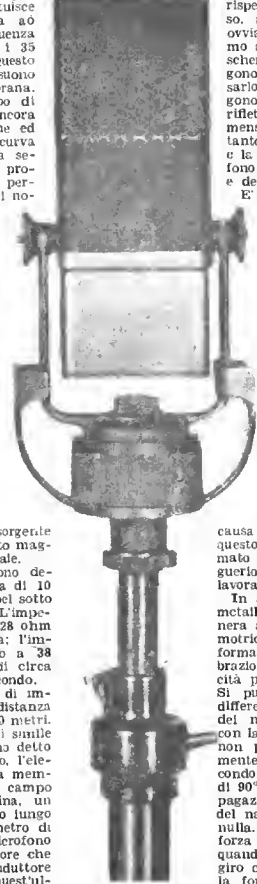


Fig. 5.

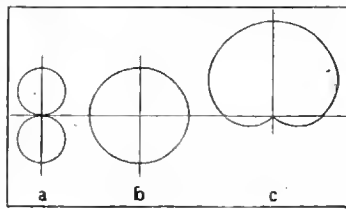


Fig. 6.

direzionale, con due fasci opposti di sensibilità massima, e due fasci opposti di sensibilità piccola ed anche nulla. Notiamo, ciò che è particolarmente importante, che questo diagramma è indipendente dalla frequenza. Il microfono del nastro è praticamente lineare dai 10 ai 10.000 periodi al secondo. La frequenza propria del nastro è inferiore a 10 periodi al secondo e non disturba. Nell'interno del microfono è un trasformatore per accoppiare correttamente l'impedenza del nastro all'impedenza di un circuito di utilizzazione di 250 o di 25 ohm. Il livello d'uscita del microfono è di 61 decibel sotto 1 milliwatt. Le caratteristiche del microfono, soprattutto la direzionalità, lo rendono prezioso in molti casi, ad esempio in locali a riverberazione eccessiva, per ripresa a grande distanza, quando si voglia escludere la ripresa di alcuni suoni rispetto ad altri suoni che interessano, ed anche « bilanciare » diverse sorgenti sonore impiegando un unico microfono per la ripresa.

L'ultima parola in fatto di microfoni è rappresentata dal microfono unidirezionale della RCA, con funzionamento misto a pressione ed a velocità. Tale microfono ha il diagramma di sensibilità in funzione della direzione di provenienza del suono rappresentato nella fig. 7. Nel suo aspetto esterno il microfono rassomiglia assai a quello a velocità, ed ha, come questo, un sottile e leggero nastro metallico sospeso verticalmente in un forte campo magnetico. Il nastro è però rigidamente, fissato al centro, oltre che alle estremità. La metà inferiore è interamente circondata dall'aria libera, e si comporta esattamente come un microfono a velocità. La metà superiore agisce come un microfono a pressione. Per ottenere ciò, la metà superiore del nastro chiude un labirinto acustico contenente del materiale fortemente assorbente, così da presentare la corretta impedenza acustica al nastro. Le tensioni sviluppate ai poli di ciascuna sezione sono in serie e si sommano alle estremità di tutto il nastro. Per quel che concerne le caratteristiche di direzionalità, si sommano evidentemente i due diagrammi tipici del microfono a velocità (fig. 6a) e del microfono a pressione (fig. 6b) per dare un diagramma risultante a cardioidale (fig. 6c). Occorre infatti notare che, per quel che concerne la zona retrostante al microfono, il lobo del diagramma ad otto relativo al microfono a velocità è in opposizione di fase con il semicerchio del diagramma circolare relativo al microfono a pressione. Pertanto le forze elettromotrici dei due tratti si sottraggono per i suoni che provengono dalla regione posteriore al microfono e si sommano per i suoni antistanti. Il microfono è lineare da 60 a 10.000 periodi al secondo. Il livello d'uscita è all'incirca quello dei microfoni consimili, 64 decibel sotto 1 milliwatt. Un trasformatore collocato nel microfono eleva l'impedenza d'uscita a 250 o 250 ohm.

Per completare questa rassegna di microfoni moderni si potrà ancora citare il microfono dinamico « a proiettile » (o « bullet », come lo chiamano gli americani) il quale tende a risolvere il problema del microfono ideale avente tutti i vantaggi del microfono dinamico, ma senza lo svantaggio di un basso livello di uscita. Gli attuali « bullet » hanno un livello d'uscita di circa 30 decibel sotto 1 milliwatt, e cioè 30-40 decibel (una tensione circa 100 volte maggiore) sopra il livello dei microfoni precedentemente descritti, ed all'incirca eguale a quello dei vecchi microfoni a carbone per radiodiffusione.

In un prossimo articolo verranno descritti gli sviluppi della moderna ripresa microfonica, consentiti dai nuovi microfoni.

Ing. F. M.

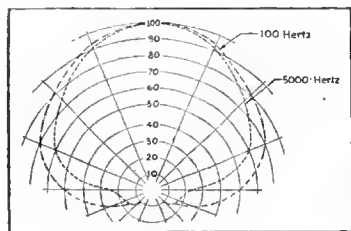


Fig. 7.

SAN FILIPPO NERI E I MUSICISTI ROMANI DEL 500

Il nome di Filippo Neri è legato all'origine dell'« oratorio » ed alla rinascita della musica religiosa nella città eterna, ove, nelle prime luci dell'alba e negli infuocati tramonti, comparse e contano suscitano in ogni tempo vibrazioni piene di poesia e di armonia.

Nel secolo XVI, all'infuori dei soliti pellegrini forestieri col bastone e con la bisaccia, cominciarono a vedersi anche dei pellegrini di nuovo genere, che guidati da Filippo Neri, fiorentino di nascita ma romano di elezione, si recavano in massa ogni domenica alle basiliche di San Pietro, San Paolo, San Sebastiano, San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme, San Lorenzo fuori delle Mura e Santa Maria Maggiore.

Il punto di partenza era la basilica di San Paolo e di lì tutti si dirigevano a San Sebastiano per ascoltare la Messa, celebrata con accompagnamento di voci e di strumenti.

La selezione meridiana in qualche villa dell'Urbe, all'ombra dei pini, assumeva l'aspetto delle agapi fraterne dei cristiani primitivi; ed aveva questo di nuovo: che quella mensa, frugale ed improvvisata, era riallegata dalla musica.

Ancora una breve sosta per il riposo e di nuovo in cammino. Ma il lungo itinerario era reso più breve dal canto che risuonava per le vie famose come: l'Appia, l'Ostiense, l'Ardeatina. Si cantavano le litanie, le laudi in volgare, alternate a due cori, con intervalli di silenzio per raccogliersi e meditare. Gli Pier Luigi da Palestrina — che poi fu un fedele seguace di Filippo Neri — aveva composto un *Salve Regina* che divenne la laude

dei pellegrini quando in Santa Maria Maggiore ponevano fine alla devota giornata.

A queste visite domenicali ed alle riunioni filippine in San Girolamo, prendeva parte un musicista di quel tempo, Giovanni Animuccia, sotto il quale pose l'arte sua a servizio di Filippo e componendo salmi, laudi e piccoli dialoghi, contribuì a dare origine a quella forma di arte religiosa che fu detta « oratorio » dal luogo ove veniva eseguita.

Nel 1563, 1565 e 1570 l'Animuccia pubblicava tre raccolte di canti religiosi che furono stampati in Roma di quel tempo, Giovanni Animuccia, sotto il quale pose l'arte sua a servizio di Filippo e componendo salmi, laudi e piccoli dialoghi, contribuì a dare origine a quella forma di arte religiosa che fu detta « oratorio » dal luogo ove veniva eseguita.

Nel 1563, 1565 e 1570 l'Animuccia pubblicava tre raccolte di canti religiosi che furono stampati in Roma di quel tempo, Giovanni Animuccia, sotto il quale pose l'arte sua a servizio di Filippo e componendo salmi, laudi e piccoli dialoghi, contribuì a dare origine a quella forma di arte religiosa che fu detta « oratorio » dal luogo ove veniva eseguita.

A questo volume poderoso ha fatto seguito in questi giorni il *San Filippo Neri* di Verano Magni, già vincitore del concorso per una biografia dell'« Assioma » nel centenario francescano del 1920. Anche il Magni si è fermato ad illustrare l'« Apostolo di Roma » in rapporto ai musicisti del suo tempo ed all'influenza morale ed educativa che i canti popolari esercitarono specialmente sulla gioventù. Ogni capitolo è un quadro pieno di luce e di colore che interessa ed avvincente il lettore e lo trasporta in un mondo vivo e turbolento ove Filippo Neri, « fiorentino spirito bizzarro », cercava di nascondere la santità umiliandosi con le più strane trovate. Anche coloro che non si sentivano disposti a credere le vite dei santi trovano nelle pagine del Magni che la figura di Filippo presenta, un aspetto diverso, un aspetto tutto nuovo, ed ammireranno nel « Santo della lellizia », nel Santo che piaceva anche a Goethe, un fascino che è indito non soltanto di uno spirito eletto dalla Provvidenza, ma anche di un tesoro di genialità italiana.

CESARE TORRICELLI.

PERSONAGGI DI TEATRO

SABINA IN «BUFERE» DI SABATINO LOPEZ

Due donne ai fianchi di un uomo onesto: Antonica.

L'Angelo e Satana. L'eterno conflitto in una situazione originale, l'antica alternativa del bene e del male in un caso nuovo.

Sabina, la compagna devota, generosa, fedelissima, la luce dello spirito.

Corà, l'amante astuta, calcolatrice, subdola e invidiosa, la dominatrice dei sensi.

La cupa ombra orana sul palcoscenico inghiottendo l'aurea luce di cui erano avvolti all'inizio del dramma. La difesa del medico, dello studioso intelligente, del marito ammirabile non ci persuade: non vediamo in quest'uomo, tuttavia virtuoso, l'inaccessibile che vorremmo. Così lo vede Corà, la tentatrice che ride di colui che la respinge, così lo vedrà più tardi Sabina, colui che se ne va piangendo malgrado che nessuno la offenda a parole.

Dominatrice spregiata, la vagabonda fa la sua sosta fatale nella casa che per anni aveva ospitato la quiete, celebrando la bellezza del perfetto amore coniugale.

Sabina, portando altrove la sua stupefatta desolazione, crede difendere la sua dignità oltraggiata e dimentica la sua missione. Angelo spodestato, ella rinunzia al conflitto, forse per la speranza che la sostiene, per la fede che conserva, per le illusioni che le restano. Padrona dell'anima di Antonica, ella suppone la propria ecclissi transitoria. Nella sua indulgenza quasi materna, trova le attenuanti a quella follia di uomo momentaneamente travolta. La ritale che l'ha vinto non avrà la facilità di stravinere. Per un individuo superiore, affascinato della propria scienza, la bellezza sfacciata e provocatrice non può avere che un effetto ascendente.

Ma la diserzione di lei pone l'altra nella condizione di distruggere l'incantesimo della bontà. Lo spirito isolato della vittima invoca inutilmente l'appoggio che gli è mancato e alle sue preghiere

inespresse risponde soltanto il beffardo riso della trionfatrice ferrea.

Gradatamente il riflesso della sinistra coscienza proietta una luce falsa e inganna « rice nell'anima smarrita di Antonica, che finisce col subire l'ascendente di Corà, i malefici occultati sostituiscono i celesti incantesimi. Egli crede nella donna incapace di vero amore quasi quanto credette nello smisurato amore di Sabina. La gioia del piacere momentaneo, se gli dà un senso di amara delusione all'aurora, gli sembra tuttavia il più prezioso dono della vita. Alle aspirazioni dei trionfi professionali subentra il desiderio di conquistare interamente quella creatura dalla bocca perfida, di legarla al proprio destino, di punirla del suo chinismo, insegnandole cosa sia la devozione.

Ma la tensione si allenta nell'estrema delusione. Una spasimante voglia di quieto amore gli sorge dal cuore atterrito. E nelle sue inutili invocazioni alla donna che ride della gioia e del dispianto, che ride ai rimproveri e ai lamenti, che ride alle recriminazioni e alle accuse, c'è anche il rimpianto di colui che è fuggita quando più avrebbe dovuto restare, quando più avrebbe dovuto aiutarlo.

Allorché Sabina ritorna, consapevole di aver peccato di superbia calcolando sugli effetti della spaziosità, di aver fidato eccessivamente nelle facilità alla reazione d'un uomo ch'ella aveva fatto dubitare di sé e di chiunque, ecco infuriare sul palcoscenico, ove l'atmosfera è già irrespirabile, il vento delle insensate passioni. Colui che si accusa e si pente ha tuttavia necessità di ascoltare la voce della femmina satanica e la sfida ch'essa gli lancia lo colpisce come una terribile maledizione.

Ancora invisibile, ancora al di là della porta chiusa, ma colossale e sicura di sé, Corà, la provocatrice irridente, resta indifferente agli insulti di lei.

L'Angelo che è larnato al suo fianco ha certo perduto la spada fiammeggiante. Facendosi schermo delle sue piccole ali, quel povero Angelo difenderà appena se stesso dalle sanguinose ingiurie che i due condannati si scambiano, per giustificare la propria miseria.

Lo spirito del Male è nell'aria, così da offuscare anche la coscienza di Sabina, così da suggerire anche a lei, che fu la personificazione del Bene, il gesto micidiale e irreparabile che non segna la liberazione di nessuno, ma la fine dell'ultima speranza.

MALOMBARA.

GALAR

Dagli abissi
dell'Atlantico

quasi un'ossessione dello spirito. Egli iniziò studi e ricerche. Un po' corrosa dal mare, ma tuttavia in condizioni discrete, la carta della costa sud dell'Irlanda, proprietà personale del capitano Turner, comandante del Lusitania, era nelle sue mani. Una carta di quelle usate di solito dai naviganti, che ritraeva la spiaggia irlandese da Valencia a Cork. Su di essa annotazioni mezzo sbiadite del capitano stesso, segnalanti il percorso del Lusitania il 6 maggio 1916.

Russell meditò su quelle annotazioni. Robert Coshin, che aveva servito come secondo comandante a bordo del Lusitania ed aveva fissato in mente il ricordo della sciagura, gli fornì spiegazioni e chiarimenti.

L'attacco era tenuto. In quel tragico giorno spettatori ansiosi osservavano dagli scogli d'Irlanda la nave che si allontanava. Agli scolari della nave era stato permesso di abbandonare la scuola per accertarsi che il Lusitania avesse traversato incolume la zona pericolosa.

Durante l'inchiesta, il capitano Turner asserì che la nave era stata silurata a dodici miglia circa dalla costa. Ma vi fu conflitto di opinioni. Alcuni testimoni assicuravano infatti che non distasse più di otto, sei, o persino tre miglia dalla costa. Erata la dichiarazione del capitano.

Russell si portò con l'Orphir, la nave che gli servi per le ricerche, al limite delle otto miglia. Delimitò un'area di dodici miglia quadrata. Esplorò per giorni e giorni. Il tempo era quasi di continuo cattivo. Non si poteva agire che ad intervalli. I giorni si mutarono in settimane e settimane in mesi. Nessuna traccia del Lusitania.

Russell verificò le sue carte. Abbandonò il punto in cui si trovava per portarsi alla distanza di dodici miglia. Incrociò tutt'intorno a velocità ridotta. Tentò ogni scandaglio. Furono scoperti relitti, ma non erano quelli del Lusitania.

Russell riprese a consultare le carte. Acquisì la sicurezza che le asserzioni del comandante Turner corrispondevano a verità. Lieve tuttavia altre prove. Sparò a Kinsale. Interrogò centinaia di persone. Ebbe dapprima risposte vaghe e contraddittorie. S'imbatté infine in un pescatore, un certo Harrington. Egli indicò, risoluto, il punto dove, secondo il suo parere, era affondato il Lusitania e dichiarò di potersi guidare l'Orphir.

Non sembrò prudente fidarsi in tutto e per tutto delle affermazioni di un pescatore. Un lieve sbaglio nel suo calcolo sulla distanza e le ricerche si sarebbero protratte inutilmente per giorni e forse anche per settimane. Interrogando altri ancora si poteva ridurre il margine dell'errore.

In una calma e bella giornata di ottobre, Russell riprese il mare. Fissò i suoi gavielli a est sud ovest e nord, e un quinto nel centro dell'area stabilita. Determinò l'area di ricerca, rondo il mare con un ingegnoso strumento che lanciava un suono nel fondo del mare e incide su di un apparecchio, simile a un barografo, l'eco del suono stesso.

Dopo vari tentativi, un segno ben definito avvertì che l'Orphir si trovava sopra una massa di notevoli proporzioni, e che non era una roccia, giacché sul fondo piatto e sabbioso dell'Atlantico. Lo strumento informava inoltre che la massa aveva un'altezza di circa ventidue metri.

Una terribile ansietà s'impadronì del Russell. Nuovi esperimenti furono fatti. Non vi era dubbio: Si trattava del Lusitania!

Un giornalista inglese si calerà di questi giorni in fondo al mare e trasmetterà ai radioascoltatori le sue impressioni dal bordo del Lusitania.

Il merito di ciò spetta per gran parte al capitano Henry B. Russell. Il pensiero della immensa nave, che il mare aveva nascosto nel suo abissi, era per il capitano quasi un'ossessione dello spirito.

LA STORIA DELLA MUSICA

CINQUANTASEIESIMA PUNTATA

C'è la virtù d'un Incantesimo, che ridesta dal sonno la natura assopita e la fa vivere per l'una o magicamente sotto la luce statica dell'eterno, e c'è la compostezza d'un rito, che avrà l'epilogo nella gioia e l'infusa marcia musicale. Lo Scherzo è davvero una ridda di cifre, così leggeri che fanno appena curare gli steli dei fiori cui s'aggrappano nei loro giochi e nelle loro danze, al suono d'un flauto di dolcezza incantevole. Nel Notturno, canta la malinconia un corno, che fa pensare ai versi del Vigny. Non meno della poesia di Shakespeare, la musica di Mendelssohn ha la leggerezza e l'immaterialità del sogno.

Altro capolavoro è la « Grotta di Fingal », op. 26, « marina » squisita, meraviglia della musica ispirata dalle acque, prima che Wagner scrivesse quella magica introduzione dell'« Orp del Reno », che a Mendelssohn deve però qualche cosa. S'intitolò anche « Per un'isola solitaria » e anche le « Nuove Ebridi », e del primo tema l'Audace che l'ispirazione nel viaggio in Isoczia. Egli avrebbe voluto (in una lettera alla sorella Fanny, che le modulazioni sapessero meno di contrappunto, e più « di olio, di pesce, di gabbiani e di merluzzo »). Ma, nonostante questo proposito, fece, come non avrebbe potuto altrimenti, opera aristocraticissima. Musica descritta, musica pura insieme, con tanta originalità quanto ricchezza. Da un estremo all'altro — dice il Bellagiu — il maggiore e il minore alternantissimi fanno succedere i raggi e le ombre. Neppure un aspetto, neppure un particolare della vita del mare, tranne la violenza e il furore, mancano a questa stupendo « marina », piena di movimento, di suono e di luce. Il titolo che dà il nome a questa musica è quello rimastosi di « Grotta di Fingal », perché « si riconosce del tono che l'acqua che qui canta è prigioniera tra nuaglie e sotto una volta di roccia, e che secondo i momenti essa percuote o accarezza la pietra che la rinsera. Da ciò, la larga parte che vi hanno le risonanze, e gli echi, e quei richiami e quelle risposte di buccine, che sembrano lanciare attraverso a stili galleggianti, le cui note moltiplicate delle divinità marine » (Bellagiu). Malinconico dapprima, che si difonde con mormuri e sospiri; poi tutto si fa gaio e sonoro, canta e sorride. Poi, dopo uno scatto d'ebbrezza, di nuovo la malinconia delle acque prigioniere, che sembrano rimpangiare l'oceano, sul quale si rincorrono sotto il sole, gorgogliando coi venti.

Questo capolavoro, di colore e di poesia, che conserva il suo fascino in ogni esecuzione, merita davvero un cenno più ampio del solito. Ritorneremo alla brevità che ci è solita nel dar conto delle altre « ouvertures », che pure racchiudono bellezze tutt'altro che spregevoli. Così si dica della « Calma del mare e del viaggio fortunato », op. 27, dove la poesia del mare è cantata una volta ancora, dapprima con riferimento alla stessa sconfinata sulla quale lo sguardo si perde; poi con la ebbrezza del viaggio e la gioia del felice approdo. La « Bella Melusina » è l'op. 32, ed è in sostanza un omaggio al « Padre Reno ». Il suo primo tema, leggermente variato, serà a Wagner per l'« ondeggiamento » nel suo « Orp del Reno ». L'« ouverture » del « Ruy Blas », op. 33, è più ardente, scritta in tre giorni soltanto, nonostante l'avversione di Mendelssohn per il dramma victorhugiano, con intento di beneficenza. Ultima è la

« Ouverture delle trombe », op. 101. Conclusione, possiamo dire che nel campo della musica pittorale e descrittiva, Mendelssohn s'inviò tra i primi, schiudendo la strada a Liszt e a Berlioz, e che l'elogio di « pacista sommo », riconosciutogli da quel Wagner che gli fu tanto ostile, è ben meritato.

La musica da canto lasciata da Mendelssohn è tanta che, se volessimo darne pur un cenno, sconfineremmo troppo dai limiti impostici. Abbiamo musiche per l'« Antigone » e per l'« Edipo a Colono » di Solocle e per l'« Athalie » di Racine, canti festa e inni, canti religiosi e motetti, salmi per coro e per soli, arie da concerto e « Lieder », canti e cori a più voci, ecc. Diremo qualche cosa solo della « Nolle di Walpurga » e degli « Oratori ». La prima è una cantata per orchestra, soli e cori, composta su un poema di Goethe. Come tutti sanno dal « Faust », la notte di Santa Walpurga, che è quella precedente il 1° maggio, è notte di tregenda, con convegno delle streghe sul Brocken. La musica di Mendelssohn è piena di colore e ricca d'efficacia suggestiva: soprattutto il secondo episodio è graziosissimo. I grandi oratori mendelssohniani son due, perché il « Christus », (op. 97) è incompiuto. Il primo è il « Paulus », op. 36; il secondo l'« Elia », op. 70. La prima parte del « Paulus », col martirio di S. Stefano, la preghiera di Nabucodonosor, la vocazione di Saul, contiene le pagine più drammatiche che Mendelssohn abbia mai scritte. La polifonia è magnifica, e tale si conserva anche nella seconda parte, dove è chiaro appreso il culto di Mendelssohn per quel Bach che fu da lui ricondotto a nuova vita nelle grandi esecuzioni del 1827-28. Le forme antiche del corale, della fuga e del fugato libero appaiono riacquisite da un soffio di modernità. Magnifico è l'effetto degli squilli di tromba, che sembrano chiamar al suono destino Saul, rovesciato nella polvere dalla popolare visione di Cristo. La potenza del coro fa in qualche momento pensare alla grandiosità di Haendel. Lo stesso può dirsi per l'« Elia », in cui i momenti drammatici sono ancor più numerosi, dato che l'autore volle presentare il drama profeta alle prese con gli uomini, popoli e re, per vincerli con la forza che a lui veniva da Dio. Il Bellagiu, giustamente, dà rilievo alla gran scena della prova e del miracolo del fuoco, con la sfida reciproca dei sacerdoti di Baal e di quelli di Jehova in cima al Carmelo, sotto la direzione del profeta, e davanti al popolo d'Israele ammassato. Altra scena drammatica è quella in cui il fanciullo, posto sull'altare delle lorde, annuncia l'arrivo della nuvola torbida e gonfia, che dovrà porre fine all'aridezza siccita. « Non una nube s'approssima qui, ma una luminosità: non un bene materiale e un rinnovamento della terra, ma la salute delle anime, ancor più aride qualche volta e più languenti ». Il Grove considerò quest'oratorio come il maggiore del secolo XIX. Certo, per trovare una grandiosità e una potenza drammatica più intensa, bisogna risalire al secolo indietro, ma lo spirito classico di Haendel e di Bach rivive in parecchie pagine dei due oratori mendelssohniani, nei quali deve ammirarsi ancora, oltre alla fattura magistrale, l'alto di modernità, e se non una profonda austerità, un senso riposante di dolcezza e di fede, che parla ancor di più all'anima nostra.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

Il tempo era cattivo. Soffiava un vento violento. Bisognava attendere un giorno favorevole perché il palombaro potesse tuffarsi. L'impresa era già di per sé molto arrischiata. I resti del Lusitania giacevano infatti a una grande profondità.

Il tempo migliorò. Il palombaro Jarratt venne calato in mare, il cavo allentato. Jarratt disse sempre più giù, fra le acque verdi e tranquille. La luce si fece man mano più debole, l'acqua più densa. Il pericolo di sbattere fra i relitti era grande. Ottanta metri. Jarratt venne fermato a quella profondità. Attraverso la linea telefonica egli trasmise questo messaggio: « Mi trovo sull'ammatura di un bastimento. Posso discernere i chiodi ribaditi. Vi sono pochissimi segni di corrosione sotto la melma che copre lo scafo ».

Per cinquanta giorni non fu possibile un'altra immersione. Il maltempo infuriava. Si ritornò, dopo quel periodo, sul luogo con un palombaro fornito di un apparato d'immersione più flessibile e che concedeva maggior libertà di movimento. Era inoltre presente, questa volta, il capitano John D. Craig con i suoi « Hollywood Motion Picture Adventures » pronti a fotografare le operazioni. La nave affondata stava per svelare i suoi segreti.

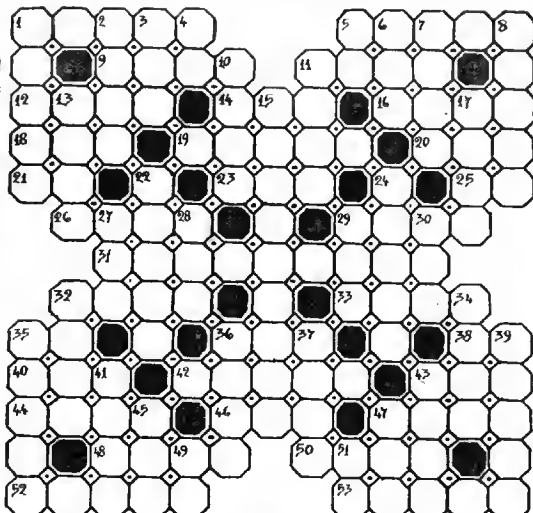
Ora l'opera procede. Le fotografie prese dal Craig cominciano ad essere divulgate. Ben presto fornirà di lavori appariranno sullo schermo. Ma non meno interessante sarà la voce del giornalista che, calatosi sul fondo della nave stessa, trasmetterà l'impressione provata dinanzi al resto di quella immane tragedia. La più grande tomba su cui si sia rinchiuso l'Atlantico.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 19

Cinque eleganti flaconi dell'ACQUA L.E.P.I.T. deliziosa colonia classica per toilette della Casa che produce la famosa lozione PRO CAPILLIS L.E.P.I.T. - BOLOGNA.

PAROLE
CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. La regina dei poeti — 5. Attivi, svegli — 9. Figlio del Tevere e dell'indovina Manto, ereditato fondatore di Mantova — 11. Scopi — 12. Molti cercano quello perpetuo — 14. Celebre ammiraglio veduto — 16. Belva... che brilla nelle notti serene — 18. Una devota... porta romana — 19. Parimento sacerdotale — 20. Si respira a... Parigi — 21. Simbolo dell'arsenico — 23. Del Nord — 25. Ex capitale del regno (sigla) — 26. Re dei venti — 28. C'è pure quello da seta — 31. Becchino — 32. La fa il rivenditore dei giornali — 33. Oscura, orrida — 35. Simbolo del sodio — 36. Possessivo — 38. Incerta sillaba — 40. Il... pomeriggio di domani — 42. Giuoco tenuto dallo Stato — 43. Figlio di Noè — 44. Così è il volto di Tafari — 46. Raggi poetici — 47. Re... ma non nota — 48. Il re dalle orecchie d'asino — 50. Serraglio di donne — 52. Sistema montuoso che divide l'Europa dall'Asia — 53. L'autore dell'*Odissea*.

VERTICALI: 1. Branchia d'animale (negli stemmi) — 2. Lettera greca — 3. Piccola menda — 4. Da gennaio a giugno — 5. Giorno — 6. Nota sacerdotale di Venere — 10. Catena di monti, nella Grecia — 11. Muralgini che s'avanzano in mare — 13. Fiume di Francia — 15. Russo — 17. Luogo — 22. Pronunzia male le parole — 24. Su questa vedi il giuoco — 27. Il capo di un infinito esercito... inglese — 28. La guardiana del Campidoglio — 29. Casa galleggiante — 30. Un core... spezzato — 32. Le regine del pantano — 34. Dolce verbo (80.) — 35. Uccello corriere americano simile allo struzzo — 36. Il frutto della spina — 37. Madre di Augusto Cesare — 39. Piacevole — 41. Una... Grammatica — 43. Vette — 45. Vecchia lingua franca — 47. Fratello del 43 orizzontale — 48. Preposizione — 51. Targa di Bovigo.

Le soluzioni scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del «RadioCorriere» — via Arsenale 21, Torino — entro sabato 15 maggio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

SOLUZIONI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 17 — 1.1. Calore — 6.29. Ipica — 13.2. avo — 13.2. Esame — 13.40. ca — 14.3. lo — 15.19. cro — 16.30. ors — 18.45. ma — 19.15. Crislide — 21.4. Redia — 23.31. Ate nei — 25.5. Esosa — 27.36. Abate — 28.26. Mai — 29.6. Imola — 32.37. Stare — 35.7. Perita — 37.32. Sparar — 38.17. Sdebitare — 39.8. ic — 41.20. Ena — 42.33. Ara — 43.47. Do — 44.9. Cam — 45.24. Etera — 47.43. Oir — 48.10. Avarie — 49.34. Errore.

TRIANGOLO MAGICO: Marinaio — abitare — ricevere — italiani — navi — aro — il — D.

PAROLE A OOPPIO INCROCIO: Farinata — Aria — Nord — Rio — Canlu — Ia — Ante — Cava — Ananas — Et — Tonti — Più — Carer — Eiar — Ouarure.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL
RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 27
per gli altri 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 15
per gli altri 18

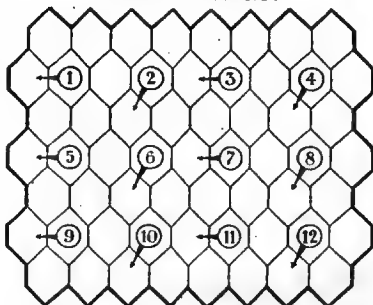
(alle Sedi del Dopolavoro ed ai
Soci del T.C.I. - conto dei 5 %)

Estero: abbonamento annuo L. 75
» semestrale » 40
» trimestrale » 22

1 c. del «RadioCorriere» n. 1 n. 2 13500

Tra le numerosissime soluzioni pervenute i cinque premi offerti dalla Gitta L.E.P.I.T. sono stati così assegnati: REGINA TONELLA, via Santa Croce 16, Milano; MARTA PAUTASSO, corso Castellardare 17, Torino; TOMMASO IACOVELLI, via Valleggio 45, Udine; MARIA PIATTI, piazza Vittorio Emanuele 4, Cividonia (Macerata); AMALIA LONGHI, via Michele Lessona 25, Torino.

CASELLARIO MAGICO



Collocare una lettera per casella secondo le definizioni date, partendo da quella indicata dalla freccia e seguendo il giro delle lancette dell'orologio.

1. La usa... di nuovo il marinaio — 2. Ha la coda lussuosa — 3. Poco caloroso — 4. Veloce — 5. Metro-poli europea — 6. A scuola dalle formiche — 7. Dir bene — 8. Verbo — 9. Comparire sullo schermo — 10. L'uccello — 11. E' una sola, in fondo al pozzo — 12. Copre.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE
AD ONDE MEDIE E LUNGHE

KHz	m	NOME	kW	Gradua- zione
1454	306	Parigi T.E. (Francia)	20	
1394	215,4	Radio Lione (Francia)	25	
1357	231,1	TORINO II	0,2	
		MILANO II	4	
		BARI II	4	
1276	233,1	Radio Meditter. (Fr.)	27	
1258	238,9	ROMA III	1	
1249	240,2	Saarbrücken (Germ.)	17	
1222	243,5	BOLOGNA	50	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1195	254	Francforte (Germ.)	25	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1178	255,1	Copenaghen (Dan.)	10	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1158	259,1	Konigsberg (Polonia)	10	
1149	261,1	London Nation. (Ingh.)	20	
1140	263,2	TRIESTE	10	
		TORINO I	7	
1113	269,5	Radio Normandia (Fr.)	10	
		Moskva-Odesa (U.R.S.S.)	11,2	
1101	271,7	Schiga (Lettonia)	10	
		NAPOLI	1,5	
1077	278,0	Berdrava P.T.T. (Fr.)	30	
1069	283,3	BARI I	20	
1050	285,7	Scandin. N. (Ingh.)	50	
1040	288,5	Nizza P.T.T. (Fr.)	120	
1031	291	Koenigsberg I (Germ.)	100	
1013	296,2	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1004	298,8	Gratiana (Cecoslov.)	13,5	
	301,5	Algeria (U.R.S.S.)	10	
988	304,8	GENOVA	10	
977	307,1	North. Ireland Reg.	100	
968	309,9	Bordeaux 8.0 (Fr.)	30	
958	312,8	Parigi P.T.T. (Francia)	60	
950	315,8	Breslava (Germania)	100	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
925	325,4	Praga (Cecoslovacchia)	32	
913	329,0	Katowice (Polonia)	60	
904	331,9	Amberg (Germania)	100	
896	336,0	Gran. (Austria)	15	
871	342,1	Stuttgart (Germania)	100	
859	349,2	Strasbourg (Francia)	100	
841	350,7	Berlino (Germania)	100	
832	350,6	Kin. (URSS)	35	
823	353,6	Praga (Germania)	12	
814	358,5	MILANO I	10	
804	373,1	West Regional (Ingh.)	70	
		Pennon (Inghilterra)	5	
792	377,4	Leopoli (Pol.)	50	
783	382,9	Lipsia (Germania)	120	
778	384,6	Tekoa P.T.T. (Fr.)	120	
767	391,1	Scandin. Reg. (Ingh.)	70	
		Bucarest (Romania)	60	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
749	400,5	Marietta P.T.T. (Fr.)	120	
749	400,5	Moskva (Germ.)	100	
731	410,4	Praga (Germania)	20	
713	420,8	ROMA I	10	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	35	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
671	445,1	Sottom. (Svizzera)	100	
668	448,1	Cernobila (Polonia)	20	
		Neris Regional (Ingh.)	70	
658	458,0	Lione P.T.T. (Fr.)	100	
648	463	Lilla P.T.T. (Fr.)	100	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120	
628	478,9	Lisbona (Portogallo)	15	
620	485,9	Cairo (Egitto)	15	
		Bruxelles I (Belgio)	15	
610	491,8	FIRENZE	20	
601	490,2	Rabat (Marocco)	25	
592	500,8	Vilna (Austria)	100	
585	514,6	Albera (Lettonia)	50	
		Grenoble (Francia)	15	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
565	531	PALERMO	3	
		Athlone (Irlanda)	100	
558	530,6	Amsterdam (Svizzera)	100	
546	546,6	Budapest I (Ungh.)	120	
538	558,7	BOLZANO	10	
527	569,3	Lubina (Jugoslavia)	5	
520	578	Mosca I (URSS)	60	
509	585,3	Sancta Eustachia (Fec.)	15	
500	593,3	Budapest II (Ungh.)	20	
491	1107	Mosca II (URSS)	100	
482	1114	Oslo (Norvegia)	60	
470	1200	Kalundborg (Danim.)	60	
462	1293	Lummenburg	150	
		Limburgo (URSS)	100	
444	1329	Varavia I (Polonia)	120	
438	1389	Mosca (Svezia)	150	
430	1400	Dublin (Inghilterra)	50	
421	1471	Reichsland (U.R.S.S.)	60	
412	1484	Belle Paris (Francia)	60	
404	1500	Mosca I (URSS)	500	
400	1507	Labi (Finlandia)	150	
390	1575	Odessa (URSS)	150	
		Radio Romania	150	

PHONOLA

LA PIÙ GRANDE FABBRICA
NAZIONALE DI APPARECCHI RADIO

HA BREVETTATO IN TUTTI GLI
STATI DEL MONDO IL CIR-
CUITO DEL RADIOCONVERTO,
L'APPARECCHIO CHE GARAN-
TISCE LA RICEZIONE CHIARA DI
TUTTE LE TRASMITTENTI DEL MONDO

4

GAMME D'ONDA

Mod. 981

MIDGET (Chassis 980)
SUPERETERODINA
a 6 valvole

IN CONTANTI L. 2400

(Tasse radiofoniche comprese.
Escluso l'abbonamento
alle Radiosudizioni).



Tokio
L'Avana
Buenos Aires
L'Estremo Oriente
Le Due Americhe
si ricevono correntemente con la
sonorità di una grande orchestra